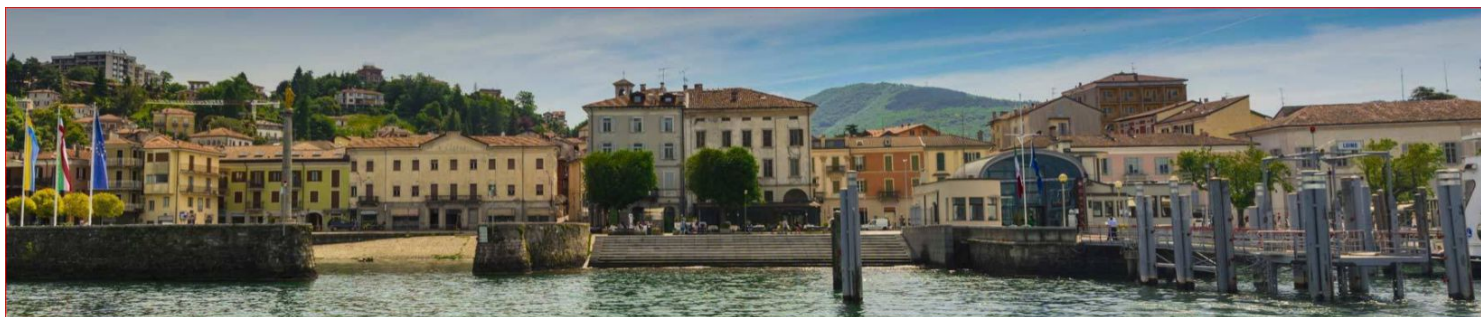
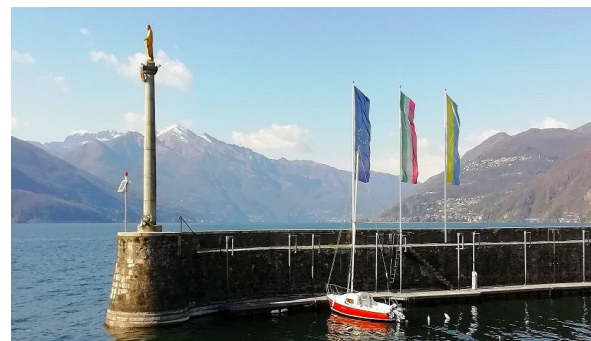




COMUNE DI LUINO
PROVINCIA DI VARESE



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
INTEGRATO CON LA NOTA DI AGGIORNAMENTO
2022-2024**

Indice

Pag. 5	1. Premessa.
Pag. 5	1.2 Il Documento Unico di Programmazione
Pag. 5	1.2.1 Novità riguardanti la programmazione economica finanziaria e il bilancio
Pag. 6	1.3. Valenza e contenuti del documento unico di programmazione
Pag. 7	1.3.1. Sezione Strategica - funzione
Pag. 7	1.3.2. Sezione Operativa - funzione
Pag. 9	2. Analisi strategica delle condizioni esterne
Pag. 9	2.1 Panoramica generale degli obiettivi individuati dal governo e aree di intervento
Pag. 9	2.1.1 Il Documento di Economia e Finanza – La Nota di Aggiornamento al DEF 2021 –
Pag. 13	2.1.2 Il Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR)
Pag. 16	2.1.3 Le riforme orizzontali: Pubblica Amministrazione
Pag. 17	2.1.4 Analisi Del Contesto Economico-Finanziario Regionale
Pag. 25	2. 2 Valutazione della situazione socio economica di LUINO
Pag. 25	2.2.1 Il territorio
Pag. 26	2.2.2 La classificazione climatica
Pag. 28	2.2.3 La popolazione
Pag. 41	2.2.4 Economia insediata
Pag. 44	2.2.5 Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'ente - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e parametri interni
Pag. 52	3. Analisi strategica delle condizioni interne all'ente
Pag. 53	3.1 Le strutture dell'ente
Pag. 54	3.2 I servizi erogati
Pag. 56	3.3 Gli strumenti di programmazione negoziata
Pag. 57	3.4 Società, enti partecipazioni ed organismi – Il Gruppo Amministrazione Pubblica
Pag. 57	3.4.1 Società partecipate
Pag. 60	3.4.2 Partecipazioni in enti ed organismi
Pag. 61	3.4.3 Perimetro di consolidamento
Pag. 64	3.5. La situazione finanziaria

Pag. 64	3.5.1 I risultati della gestione e la sostenibilità economico – finanziaria
Pag. 65	3.5.2 Quadro generale dell’entrata e della spesa – evoluzione dei flussi finanziari
Pag. 71	3.5.3 Le Entrate – aliquote tributarie
Pag. 72	3.5.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento
Pag. 74	3.5.5 – La Spesa – Gli investimenti programmati e i lavori pubblici in corso di realizzazione
Pag. 77	3.6 Indirizzi per il miglioramento delle infrastrutture
Pag. 81	3.7 Indirizzi per lo sviluppo economico, dei trasporti e la salvaguardia di parchi
Pag. 81	3.8 Indirizzi generali di natura patrimoniale
Pag. 82	3.9 Indirizzi generali per le politiche sociali
Pag. 83	3.10 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i Finanziamenti statali per la ripresa dell’Economia
Pag. 84	3.10.1 Unità Operativa per la Direzione Partecipazione e Gestione Finanziamenti
Pag. 85	3.10.2 Primo gruppo di finanziamenti da intercettare
Pag. 87	3.11 Le risorse umane e la struttura organizzativa dell’ente
Pag. 93	3.12 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica – il pareggio di bilancio
Pag. 95	3.13 Finanza pubblica – obblighi in materia di pagamenti e riduzione dello stock di debito.
Pag. 96	4. Indirizzi strategici dell’amministrazione comunale - Gli obiettivi strategici
Pag. 97	4.1 Le aree strategiche
Pag. 98	4.2 Gli obiettivi strategici e il loro finanziamento
Pag. 106	4.3 Anticorruzione e trasparenza – Gli indirizzi strategici
Pag. 108	5. Rendicontazione delle attività in corso
Pag. 110	6. Sezione operativa
Pag. 110	6.1 Considerazioni generali
Pag. 110	6.2 Valutazione generale delle entrate e delle spese
Pag. 115	6.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe
Pag. 119	6.4 I trasferimenti e le altre entrate di conto capitale
Pag. 121	6.5 Indirizzi in materia di indebitamento
Pag. 123	6.6 La spesa per investimenti - Programmazione
Pag. 130	6.7 Obiettivi di finanza pubblica - Il pareggio di bilancio
Pag. 134	6.8 La programmazione operativa – Gli obiettivi Operativi
Pag. 155	6.9 Articolazione della spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati

Pag. 176	6.10 Articolazione della spesa investimento per missioni, programmi e finanziamenti
Pag. 183	7. Coerenza con gli strumenti urbanistici
Pag. 184	8. Sezione operativa – parte II
Pag. 184	8.1 Il programma triennale del fabbisogno di personale
Pag. 189	8.2 Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio
Pag. 192	8.3 Il programma triennale dei lavori pubblici
Pag. 198	8.4 Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi.
Pag. 201	8.5 Programma per incarichi esterni di collaborazione nonché per incarichi di studio, ricerca e consulenza per il triennio
2022/2024	

1. Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione Comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della programmazione:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione e il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica, senza uno schema predefinito ma con un contenuto minimo obbligatorio, con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il Documento Unico di Programmazione (DUP) e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di Indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di Inizio Mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

1.2.1 Novità riguardanti la programmazione economica finanziaria e il bilancio

A partire dal 2015 sono state introdotte importanti novità contabili che ormai hanno acquistato il loro pieno effetto sulla programmazione economico-finanziaria. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del TUEL, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

A) Documento Unico di Programmazione (DUP);

B) schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

C) nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso della cosiddetta “sessione di bilancio” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

1.3. Valenza e contenuti del documento unico di programmazione

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1.3.1. Sezione Strategica - funzione

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1.3.2. Sezione Operativa - funzione

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2. Analisi strategica delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione ed ha il compito di presentare il contesto in cui l'ente opera ed intende raggiungere gli obiettivi prefissati.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali;
- b) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

2.1 Panoramica generale degli obiettivi individuati dal governo e aree di intervento

2.1.1 Il Documento di Economia e Finanza – *La Nota di Aggiornamento al DEF 2021* –

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte politiche. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipare tutti i Dipartimenti del MEF.

Lo strumento fondamentale su cui si impernia la politica economica del Governo è rappresentato dal Documento di Economia e Finanza (DEF). Quest'ultimo, previsto dalla L.7 aprile 2011 n. 39 è, infatti, un documento molto complesso con cui inizia il ciclo di programmazione economico-finanziaria.

Il ciclo della programmazione inizia con la presentazione, entro aprile di ogni anno, del DEF, che contiene, in separate sezioni, l'aggiornamento del Programma di stabilità (PS) e del Programma nazionale di riforma (PNR). Il Documento è inviato dal Governo alle Camere per le conseguenti

deliberazioni parlamentari. Successivamente viene adottata la Nota di aggiornamento del DEF con cui si aggiornano le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica e gli obiettivi programmatici, per recepire le eventuali osservazioni del Consiglio dell'Unione europea.

Il Documento di economia e finanza, che illustra in modo organico, le politiche economiche e finanziarie decise dal governo, definendo ed illustrando le linee guida della politica economica del paese.

La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) viene presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Il documento, inoltre, contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, che tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate dalle istituzioni UE competenti nelle materia relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

In questa sede si riportano in estrema sintesi i principali contenuti della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF 2021) rimandando gli ulteriori approfondimenti al contenuto dell'elaborato al seguente link:

NADEF 2021

http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/nadef_2021/NADEF_2021.pdf

Tendenze e prospettive per l'economia italiana

(fonte: MEF introduzione del Ministro dell'Economia e delle Finanze al NADEF 2021)

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro dell'economia e delle finanze, ha definito il Documento di economia e finanza (DEF) 2021, previsto dalla legge di contabilità e finanza pubblica (legge 31 dicembre 2009, n. 196), nonché la Relazione al Parlamento redatta ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Tali documenti sono stati approvati dalle Camere, ai fini dell'autorizzazione dell'aggiornamento del piano di rientro verso l'Obiettivo di medio termine (OMT) in data 22 aprile. In data 6 ottobre 2021 è stata invece approvata da entrambi i rami parlamentari la Nota di Aggiornamento al DEF con la quale si vanno a rivedere alcune linee e politiche economiche già delineate, appunto, nel DEF. La NADEF prevede come collegato alla manovra di bilancio 2022- 2024 anche il DDL di revisione del Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali.

Come si legge nella Nota di aggiornamento al Documento di Finanza Pubblica, la situazione sanitaria ed economica condizionata dall'epidemia da COVID-19 è nettamente migliorata negli ultimi mesi. Nel nostro Paese, ciò è avvenuto grazie a misure preventive ben calibrate, al grande sforzo del

personale sanitario, alla consapevole disciplina dimostrata dai cittadini, alle misure di sostegno economico attuate dal Governo e, in misura crescente, all'avanzamento della campagna di vaccinazione contro il virus. L'obiettivo che il Governo si è dato di vaccinare, entro settembre 2021, l'80 per cento della popolazione sopra ai dodici anni con doppia dose è stato conseguito entro la prima metà del mese di ottobre. Buone notizie sono anche giunte dai dati economici: la crescita del PIL reale nel primo semestre dell'anno in corso ha oltrepassato le previsioni e gli indicatori più aggiornati fanno ritenere che il terzo trimestre registrerà un altro balzo in avanti del prodotto. Pur ipotizzando un fisiologico rallentamento della crescita negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione annuale di aumento del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento ipotizzato nel DEF in aprile. Le prospettive di ulteriore recupero del PIL nei prossimi trimestri sono legate in primo luogo all'evoluzione della pandemia e della domanda mondiale, ma saranno anche influenzate dalle carenze di materiali e componenti e dai forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, fattori che impattano anche sui costi di produzione delle imprese e possono ostacolarne i piani di produzione. L'elevata circolazione del coronavirus a livello mondiale e i bassi tassi di vaccinazione in Africa ed altre aree geografiche potrebbero favorire l'emergere di varianti più contagiose o capaci di evadere gli attuali vaccini. Inoltre, la fragilità del settore immobiliare e le conseguenti tensioni finanziarie in Cina potrebbero avere ripercussioni sull'economia mondiale. Pur riconoscendo questi rischi, la visione che ispira le nuove previsioni macroeconomiche del Governo per il 2022-2024 è positiva. L'andamento dei contagi e degli indicatori di pressione sul sistema ospedaliero italiano sarà costantemente monitorato e si valuteranno attentamente gli effetti sui contagi dell'avvio dell'anno scolastico e del prossimo ritorno al lavoro in presenza nel settore pubblico. Vi è tuttavia una concreta possibilità di recuperare gradualmente normali livelli di apertura nelle attività sociali, culturali e sportive, il che contribuirà a raggiungere il livello di PIL trimestrale precrisi entro la metà del prossimo anno. Conseguita questa prima tappa, comincerà la fase di vera e propria espansione economica, che porterà la crescita del PIL e dell'occupazione nettamente al di sopra dei ritmi registrati nell'ultimo decennio. L'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sospinta da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta un'occasione inedita per rilanciare il nostro Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale. Dopo l'approvazione del PNRR da parte del Consiglio dell'Unione Europea (UE) a fine giugno, Governo e Parlamento hanno continuato a lavorare sul Piano a ritmo sostenuto. Ad agosto l'Italia ha ricevuto l'anticipo dall'UE su sovvenzioni e prestiti dello Strumento per la Ripresa e Resilienza (RRF). Le strutture tecniche di gestione e monitoraggio del Piano sono state formalizzate e sono ora in fase di costituzione. Alcuni obiettivi di riforma e regolamentazione concordati con la Commissione Europea sono già stati conseguiti e nei prossimi mesi si attueranno gli impegni necessari a completare la prima tappa del Piano, propedeutica all'erogazione della relativa tranche di sovvenzioni e prestiti RRF. Gli incrementi del PIL che si stanno registrando riflettono già alcuni incentivi all'innovazione e all'efficientamento energetico finanziati dal PNRR, ma non ne incorporano ancora il forte impulso agli investimenti pubblici, peraltro già in notevole crescita (quasi il 20 per cento in termini nominali nel 2020 e 16 per cento quest'anno). Grazie anche al recupero di competitività testimoniato dall'espansione del surplus commerciale del Paese, la nuova previsione tendenziale indica tassi di crescita del PIL reale pari al 4,2 per cento nel 2022, 2,6 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Queste proiezioni, che sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio, porterebbero il PIL al di sopra del trend precrisi nel 2024; dal 2025, anche grazie ai due anni rimanenti del PNRR, vi sarà una concreta opportunità di accrescere il prodotto, l'occupazione e il benessere dei cittadini italiani in misura ben superiore a quanto si sarebbe potuto immaginare prima della crisi.

La revisione al rialzo della previsione di crescita reale, segnatamente per il 2021, e di incremento del deflatore del PIL consegna anche livelli di PIL nominale assai più elevati. L'incremento del PIL nominale previsto per quest'anno è ora del 7,6 per cento, in aumento dal 5,6 per cento del DEF.

Parametri economici essenziali (FonteMEF: NADEF)

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,4	1,5
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,3	1,5
PIL nominale	-7,9	7,6	5,8	4,1	3,4
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,0	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,1	2,2	1,8
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,6	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,2	2,9	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

A sua volta, la maggiore crescita nominale comporta un significativo abbassamento delle previsioni di indebitamento netto (deficit) delle Amministrazioni pubbliche. Nel 2021 si stima inoltre un tiraggio delle misure straordinarie di sostegno a lavoratori, famiglie e imprese inferiore alle valutazioni originarie, tanto che la previsione di deficit scende dall'11,8 per cento del PIL nel DEF al 9,4 per cento. I livelli di indebitamento netto previsti per i prossimi anni si abbassano anch'essi marcatamente, con una traiettoria che approda ad un deficit del 2,1 per cento nel 2024 contro una stima programmatica del 3,4 per cento nel DEF. Il più alto livello di PIL e il minor deficit fanno anche sì che il rapporto tra debito pubblico e prodotto non salga ulteriormente quest'anno, come previsto nel DEF, ma scenda invece al 153,5 per cento, dal 155,6 per cento nel 2020. Alla luce di questo migliorato quadro economico e finanziario e delle Raccomandazioni specifiche al Paese da parte del Consiglio UE, il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le mozioni approvate il 22 aprile scorso. Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. In base

alle proiezioni aggiornate, si può prevedere che tale condizione sarà soddisfatta a partire dal 2024. Da quell'anno in poi, la politica di bilancio dovrà essere maggiormente orientata alla riduzione del disavanzo strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL al livello precrisi (134,3 per cento) entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati avanzi primari. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra della Legge di bilancio 2022-2024 punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento e anche i deficit previsti per i due anni successivi sono inferiori a quelli prospettati nel DEF. Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consentirà di coprire le esigenze per le 'politiche invariate' e il rinnovo di svariate misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime. In confronto al quadro tendenziale, il sentiero dell'indebitamento netto programmatico è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022. Come risultato del relativo impulso fiscale, la crescita del PIL prevista nello scenario programmatico è pari al 4,7 per cento nel 2022, 2,8 per cento nel 2023 e 1,9 per cento nel 2024. Risulta anche superiore rispetto al tendenziale la crescita dell'occupazione durante il triennio e scende di conseguenza il tasso di disoccupazione. La discesa del rapporto debito/PIL sarà più graduale in confronto allo scenario tendenziale, ma significativa, giacché si passerà dal 153,5 per cento previsto per quest'anno al 146,1 per cento nel 2024. In conclusione il Governo, con l'allprovazione del NADEF, prospetta uno scenario di crescita dell'economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico. L'intonazione della politica di bilancio rimane espansiva nei prossimi due anni e poi diventa gradualmente più focalizzata sulla riduzione del rapporto debito/PIL. La completa realizzazione del PNRR resta la grande scommessa per i prossimi anni, in un contesto mondiale che è forse il più complesso ed articolato della storia recente. È una scommessa che l'Italia può vincere con la coesione interna, il buon governo e un forte radicamento europeo.

2.1.2 Il Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza (PNRR)

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza¹ (PNRR) (<https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf>), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente. Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and

Resilience Facility - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all'interno del PNRR.

Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici:

- digitalizzazione e innovazione
- transizione ecologica
- inclusione sociale.

Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni.

Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Le sei Missioni del Piano sono:

1) digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo:

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura

2) rivoluzione verde e transizione ecologica:

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

3) infrastrutture per una mobilità sostenibile: Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PN L) per la rete dei porti.

4) istruzione e ricerca:

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il

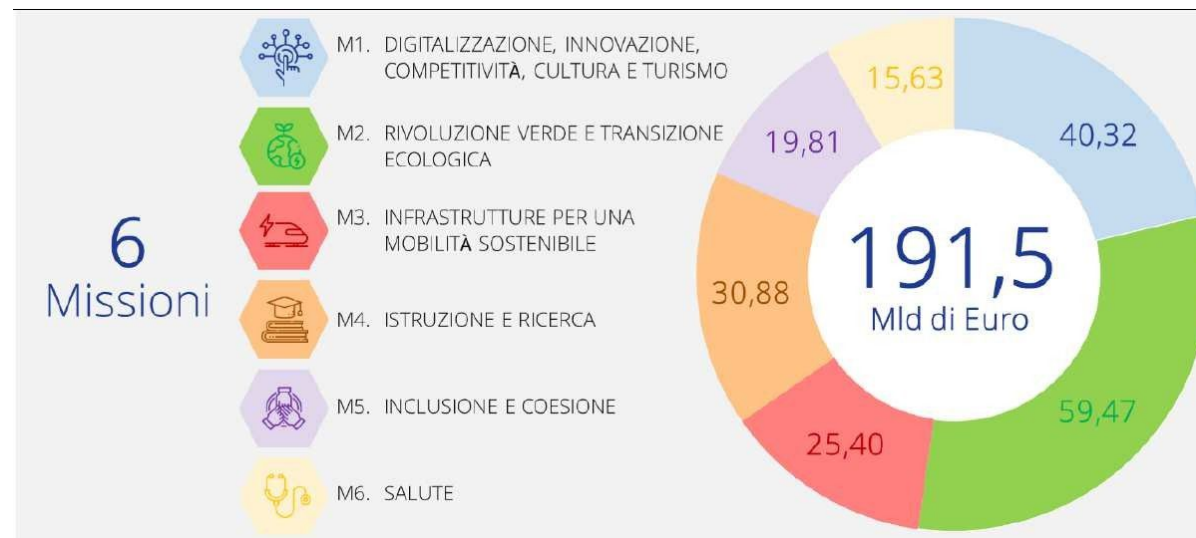
reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.

5) inclusione e coesione:

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un' attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.

6) salute:

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.



Per conseguire gli obiettivi generali del PNRR - affrontando nel contempo i problemi strutturali che emergono dalle principali analisi della Commissione Europea nell'ambito del Semestre Europeo, stimolando la crescita di lungo periodo il Governo ha inserito nel Piano un significativo pacchetto di riforme strutturali. L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia italiana, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione (PA), della giustizia e l'agenda delle semplificazioni.

Sono previste, in particolare, tre tipologie di riforma che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione.

Le riforme orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese.

Il Piano ne individua due:

- la riforma della PA,
- la riforma del sistema giudiziario.

Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026.

A queste si aggiungono le riforme abilitanti, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022).

Inoltre, è previsto un certo numero di riforme settoriali basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato.

Oltre a questo insieme di riforme si prevedono interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali: esse non rientrano nell'ambito operativo del Piano ma possono concorrere a realizzarne gli obiettivi generali.

2.1.3 LE RIFORME ORIZZONTALI: Pubblica Amministrazione

La riforma della PA è una delle riforme orizzontali del PNRR e condizione necessaria per il successo delle misure in esso contenute. In continuità con gli interventi adottati in passato, la riforma mira a rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa al fine di favorire un miglioramento dei servizi offerti e un incremento della produttività dell'intera struttura economica del Paese di cui la PA è un fattore determinante. Come delineato nel PNRR, la riforma modificherà la struttura delle amministrazioni pubbliche attraverso innovazioni e miglioramenti delle norme che regolano il reclutamento del personale, accompagnati da importanti investimenti sul capitale umano e sulla digitalizzazione. Tali interventi avverranno in un contesto di semplificazione normativa che mira a rimuovere i vincoli burocratici e a rendere più rapide le procedure, in particolar modo quelle collegate all'attuazione del PNRR.

2.1.4 Analisi Del Contesto Economico-Finanziario Regionale (Rapporto annuale Banca d'Italia - giugno 2021)

<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2021/2021-0003/2103-lombardia.pdf>

Il quadro epidemiologico e le misure restrittive

Nel 2020 la pandemia di Covid-19 ha avuto forti ripercussioni sul sistema produttivo e sulla domanda aggregata dell'economia lombarda. Il contagio si è diffuso sul territorio regionale a partire dalla fine di febbraio, prima e con un'intensità maggiore che nel resto d'Italia. In questa prima fase le misure per contenere l'epidemia, uniformi a livello nazionale, hanno previsto sia restrizioni alla mobilità, sia il blocco per almeno un mese delle attività produttive considerate non essenziali, che costituiscono oltre la metà del valore aggiunto dell'industria e poco meno del 30 per cento di quello dei servizi lombardi. A partire dall'autunno, in seguito alla recrudescenza dei contagi, sono state nuovamente introdotte misure restrittive della mobilità e di sospensione delle attività, graduate sui territori in base alla situazione sanitaria.

Le sospensioni hanno riguardato principalmente alcune attività dei servizi (del commercio, della ricezione e ristorazione, dei servizi personali, sportivi e ricreativi). In Lombardia, tra l'inizio del mese di novembre 2020 e la fine del mese di aprile 2021, il grado di restrizione delle misure è stato tra i più alti a livello nazionale; da maggio le restrizioni sono state allentate per il rallentamento dei contagi e il dispiegarsi della campagna vaccinale.

Il quadro macroeconomico

Nel 2020 il prodotto interno lordo regionale (PIL) è diminuito del 9,4 per cento secondo le stime di Prometeia, in misura leggermente più intensa che nella media nazionale. L'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia segnala un'analogia riduzione del prodotto in media d'anno. ITER e l'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia mostrano che gran parte del calo è avvenuto nel secondo trimestre dell'anno a causa degli effetti recessivi della pandemia e delle misure adottate per contrastarne la diffusione. Dopo il recupero segnato nel terzo trimestre, l'attività economica è tornata a flettere in seguito alla nuova ondata di contagi e sarebbe rimasta debole anche nel primo trimestre del 2021. La caduta dell'attività è stata

contrastata da un'ampia gamma di politiche varate dal Governo e dalle Autorità locali, con misure volte mitigare l'impatto della pandemia sulle imprese, sulle famiglie e sull'occupazione.

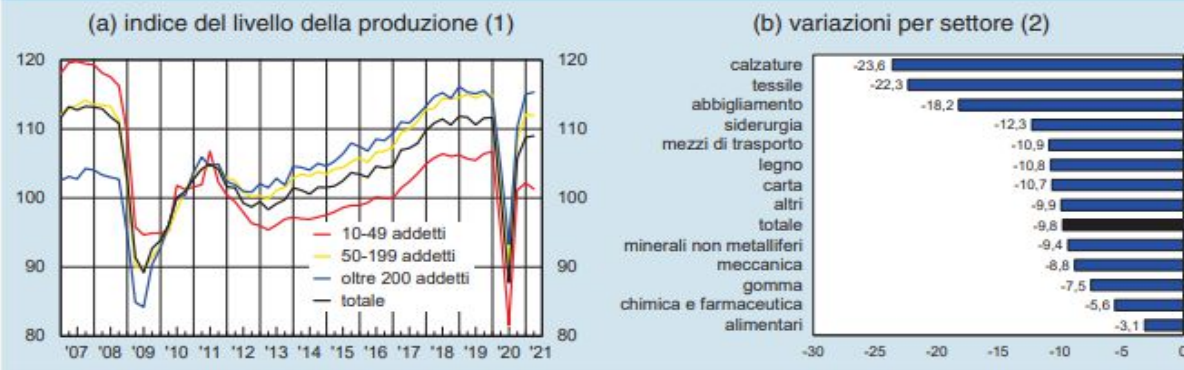
In Lombardia le competenze digitali di base, le connessioni veloci e le tecnologie avanzate adottate dalle imprese hanno consentito, in misura più ampia che nel resto del Paese, il proseguimento in parte delle attività lavorative e produttive, di quelle legate all'istruzione, e la fruizione dei servizi finanziari da parte dei cittadini, con un intenso ricorso alle connessioni da remoto e al lavoro agile.

Le imprese

Le imprese in tutti i comparti hanno risentito in misura rilevante della sospensione delle attività produttive nel periodo marzo-maggio; la successiva ripresa è stata solo parziale e non ha consentito il pieno recupero dei livelli pre-pandemia. Nell'industria, la produzione e la domanda sono calate in modo marcato nella media dell'anno. Secondo l'indagine della Banca d'Italia su un campione di imprese del settore, la diminuzione dell'attività e il timore di conseguenze permanenti sull'economia hanno indotto le aziende a contrarre la spesa per investimenti. La riduzione ha interessato anche gli interventi destinati all'introduzione di tecnologie compatibili con la sostenibilità ambientale e con il contrasto ai cambiamenti climatici. Nella regione tra il 2016 e il 2018 più di una impresa su quattro aveva installato macchinari per aumentare la propria efficienza energetica. Nelle costruzioni, dopo la sospensione dei cantieri nei mesi di marzo e aprile, l'attività è ripresa nei mesi successivi, pur compensando solo parzialmente le perdite registrate nella prima parte dell'anno. Le compravendite nel mercato immobiliare, residenziale e non, sono fortemente diminuite, senza conseguenze di rilievo sui prezzi. Nei servizi, l'attività ha registrato cali generalizzati, particolarmente intensi nel commercio non alimentare e nel comparto dell'alloggio e della ristorazione, che ha risentito anche dell'ingente diminuzione dei flussi turistici; in controtendenza, il fatturato degli esercizi non specializzati (che includono la grande distribuzione) è aumentato. Le esportazioni di beni sono diminuite di circa il 10 per cento a prezzi costanti rispetto all'anno precedente, un calo molto più ampio di quello della domanda proveniente dai principali partner commerciali della regione.

L'accresciuto fabbisogno di liquidità delle imprese, alimentato dall'elevata riduzione del fatturato in presenza di costi incompressibili, si è riflesso in un aumento della domanda di credito. I prestiti bancari sono tornati a crescere a partire dal marzo del 2020 e hanno accelerato nei mesi successivi per l'ampio ricorso agli schemi di garanzia pubblica sui nuovi finanziamenti e alle moratorie sui crediti in essere. L'incremento ha caratterizzato dapprima le aziende di maggiori dimensioni, per poi estendersi anche alle altre. Il ricorso alle misure di sostegno è stato più intenso nei comparti maggiormente colpiti dalle restrizioni all'attività e ha contribuito all'accumulo di ingenti risorse finanziarie, in un contesto caratterizzato dal rinvio dei piani di investimento e dalla maggiore propensione a detenere liquidità a fronte dell'incertezza congiunturale. Il recupero dei mercati finanziari nella seconda parte dell'anno ha favorito la ripresa delle emissioni obbligazionarie, con una quota ancora contenuta, ma in crescita, dei cosiddetti green bond.

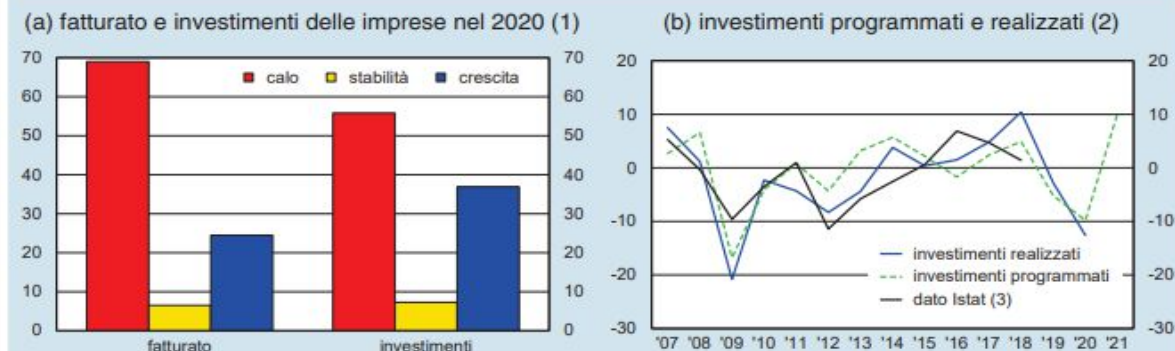
Produzione industriale delle imprese lombarde (indici 2010=100 e variazioni percentuali)



Fonte: Unioncamere Lombardia, Indagine congiunturale industria manifatturiera.

(1) Dati destagionalizzati. – (2) Variazioni annuali nel 2020 rispetto al 2019.

Fatturato e investimenti delle imprese (quota di imprese e variazioni percentuali)



Fonte: Indagine sulle imprese industriali e dei servizi (Invind) e Istat; cfr. nelle Note metodologiche ai Rapporti annuali regionali sul 2020 la voce Indagine sulle imprese industriali e dei servizi (Invind).

(1) Quota di imprese che hanno riportato, rispettivamente, fatturato e investimenti in calo, stabili o in crescita. – (2) Tassi di variazione degli investimenti a prezzi costanti. Investimenti realizzati secondo l'indagine della Banca d'Italia e investimenti programmati rilevati nella medesima indagine precedente. – (3) Dati di contabilità regionale Istat (SEC2010) riferiti agli investimenti fissi lordi. Elaborazioni a prezzi concatenati, anno di riferimento 2015.

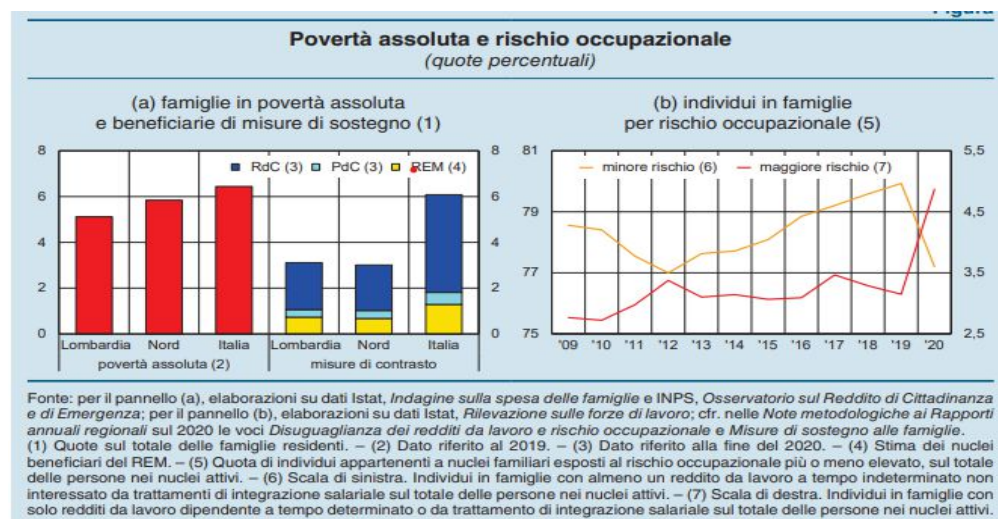
Il mercato del lavoro

In seguito all'emergenza sanitaria le condizioni del mercato del lavoro sono peggiorate, con una riduzione significativa degli occupati in tutti i settori produttivi, ad eccezione delle costruzioni. È fortemente diminuito il numero delle persone in cerca di occupazione, scoraggiate dalle restrizioni disposte per fronteggiare la pandemia e dal deterioramento delle prospettive di trovare lavoro. Le attivazioni di nuovi contratti di lavoro dipendente sono diminuite in misura consistente, generando un saldo negativo tra attivazioni di nuove posizioni e cessazioni. Il calo degli occupati ha riguardato soprattutto i lavoratori con contratti a termine e gli autonomi, mentre la tenuta dell'occupazione a tempo indeterminato è stata favorita dall'ampio ricorso alle misure di integrazione salariale e dal blocco dei licenziamenti. Nel 2020 la drastica contrazione dell'attività economica ha portato a una significativa riduzione delle ore lavorate, soltanto in parte mitigata dal ricorso al lavoro a distanza.

Le famiglie

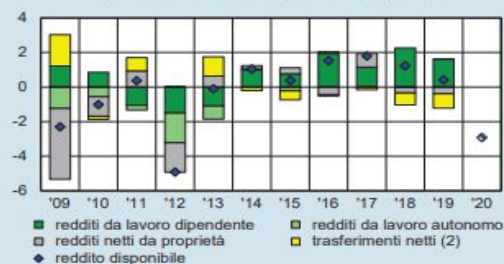
La pandemia ha determinato un forte calo dei redditi da lavoro dipendente e autonomo, accompagnato da un ampliamento della disuguaglianza e da un aumento della quota di famiglie in condizioni di povertà. Questi effetti negativi sono stati attenuati dai trasferimenti ai lavoratori e alle famiglie. La riduzione nei consumi è stata superiore a quella del reddito, specialmente nella componente dei beni durevoli. L'incertezza sull'evoluzione del quadro economico ha accresciuto la propensione al risparmio delle famiglie, che si è indirizzato verso gli strumenti più liquidi, con un aumento dei depositi bancari.

I prestiti destinati a finanziare i consumi hanno ristagnato, così come il flusso di mutui per l'acquisto di abitazioni. Le famiglie in temporanea difficoltà nel pagamento delle rate a causa della flessione del proprio reddito hanno potuto beneficiare delle moratorie.

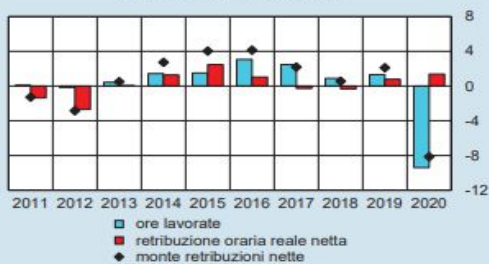


Reddito delle famiglie e retribuzioni dei dipendenti

(a) reddito disponibile delle famiglie (1)
(variazioni percentuali e contributi)



(b) retribuzioni dei dipendenti (3)
(variazioni percentuali)

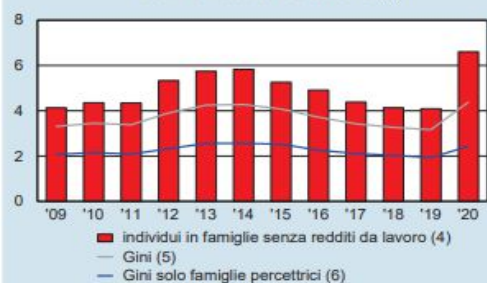


Fonte: per il pannello (a), elaborazioni su dati Istat, *Conti economici territoriali* e Prometeia (per il 2020); per il pannello (b), Istat, *Rilevazione sulle forze di lavoro*; cfr. nelle *Note metodologiche ai Rapporti annuali regionali* sul 2020 le voci *Reddito e consumi delle famiglie e Retribuzioni e ore lavorate dei lavoratori dipendenti*.

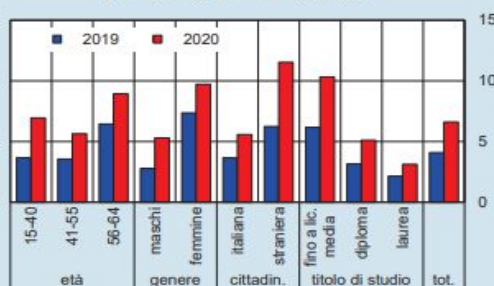
(1) Reddito disponibile delle famiglie consumatrici residenti in regione al lordo degli ammortamenti; variazioni a prezzi costanti. I dati per il 2020, di fonte Prometeia, sono riferiti al totale delle famiglie consumatrici e produttrici. – (2) I trasferimenti netti corrispondono alle prestazioni sociali e ad altri trasferimenti alle famiglie al netto dei contributi sociali e delle imposte correnti sul reddito e sul patrimonio. – (3) Variazioni a prezzi costanti.

Disuguaglianza dei redditi da lavoro e individui in famiglie senza reddito da lavoro (1) (quote percentuali e indici)

(a) indice di Gini e individui in famiglie senza reddito da lavoro (2)



(b) individui in famiglie senza reddito da lavoro per tipologia di famiglia (3)



Fonte: elaborazioni su dati Istat, *Rilevazione sulle forze di lavoro*; cfr. nelle *Note metodologiche ai Rapporti annuali regionali* sul 2020 la voce *Disuguaglianza dei redditi da lavoro e rischio occupazionale*.

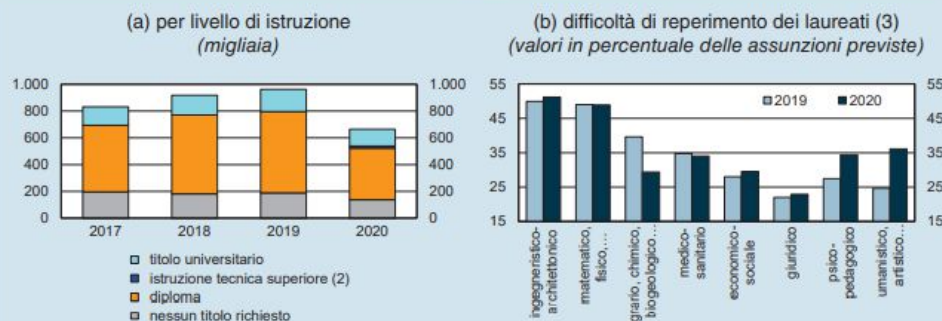
(1) Elaborazioni riferite agli individui nei nuclei attivi. – (2) L'indice di Gini può essere scomposto come somma tra la quota di individui in famiglie senza reddito da lavoro e l'indice di Gini calcolato tra gli individui nei nuclei con reddito da lavoro (famiglie percettrici), moltiplicato per la relativa quota. Il reddito è espresso in termini equivalenti. – (3) Le famiglie sono classificate in base alle caratteristiche della persona di riferimento. – (4) Scala di sinistra. Quota di individui in famiglie senza reddito da lavoro. – (5) Scala di destra. – (6) Scala di destra. Indice calcolato tra gli individui che vivono nelle sole famiglie percettrici di reddito da lavoro.

LA DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE LOMBARDE

Secondo l'indagine Excelsior, la domanda di lavoro delle imprese lombarde è fortemente calata in seguito all'emergenza sanitaria. Dopo un triennio in crescita, nel 2020 le assunzioni previste dalle imprese sono diminuite del 31,0 per cento (figura, pannello a), un dato in linea con la media nazionale (-29,7 per cento). La riduzione più intensa ha riguardato gli individui in possesso di un diploma, mentre la domanda di personale con un titolo universitario è scesa in maniera meno accentuata. In Lombardia, rispetto al resto del Paese, vi è una maggiore propensione ad assumere personale con un elevato livello di capitale umano: nel 2020 la quota di personale laureato richiesto dalle imprese è stata pari al 18,8 per cento, un valore superiore rispetto al Nord Ovest e alla media nazionale (17,4 e 14,1 per cento rispettivamente). A livello settoriale, le riduzioni delle assunzioni previste sono state più accentuate nel comparto degli alloggi e della ristorazione, specie nella componente dei diplomati, e nell'industria, nella quale il calo è stato pressoché analogo per i laureati e per i diplomati.

Figura

Assunzioni previste (1)



Fonte: elaborazioni su dati Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior.

(1) Sono incluse le assunzioni di personale con rapporto di lavoro dipendente (a tempo indeterminato, determinato, apprendistato e a chiamata) e con altra tipologia di contratto (in somministrazione, partita iva e in collaborazione). – (2) Le informazioni relative all'istruzione tecnica superiore sono state introdotte nella rilevazione a partire dal 2020. L'istruzione tecnica superiore, effettuata presso gli ITS, consiste in percorsi di formazione terziaria non universitaria che rispondono alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche. Gli ITS in Italia sono 109, di cui 20 con sede in Lombardia (Fonte: Indire). – (3) Gli istogrammi mostrano la quota di assunzioni, sul totale delle assunzioni previste della stessa categoria, per cui le imprese hanno dichiarato di attendersi difficoltà nel reperire candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata, per il ridotto numero di candidati o per l'inadeguatezza delle competenze.

Il mercato del credito e la digitalizzazione dei servizi finanziari

La crescita del credito bancario al settore privato non finanziario si è intensificata a partire dal mese di marzo del 2020, sospinta dalla forte espansione dei finanziamenti a medio e a lungo termine alle imprese che beneficiavano delle garanzie statali. Nonostante il forte deterioramento del contesto economico, gli indicatori della qualità del credito sono rimasti stabili nel 2020, riflettendo l'effetto delle misure di sostegno pubblico alla liquidità delle famiglie e delle imprese. La perdurante incertezza sull'evoluzione del quadro macroeconomico ha però determinato un incremento del rischio di credito nelle valutazioni degli intermediari, che hanno aumentato gli accantonamenti a fronte dei prestiti. È inoltre proseguita la riduzione delle consistenze delle posizioni anomale nei portafogli delle banche, attraverso le rettifiche di valore e le cartolarizzazioni.

Durante l'emergenza sanitaria, il processo di trasformazione delle relazioni tra gli intermediari e la clientela, in atto da oltre un decennio, ha subito un'accelerazione. Le misure di contenimento dei contagi si sono riflesse in un aumento dell'operatività da remoto da parte della clientela. Il sistema bancario ha anche continuato a investire nell'innovazione tecnologica applicata ai servizi finanziari (FinTech), con progetti che sono in una fase di sviluppo più avanzata nel sistema dei pagamenti e ancora iniziale nelle attività di finanziamento.

La finanza pubblica locale

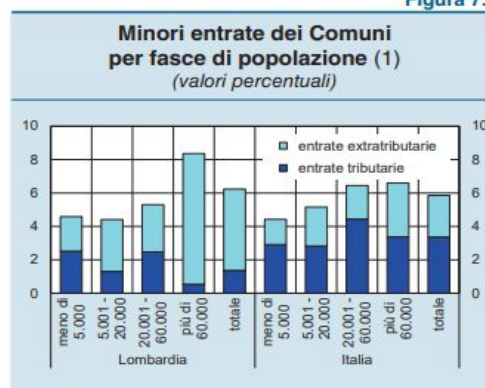
Gli effetti economici dell'emergenza sanitaria hanno avuto ricadute rilevanti sui bilanci degli enti territoriali lombardi: si sono ridotte le entrate tributarie ed extratributarie, compensate da un aumento dei trasferimenti erariali, e sono diminuite le spese correnti in connessione con la sospensione o la riduzione di alcuni servizi. È cresciuta la spesa sanitaria della Regione, riflettendo principalmente il potenziamento del personale necessario a far fronte alla crisi sanitaria. La pandemia ha avuto forti ricadute sull'ordinaria attività di tutela della salute e ha evidenziato l'importanza dell'assistenza territoriale, che in alcuni segmenti risulta in regione meno sviluppata rispetto alla media nazionale.

Effetti del Covid-19 sulle entrate dei Comuni. – Nei Comuni lombardi le entrate tributarie ed extratributarie che possono aver risentito della crisi pandemica rappresentavano il 68 per cento del totale delle entrate correnti medie annue del triennio 2017-19, un valore più elevato di quello medio nazionale (62 per cento).

I minori incassi per le entrate tributarie riguardano principalmente l'imposta di soggiorno, quella sulla pubblicità, le esenzioni al pagamento dell'Imu per le strutture turistiche e della tassa per l'occupazione di suolo pubblico (TOSAP), e le eventuali riduzioni della Tari stabilite in autonomia dai singoli Comuni per gli esercizi interessati dal blocco dell'attività. Tra le entrate extratributarie, le principali perdite hanno invece riguardato la vendita di beni e servizi (ad esempio i ricavi del trasporto pubblico locale, gli ingressi nei musei, gli asili nido, le mense scolastiche, i parcheggi a pagamento), le contravvenzioni al codice della strada e il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP) soggetto, al pari della TOSAP, a esenzione fino alla fine dell'anno.

Nel 2020 la perdita su tali entrate, rispetto alla media del triennio 2017-19, è stata pari a circa 611 milioni di euro (rispettivamente 134 milioni di entrate tributarie e 477 milioni di quelle extratributarie), corrispondente al 6,2 per cento delle entrate correnti, un valore sostanzialmente in linea con la media nazionale (5,9 per cento). L'incidenza della perdita di gettito cresce all'aumentare della dimensione dei Comuni: gli enti di maggiori dimensioni hanno risentito in misura più intensa dei mancati incassi provenienti dall'imposta di soggiorno, da canoni applicati alle attività produttive e, soprattutto, dalla fornitura di servizi (fig. 7.3).

Figura 7.3



Fonte: elaborazioni su dati Siope.

(1) Incidenza percentuale delle minori entrate del 2020 rispetto alla media del triennio 2017-19 sul totale delle entrate correnti.

2. 2 Valutazione della situazione socio economica di LUINO

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture, un'analisi approfondita della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socio economica è fondamentale al fine di costruire una strategia e di programmare azioni da parte dell'Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio.

2.2.1 Il territorio

Il territorio del Comune è circa 220 metri sul [livello del mare](#). Dista circa 23 km da [Varese](#), capoluogo dell'omonima provincia a cui il Comune appartiene. La dimensione del territorio è di 21.01 kmq e presenta una densità abitativa di 706,13 Ab/Kmq.

Luino confina ad ovest con il Piemonte e a nord, nord est con la Svizzera presenta caratteristiche orografiche diversificate estendendosi dai livelli rivieraschi, contraddistinti da discreta densità abitativa, fino ai rilievi collinari/prealpini zone in cui si diradano insediamenti urbani diventando prevalentemente boschive.



Il lago costituisce un elemento di grande valore dal punto di vista paesaggistico, che può essere valorizzato in funzione della fruibilità turistica, ma anche in funzione dell'innalzamento della qualità di vita dei luinesi. Al lago è correlata una fruibilità visiva in termini di patrimonio paesaggistico/culturale ma anche la vivibilità di un luogo condiviso e di accessibilità all'acqua, in funzione della balneabilità e della navigazione.

Al lago possono essere correlati rischi idrologici legati alla piena.

Il lago costituisce un fattore determinante in termini:

- **residenziali**, con la sempre crescente richiesta di luoghi per soggiornare con vista lago e possibilità di gestire autonomamente la propria casa (villa/villetta ecc.)
- **di sosta** (parchi o giardini a lago, lidi, luoghi benessere a contatto con la natura, belvedere, punti ristoro a lago ecc.)
- **di “percorsi lenti di fruizione del paesaggio”** (a piedi e/o in bicicletta ecc.) lungo lago, da monte a lago, a mezza costa
- **sportivi**, per la possibilità di praticare lo sport nautici come la vela e il canottaggio

2.2.2 La classificazione climatica

La **classificazione climatica** dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

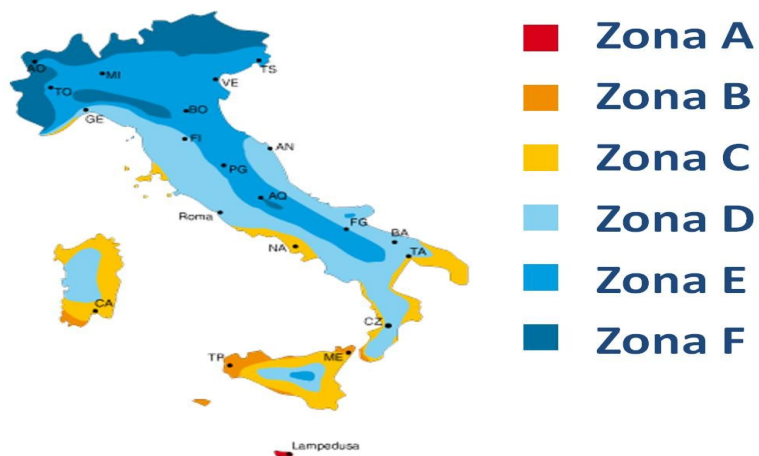
Il territorio italiano è suddiviso nelle seguenti sei zone climatiche che variano in funzione dei gradi-giorno ossia in base al clima medio del comune indipendentemente dal luogo geografico.

<i>Zona climatica</i>	<i>Gradi-giorno</i>	<i>Periodo</i>	<i>Numero di ore</i>
A	comuni con $GG \leq 600$	1° dicembre - 15 marzo	6 ore giornaliere
B	$600 < \text{comuni con } GG \leq 900$	1° dicembre - 31 marzo	8 ore giornaliere
C	$900 < \text{comuni con } GG \leq 1.400$	15 novembre - 31 marzo	10 ore giornaliere
D	$1.400 < \text{comuni con } GG \leq 2.100$	1° novembre - 15 aprile	12 ore giornaliere
E	$2.100 < \text{comuni con } GG \leq 3.000$	15 ottobre - 15 aprile	14 ore giornaliere
F	comuni con $GG > 3.000$	tutto l'anno	nessuna limitazione

I gradi giorno (GG) corrispondono alla somma, estesa a tutti i giorni dell'anno, della differenza (solo quella positiva) tra la temperatura dell'ambiente interno e la temperatura media esterna giornaliera.

La temperatura dell'ambiente è stata fissata a **20 °C** per convenzione.

I gradi giorno quindi, **rappresentano un indice del clima** e più sono elevati, più la temperatura in quel luogo è rigida (significa che per tanti giorni la temperatura è stata inferiore a 20 °C).



(In zona A rientrano sono Lampedusa, Linosa e Porto Empedocle)

Nella tabella sottostante sono indicati i gradi giorno e la zona climatica di Milano, Roma, Napoli e Palermo. Ovviamente, scendendo a sud e andando verso climi più caldi, il numero dei gradi giorno diminuisce.

Città	Gradi Giorno	Zona climatica
Milano	2404	E
Roma	1415	D
Napoli	1034	C
Palermo	751	B

Di seguito è riportata la **zona climatica** per il territorio di Luino, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.

Comune di Luino	
Zona climatica	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 ottobre al 15 aprile (14 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
E	
Gradi-giorno	2.465

Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni.

Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico

2.2.3 La popolazione

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

L'analisi demografica della popolazione costituisce uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico in quanto tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione dal punto di vista del cittadino inteso come utente dei servizi pubblici erogati dal comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Al 31/12/2021 (ultimo dato aggregato ISTAT disponibile alla data di stesura del presente documento) la popolazione risulta essere pari 14.387 abitanti. L'andamento della popolazione residente, in leggero decremento sino al 2011, risulta sino al 2014 in leggero aumento. Quindi ha assunto nuovamente un andamento decrescente.

Il Comune di Luino è comune a "vocazione turistica" e l'incremento della popolazione legato alla presenza di turisti nel territorio comunale deve essere attentamente considerato nella sua componente "stagionale" - ovvero relativa all'incremento della popolazione residente nel periodo estivo.

ANNO		ABITANTI
2001	31-dic	14.240
2002	31-dic	14.216
2003	31-dic	14.149
2004	31-dic	14.179
2005	31-dic	14.229
2006	31-dic	14.222
2007	31-dic	14.238
2008	31-dic	14.313
2009	31-dic	14.294
2010	31-dic	14.471
2011	31-dic	14.247
2012	31-dic	14.244
2013	31-dic	14.766
2014	31-dic	14.833
2015	31-dic	14.786
2016	31-dic	14.664
2017	31-dic	14.454
2018	31-dic	14.462
2019	31-dic	14.387
2020	31-dic	14.207
2021	31-dic	14.387

Popolazione Luino 2002-2021

La tabella riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno.

Distribuzione della popolazione – 31/12/2020

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	532	0	0	0	253 47,6%	279 52,4%	532	3,7%
5-9	629	0	0	0	325 51,7%	304 48,3%	629	4,4%
10-14	642	0	0	0	323 50,3%	319 49,7%	642	4,5%
15-19	589	0	0	0	302 51,3%	287 48,7%	589	4,1%
20-24	633	18	0	0	326 50,1%	325 49,9%	651	4,6%
25-29	650	88	0	2	392 53,0%	348 47,0%	740	5,2%
30-34	524	256	1	10	381 48,2%	410 51,8%	791	5,6%
35-39	429	427	2	22	453 51,5%	427 48,5%	880	6,2%
40-44	325	520	2	34	476 54,0%	405 46,0%	881	6,2%
45-49	302	648	9	92	514 48,9%	537 51,1%	1.051	7,4%
50-54	235	749	14	135	577 50,9%	556 49,1%	1.133	8,0%
55-59	167	763	32	135	543 49,5%	554 50,5%	1.097	7,7%
60-64	129	623	62	97	404 44,3%	507 55,7%	911	6,4%
65-69	61	645	96	64	380 43,9%	486 56,1%	866	6,1%
70-74	43	627	147	63	405 46,0%	475 54,0%	880	6,2%
75-79	27	464	195	17	322 45,8%	381 54,2%	703	4,9%
80-84	27	300	264	21	243 39,7%	369 60,3%	612	4,3%
85-89	25	142	221	12	143 35,8%	257 64,3%	400	2,8%
90-94	13	29	118	2	41 25,3%	121 74,7%	162	1,1%
95-99	5	4	40	0	10 20,4%	39 79,6%	49	0,3%
100+	1	4	3	0	2 25,0%	6 75,0%	8	0,1%
Totale	5.988	6.307	1.206	706	6.815 48,0%	7.392 52,0%	14.207	100,0%

Andamento demografico Popolazione 2001-2020

Fonte dati ISTAT – Elaborazione Tuttitalia .it – (con riferimento all'andamento demografico sono disponibili i dati al 31/12/2020)

Seguono comparazioni dell'andamento demografico della popolazione tra il Comune di Luino rispetto all'Italia.

Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

Luino



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI LUINO (VA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Italia



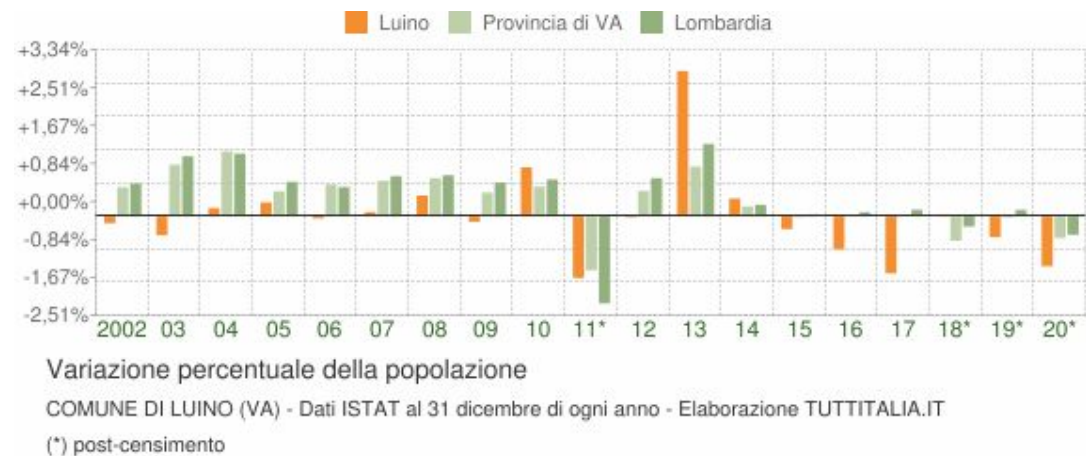
Andamento della popolazione residente

ITALIA - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Luino espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Varese e della regione Lombardia.

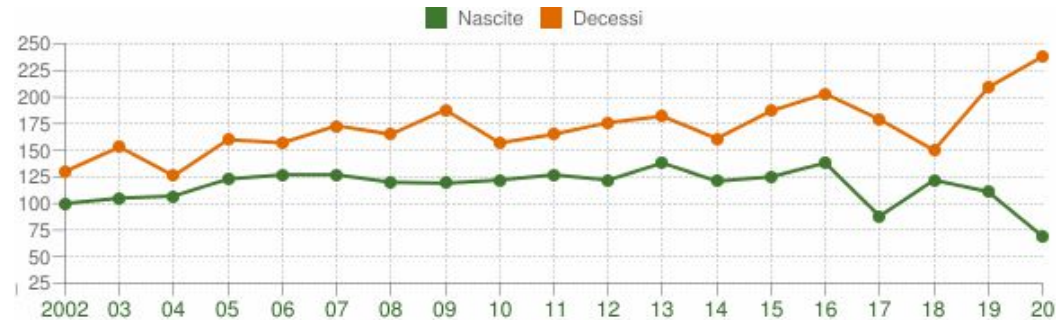


Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee

Movimento naturale – grafico

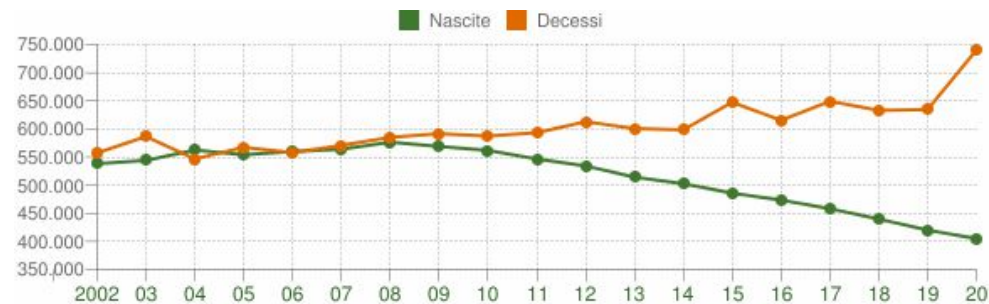
Luino



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI LUINO (VA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Italia



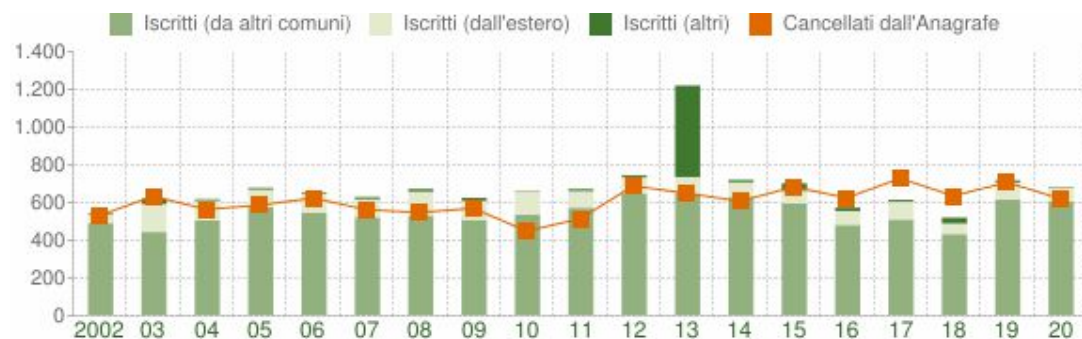
Movimento naturale della popolazione

ITALIA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Luino negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI LUINO (VA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Andamento demografico della popolazione residente nel Comune di Luino dal 2003 al 2020.

Popolazione per classi di età scolastica

Nella tabella si riportano i dati demografici che illustrano la struttura per età della popolazione residente da intendersi al 31/12 dell'anno precedente

<i>Età</i>	<i>Totale Maschi</i>	<i>Totale Femmine</i>	<i>Totale Maschi+Femmine</i>	<i>di cui stranieri</i>			
				<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>M+F</i>	<i>%</i>
0	33	40	73	2	6	8	11,0%
1	56	57	113	8	9	17	15,0%
2	60	58	118	5	5	10	8,5%
3	48	51	99	9	5	14	14,1%
4	56	73	129	7	10	17	13,2%
5	69	67	136	4	14	18	13,2%
6	66	63	129	3	4	7	5,4%
7	72	55	127	11	5	16	12,6%
8	63	61	124	3	8	11	8,9%
9	55	58	113	5	8	13	11,5%
10	62	63	125	4	5	9	7,2%
11	62	66	128	4	8	12	9,4%
12	75	59	134	6	4	10	7,5%
13	65	62	127	3	7	10	7,9%
14	59	69	128	5	11	16	12,5%
15	66	59	125	5	5	10	8,0%
16	67	57	124	6	6	12	9,7%
17	40	57	97	3	6	9	9,3%
18	56	58	114	3	6	9	7,9%

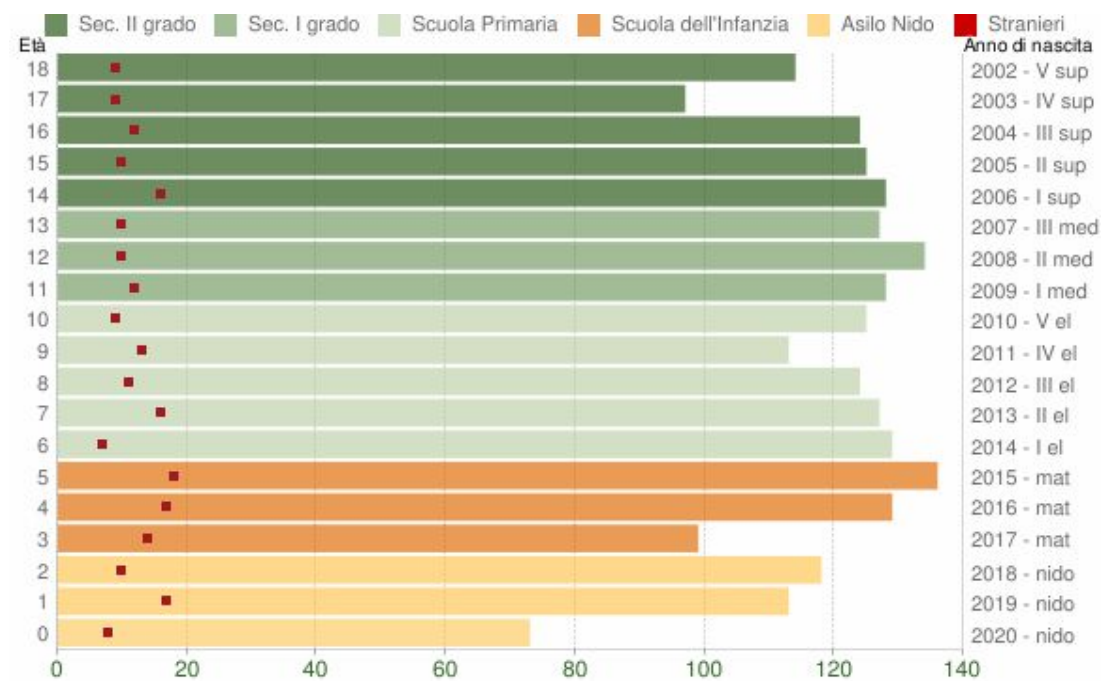
Calcolo della % di ogni fascia rispetto all'età adulta

Anno 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
2002	1.648	9.644	2.948	14.240	44,1
2003	1.637	9.528	3.051	14.216	44,5
2004	1.609	9.413	3.127	14.149	44,9
2005	1.618	9.340	3.221	14.179	45,1
2006	1.616	9.333	3.280	14.229	45,3
2007	1.640	9.271	3.311	14.222	45,4
2008	1.660	9.223	3.355	14.238	45,6
2009	1.687	9.211	3.415	14.313	45,7
2010	1.688	9.168	3.438	14.294	45,9
2011	1.729	9.275	3.467	14.471	45,9
2012	1.765	9.004	3.478	14.247	46,0
2013	1.783	8.913	3.548	14.244	46,1
2014	1.865	9.253	3.648	14.766	45,9
2015	1.896	9.206	3.731	14.833	46,1
2016	1.896	9.141	3.749	14.786	46,2
2017	1.866	9.071	3.727	14.664	46,4
2018	1.826	8.947	3.681	14.454	46,6
2019*	1.850	8.863	3.749	14.462	46,8
2020*	1.822	8.826	3.739	14.387	46,9
2021*	1.803	8.724	3.680	14.207	47,0

Risulta evidente l'elevata incidenza della fascia di età oltre i 65 anni che rappresenta poco più del 40% della fascia in età adulta (42,18%). La fascia di popolazione in età prescolare ha un'incidenza che si posiziona attorno al 20,68% della popolazione adulta mentre la fascia di età in obbligo scolastico incide per una percentuale approssimativa del 18,28% rispetto la fascia adulta..

L'età media si assesta intorno ai 47 anni in aumento rispetto agli anni precedenti.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2021/2022** le [scuole di Luino](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI LUINO (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della potenziale popolazione scolastica per età al 31/12/2021

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui <i>stranieri</i>			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	33	40	73	2	6	8	11,0%
1	56	57	113	8	9	17	15,0%
2	60	58	118	5	5	10	8,5%
3	48	51	99	9	5	14	14,1%
4	56	73	129	7	10	17	13,2%
5	69	67	136	4	14	18	13,2%
6	66	63	129	3	4	7	5,4%
7	72	55	127	11	5	16	12,6%
8	63	61	124	3	8	11	8,9%
9	55	58	113	5	8	13	11,5%
10	62	63	125	4	5	9	7,2%
11	62	66	128	4	8	12	9,4%
12	75	59	134	6	4	10	7,5%
13	65	62	127	3	7	10	7,9%
14	59	69	128	5	11	16	12,5%
15	66	59	125	5	5	10	8,0%
16	67	57	124	6	6	12	9,7%
17	40	57	97	3	6	9	9,3%
18	56	58	114	3	6	9	7,9%

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Luino

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	178,9	47,7	139,8	100,8	16,4	7,0	9,1
2003	186,4	49,2	143,5	102,9	16,3	7,4	10,8
2004	194,3	50,3	151,6	105,8	16,2	7,6	8,9
2005	199,1	51,8	152,8	107,6	16,0	8,7	11,3
2006	203,0	52,5	142,0	109,4	16,6	8,9	11,0
2007	201,9	53,4	144,7	112,2	17,8	8,9	12,2
2008	202,1	54,4	153,7	116,1	18,5	8,4	11,6
2009	202,4	55,4	165,5	118,9	19,3	8,3	13,1
2010	203,7	55,9	171,8	123,9	19,6	8,5	10,9
2011	200,5	56,0	173,2	125,3	19,8	8,8	11,5
2012	197,1	58,2	175,0	129,2	20,4	8,6	12,4
2013	199,0	59,8	162,9	130,3	20,5	9,5	12,5
2014	195,6	59,6	152,1	128,1	20,3	8,2	10,9
2015	196,8	61,1	142,7	129,3	21,1	8,4	12,6
2016	197,7	61,8	140,0	134,7	21,7	9,4	13,8
2017	199,7	61,7	137,7	135,5	22,0	6,0	12,3
2018	201,6	61,6	144,1	138,7	21,1	8,4	10,4
2019	202,6	63,2	153,4	137,5	21,3	7,7	14,5
2020	205,2	63,0	156,1	137,6	20,5	4,8	16,6
2021	204,1	62,8	154,7	138,9	19,4	-	-

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Luino dice che ci sono 204,1 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Luino nel 2021 ci sono 62,8 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, a Luino nel 2021 l'indice di ricambio è 154,7 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente.

Popolazione straniera

Al 31 dicembre 2020 la popolazione straniera residente a Luino ammonta **1.120** unità (1181 nel 2021) e rappresenta l'7,9% della popolazione residente. Alla data di redazione del documento Non sono ancora disponibili i dati della popolazione straniera residente per paese di provenienza. Si forniscono, pertanto, i dati relativi al 2020.

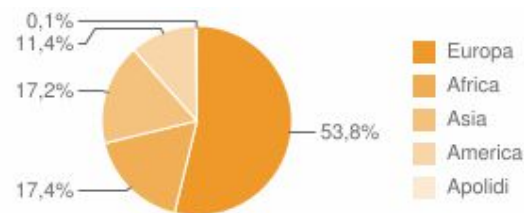
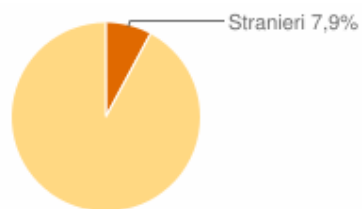
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 14,3%, seguito dall'**Albania** con il 12,2 e dalla **Romania** con il 11,6%.

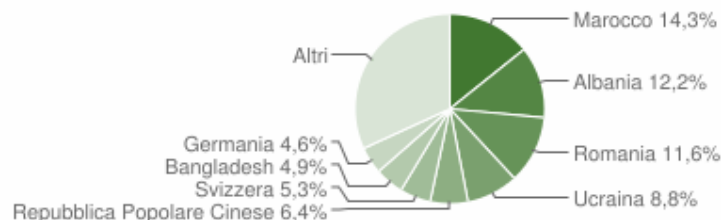


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

COMUNE DI LUINO (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento





2.2.4 Economia insediata

(fonte informazioni: studio di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) propedeutica all'approvazione dello strumento urbanistico vigente (PGT))

Le attività economiche che caratterizzano il contesto luinese sono fortemente legate alla particolarità della situazione geografica entro cui si inserisce Luino, sia per lo straordinario contesto paesaggistico (vocazione turistica), che per la sua posizione al centro della piana del Tresa e del Margorabbia, ricca di acque (attività manifatturiere), alla confluenza delle valli del luinese (attività commerciali servizi), in prossimità con il confine svizzero (attività doganali, frontalierato.)

Industria

Alla fine del XIX secolo e agli inizi del XX Luino era una città fortemente industrializzata soprattutto nel settore tessile. La sua fortuna era dovuta all'abbondanza di acqua. Tanti svizzeri si spostavano dalla loro terra di origine proprio per fondare fabbriche e manifatture nel Luinese. Verso la fine del XX secolo l'industria entrò in crisi.

Negli ultimi anni '90, il settore industriale del Luinese, tranne alcune ditte operanti nel settore della meccanica, ha faticato maggiormente a rinnovarsi strutturalmente, a differenza delle altre aree della Provincia di Varese, determinando un impoverimento generale, sotto questo profilo, dell'intera zona. L'attività industriale si è andata caratterizzando per la presenza di attività produttive di medie dimensioni e limitate a pochi ambiti di produzione (tessile e meccanico, macchine per fonderie e torciture) cercando di evolvere verso prodotti ad alta tecnologia, e rivolgendosi anche a nuovi mercati esteri. Le attività imprenditoriali che hanno saputo rigenerarsi mediante una forte innovazione tecnologica oltre a politiche di mercato richiedono lo sviluppo sul territorio di un maggior supporto di servizi all'impresa, ma anche un rinnovato sistema di relazioni con il mondo della formazione e un nuovo rapporto con il sistema della logistica e dell'accessibilità legato a nuovi beni materiali e immateriali, da coniugarsi con la nuova sensibilità ambientale.

Nel contempo, la dismissione di molte aziende con impianti non più riutilizzabili, si traduce oggi in necessità di dismettere diverse aree storicamente destinate alle attività industriali in porzione significativa rispetto alle dimensioni complessive dell'insediamento urbano.

Fortissimo è oggi il frontalierato cioè la presenza di lavoratori italiani che si recano giornalmente in Svizzera per lavoro. Il territorio di Luino è stato sempre interessato dal fenomeno del frontalierato, rispetto alla Svizzera, caratterizzato da una continua evoluzione che non permette di effettuare analisi e di sviluppare modelli di previsione a medio – lungo termine. I frontalieri, infatti, fungono da sempre, per l'economia ticinese, da ammortizzatori (riserva di manodopera) nei momenti di contrazione/ espansione congiunturale: sono pertanto connessi in modo molto stretto all'andamento delle stesse attività economiche svizzere le cui dinamiche sono imprevedibili.

Commercio

Il tessuto commerciale della Città di Luino è caratterizzato dalla prevalenza di esercizi commerciali di medio/piccole dimensioni: poco più di 290 esercizi commerciali complessivamente, tra i quali circa 82 alimentari. L'attività commerciale è concentrata nell'area centrale della città: di questi esercizi commerciali circa 170 hanno affaccio diretto sulle vie che costituiscono il sistema viario principale della parte centrale della città (parte consolidata), costituendo un "nastro di negozi" continuo che caratterizza l'abitato e funziona come "sistema commerciale naturale"; gli altri sono invece dispersi variamente sul territorio. Negli ultimi anni si è registrata una debole ripresa delle attività commerciali del centro storico che lavorando in modo sinergico, cercano di favorire la riconoscibilità del sistema commerciale storico in termini identitari, quindi turistici ed economici.

Si riscontra l'obiettivo diseconomicità delle piccole attività commerciali presenti nelle frazioni che determina una progressiva scomparsa delle stesse.

Lo storico mercato di Luino (che si tiene per specifico privilegio dell'Imperatore Carlo V dal 1541) rappresenta un elemento di eccezionale dinamicità commerciale e dimensionale (in termini quantitativi include più di 370 ambulanti) ed un fattore di attrattività turistica del territorio (ha contribuito storicamente a determinare il ruolo di Luino in tutto l'alto Varesotto) che, insieme al lago, costituisce la componente più rilevante della riconoscibilità di Luino nei percorsi turistici internazionali.

Terziario

La consistenza del settore terziario nel quadro delle attività economiche di Luino è rilevante e costituisce circa un terzo delle unità locali di imprese esistenti. Le attività terziarie sono concentrate nella sezione centrale della città.

Turismo

La vocazione turistica di Luino, consolidatasi da più di un secolo, è oggi confermata dalla presenza di flussi turistici nazionali ed internazionali, grazie alla sua particolare collocazione paesaggistica e geografica. Essa si trova sul Lago Maggiore in prossimità del confine delle Alpi Svizzere e le grandi vie di comunicazione verso il sud della Germania, l'aeroporto internazionale di Malpensa e quello svizzero di Agno-Lugano facilitano alcuni collegamenti con la città.

Il turismo è caratterizzato da **una presenza italiana e straniera di tipo residenziale** (notevole incidenza di seconde case); meno incidente la presenza delle strutture alberghiere anche se negli ultimi anni ha cominciato a svilupparsi l'offerta di bed&breakfast, in residenze private e si è assistito ad un'evoluzione del turismo naturalistico con la nascita di agriturismi e più recentemente di Airbnb.

Luino si pone quale polo di riferimento nel Luinese per la sua capacità di fornire servizi in senso lato. Troviamo presenti, infatti, servizi di rilevanza comunale accanto a numerosi altri di rilevanza sovracomunale, distrettuale e di area vasta. La Regione Lombardia ha riconosciuto tale ruolo mediante l'individuazione a Luino della sede di Distretto socio sanitario. La Provincia di Varese ha riconosciuto Luino come "polo attrattore" rispetto ai servizi.

Servizi pubblici generali

A Luino sono presenti i principali sportelli di servizi pubblici generali:

- Ufficio del Giudice di Pace
- sede Inps
- Agenzia delle entrate
- Servizi e presidi delle forze dell'ordine e per la protezione civile

Servizi sanitari

Luino è sede di un **Ambito costituito in attuazione della L. N. n.328/2000**, ovvero dell'ambito territoriale sovracomunale che la Regione Lombardia ha individuato per la programmazione ed il controllo delle attività socio sanitarie integrate e per la programmazione del sistema di servizi e di interventi in campo sociale di cui fanno parte i Comuni di:

- AGRA
- BEDERO VALCUVIA
- BREZZO DI BEDERO
- BRISSAGO VALTRAVAGLIA
- CADEGLIANO-VICONAGO
- CASTELVECCANA
- CREMENAGA
- CUGLIATE FABIASCO
- CUNARDO
- CURIGLIA CON MONTEVIASCO
- DUMENZA
- FERRERA DI VARESE
- GERMIGNAGA

- GRANTOLA
- LAVENA PONTE TRESA
- LUINO
- MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA
- MARCHIROLO
- MARZIO
- MESENZANA
- MONTEGRINO VALTRAVAGLIA
- PORTO VALTRAVAGLIA
- TRONZANO LAGO MAGGIORE
- VALGANNA

In particolare: il ruolo di capoluogo di Distretto è riferito ai servizi sanitari di cui sono punti di riferimento l' **Ospedale Luini Confalonieri di Luino, appartenente insieme ai servizi territoriali specialistici (CPS, UNONPIA, ADI) all'Azienda A.S.S.T 7 Laghi, l' A.T.S.** dell'Insubria – agenzia di Tutela della Salute – Sede del distretto, la **Croce Rossa Italiana** – Comitato Locale, **l'A.V.I.S.**

Servizi per l'istruzione.

Sul territorio di Luino, quale polo centrale, insiste l'offerta formativa di scuole secondarie di secondo grado quali i Licei Scientifico, Scientifico delle scienze applicate, Linguistico, delle Scienze umane e l' Istituto Statale di Istruzione Superiore con indirizzo Economico: Amministrazione finanza e marketing, Sistemi informativi aziendali, Turismo ed indirizzo Tecnologico: Costruzioni ambiente e territorio, Elettronica ed automazione, Informatica. Presente sul territorio anche il Centro di Formazione Professionale (C.F.P.) Agenzia formativa della Provincia di Varese.

2.2.5 Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'ente - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e parametri interni

A partire dal bilancio di previsione 2017/2019 gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18 bis del D.lgs. n. 118/2011.

Seguono gli indicatori tratti dalle risultanze del rendiconti di gestione 2018, 2019 e 2020 ultimo approvato.

INDICATORI SINTETICI DI BILANCIO				
TIPOLOGIA DI INDICATORE E SIGNIFICATO		VALORE		
		2018	2019	2020
1	Rigidità strutturale del bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide	34,54%	32,65%	27,89%
<i>L'indicatore analizza l'incidenza delle spese rigide, quali quelle relative al personale ed al rimborso dei prestiti, rispetto al totale delle entrate correnti</i>				
2	Entrate correnti	2018	2019	2020
2.1	Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	98,52%	98,68%	101,70%
<i>L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate dell'Ente</i>				
2.2	Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	95,36%	96,27%	95,84%
<i>L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate dell'Ente nel corso dell'esercizio</i>				
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	78,86%	76,27%	67,97%
<i>L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate proprie dell'Ente</i>				
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	72,46%	74,41%	64,05%
<i>L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate proprie dell'Ente nel corso dell'esercizio</i>				
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	98,06%	92,71%	84,97%

<i>L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.</i>				
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitiva di parte corrente	97,74%	89,91%	78,90%
<i>L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari.</i>				
<i>L'indicatore, se letto in relazione al precedente, potrebbe evidenziare significativi scostamenti tra le previsioni di flussi finanziari iniziali e gli effettivi in corso d'esercizio.</i>				
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	74,09%	71,02%	53,65%
<i>L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate propri dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.</i>				
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	73,85%	68,88%	49,81%
<i>L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate proprie dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari.</i>				

4	Spese di personale	2018	2019	2020
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	27,31%	35,76%	37,82%
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	3,09%	1,63%	1,47%
4.3	Incidenza della spesa di personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale	3,60%	2,25%	1,89%
4.4	Spesa di personale procapite	277,69	283,84	286,25
<i>I sopra esposti indicatori esaminano la spesa relativa al personale, in relazione agli impegni complessivi di parte corrente, nonché l'incidenza del salario accessorio e del lavoro flessibile sul totale della spesa per il personale impegnata nel corso dell'esercizio.</i>				

5	Esternalizzazione dei servizi	2018	2019	2020
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	25,51%	26,37%	25,36%

L'indicatore analizza l'incidenza della spesa per contratti di servizi e trasferimenti correnti alle imprese, anche partecipate, rispetto al totale della spesa corrente impegnata a bilancio.

6	Interessi passivi	2018	2019	2020
6.1	Incidenza interessi passivi sulle entrate correnti	3,83%	3,47%	3.01%
6.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%	0,00%	0,00%
6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%	0,00%	0.00%

7	Investimenti	2018	2019	2020
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	12,44%	17,07%	15,46%
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	139,26	216,53	197,65
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	4,57%	0,63%	0.48%
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	143,83	217,17	198,12
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00%	0,00%	0,00%
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00%	16,94%	0,00%
<i>Gli indicatori evidenziano l'incidenza delle spese di investimento sul bilancio complessivo dell'Ente e sulle risorse acquisite.</i>				

8	Analisi dei residui	2018	2019	2020
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi di parte corrente	78,83%	79,60%	77,13%
<i>L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza sulle spese correnti, rispetto al totale dei residui passivi per spese correnti. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese correnti mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate.</i>				
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in c/capitale al 31/12	67,18%	76,34%	57,12%
<i>L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza della parte in c/capitale, rispetto al totale dei residui passivi per spese in c/capitale. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese di investimento mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate.</i>				

8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31/12	0,00%	0,00%	0,00%
<i>L'indicatore analizza i residui del titolo 3 della spesa (Spese per incremento di attività finanziarie).</i>				
<i>Su tali poste di bilancio non risultano stanziamenti a residuo.</i>				
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	44,67%	43,27%	43,34%
<i>L'indicatore analizza i residui dei titoli 1-2-3 della spesa nel loro complesso derivanti dalla gestione di competenza, con il complesso dei residui passivi dei medesimi titoli.</i>				
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale al 31/12	79,96%	50,93%	52,65%
<i>L'indicatore analizza i residui del titolo 4 della spesa (Spese per rimborso prestiti).</i>				
<i>Su tali poste di bilancio non risultano stanziamenti a residuo.</i>				
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie al 31/12	0,00%	0,00%	100%
<i>L'indicatore analizza i residui del titolo 5 della spesa</i>				

9	Smaltimento debiti non finanziari	2018	2019	2020
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	68,89%	68,08%	64,85%
<i>L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti commerciali maturati nell'esercizio medesimo.</i>				
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	74,53%	75,34%	62,35%
<i>L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti commerciali maturati negli esercizi precedenti</i>				
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	72,90%	75,85%	81,49%

<i>L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati nell'esercizio medesimo</i>				
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	42,62%	64,33%	18,50%
<i>L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati negli esercizi precedenti</i>				
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	29,84	17,14	0
<i>L'indicatore analizza i tempi medi di pagamento dell'Ente. Come previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, il dato risulta essere il conteggio della media dei giorni che superano i 30 gg. previsti ordinariamente per il pagamento delle prestazioni.</i>				

10	Debiti finanziari	2018	2019	2020
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00%	0,00%	0,00%
<i>L'indicatore mette in relazione il rapporto tra le poste utilizzate nel corso dell'esercizio per estinzione anticipata di debiti e i debiti finanziari ancora risultanti al 31/12</i>				
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	5,30%	5,30%	1,75%
<i>L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle quote capitale sostenute nel corso dell'esercizio (sia per rate di ammortamento che per estinzione anticipata) con debiti finanziari ancora risultanti al 31/12</i>				
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	8,52%	8,10%	4.34%
<i>L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle rate di ammortamento dei prestiti (interessi passivi + quota capitale) con le entrate correnti dell'Ente (titoli 1-2-3 Entrata)</i>				
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	945,11	928,43	913.47
<i>L'indicatore misura il debito pro/capite, calcolato raffrontando il debito residuo al 31/12 con la popolazione residente</i>				

11	Composizione dell'Avanzo	2018	2019	2020
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	0,02%	-4,80%	0,00%
<i>L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo libero sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto</i>				
11.4	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	74,82%	88,06%	78.68%
<i>L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo vincolato sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto</i>				

12	Disavanzo di amministrazione	2018	2019	2020
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00%	0,00%	3.58%
<i>In caso di miglioramento del disavanzo finale rispetto a quello iniziale</i>				
<i>L'indicatore misura la percentuale di miglioramento delle quote di ripiano del disavanzo recuperate nell'anno (disavanzo al 01/01 - disavanzo al 31/12) con la quota di disavanzo ancora risultante alla chiusura del Rendiconto</i>				
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00%	0,00%	0.00%
<i>In caso di peggioramento del disavanzo finale rispetto a quello iniziale</i>				
<i>L'indicatore misura la percentuale di peggioramento delle quote di ripiano del disavanzo recuperate nell'anno (disavanzo al 31/12 - disavanzo al 01/01) con la quota di disavanzo ancora risultante alla chiusura del Rendiconto</i>				
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00%	1,14%	0.99%
<i>L'indicatore mette in relazione il disavanzo risultante alla chiusura del rendiconto con il Patrimonio Netto dell'Ente</i>				
12.4	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,00%	0,00%	0.00%

L'indicatore mette in relazione la quota di disavanzo iscritto in spesa nel conto del bilancio con le entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata)

13	Debiti fuori bilancio	2018	2019	2020
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00%	0,00%	0.00%
<i>L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati rispetto agli impegni di parte corrente e di parte capitale del Rendiconto (tit.1 e 2 Spesa)</i>				
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0,00%	0,00%	0.00%
<i>L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata).</i>				
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di riconoscimento	0,00%	0,00%	0.00%
<i>L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio nel loro complesso (sia riconosciuti che in corso di riconoscimento) rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata).</i>				
<i>Tende a verificare la capacità dell'Ente a dare copertura ai debiti in corso di riconoscimento.</i>				

14	Fondo pluriennale vincolato	2018	2019	2020
14.1	Utilizzo del FPV	57,98%	66,49%	54.02
<i>L'indicatore mette in relazione la quota di FPV iscritta in entrata a bilancio dedotte le quote di FPV non utilizzate nel corso dell'esercizio e rinviate ad esercizi successivi, rispetto al totale del FPV iscritto in entrata.</i>				
<i>Viene pertanto misurata la % di utilizzo del FPV iscritto in entrata.</i>				

15	Partite di giro e conto terzi	2018	2019	2020
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	11,64%	10,57%	9,21%
<i>L'indicatore mette in relazione gli accertamenti per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle entrate correnti (Tit.1-2-3 Entrata) accertate a rendiconto</i>				
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	12,28%	11,58%	10,33%
<i>L'indicatore mette in relazione gli impegni per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle spese correnti (Tit.1 Spesa) impegnate a rendiconto</i>				

3. Analisi strategica delle condizioni interne all'ente

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

I servizi e le strutture dell'ente (3.1 e 3.2);

Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare (3.3);

Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale (3.4);

La situazione finanziaria – Tendenze ed indirizzi generali (3.5);

La coerenza con i vincoli di finanza pubblica (3.11 e 3.12).

3.1 Le strutture dell'ente

Di seguito le principali informazioni riguardanti le strutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività:

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO		NOTE
			Anno 2021		
Asili nido	n°	1	posti n°	28	Sul territorio è presente anche un asilo nido privato oltre che comunale (Maria Ausiliatrice).
Scuole materne	n°	4	posti n°	234	Le scuole materne presenti sul territorio sono private. Il servizio viene erogato dalle stesse . Il Comune di Luino sostiene l'erogazione del servizio per mezzo di apposita convenzione.
Scuole elementari	n°	4	posti n°	650	Scuole elementari LUINO CENTRO Scuole elementari C. .Zona Frazione CREVA Scuole elementari Frazione VOLDOMINO Scuole elementari Frazione MOTTE 1 struttura privata - non struttura comunale: Scuola Maria Ausiliatrice
Scuole medie	n°	1	posti n°	325	n. 1 Scuole medie comunali + n. 1 struttura privata (scuola Maria Ausiliatrice)
Strutture residenziali per anziani	n°	2	posti n°	0	Casa albergo e Struttura protetta Mons Comi e Villa Fonteviva - <u>Strutture private</u>
Farmacie Comunali			n°	1	
Rete fognaria in km					
	- bianca		27		
	- nera		40		
	- mista		16		
Esistenza depuratore			si		
Rete acquedotto in km			102		

Attuazione servizio idrico integrato	si	X no	Nel 2021 sono state completate le procedure di subentro di Alfa srl nella gestione del Servizio Idrico Integrato sia per la r la depurazione che per la fognatura.
Aree verdi, parchi, giardini	n°	7	AREA GIOCHI VIA DEI PRATI : Area verde attrezzata AREA GIOCHI VIA TURATI PARCO LUNGOLAGO C.ZONA : parco pubblico con percorso pedonale, area verde attrezzata giochi e punto di ristoro PARCO FERRINI : parco con area giochi attrezzata e dog-park PARCO LAGO. Parco pubblico con percorso pedonale, area giochi attrezzata e punto di ristoro PARCO MARGORABBIA Parco pubblico con percorsi pedonali, ciclabili, area attrezzata giochi e punto di ristoro PARCO GIOCHI PIANAZZO :Area verde attrezzata giochi LUNGO LAGO COLMEGNA. Area verde attrezzata VIA DELLA ROGGIA: Area verde attrezzata con parco giochi inclusivo
Punti di illuminazione pubblica	n°	2129	Totale proprietà Comune in gestione a ditta esterna con progetto di finanza per anni 15 a decorrere da gennaio 2021
Esistenza discarica		no	

3.2 I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelle che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Anagrafe e stato civile	Diretta	
Ufficio tecnico	Diretta	
Risorse umane	Diretta	
Servizi finanziari e tributari	Diretta	
Urbanistica e programmazione del territorio	Diretta	
Trattamento dei rifiuti- raccolta e smaltimento RSU	In convenzione	Comunità montana Valli Verbano
Trattamento dei rifiuti - spazzamento strade	In appalto	
Servizio acquedotto	Tramite società partecipata	Ex Aspem SpA Assorbita per fusione con incorporazione da ACSM – AGAM spa
Servizio depurazione	Tramite società partecipata	ALFA spa
Servizio fognatura	Diretta - in economia / Tramite società partecipata	ALFA spa
Asilo nido	Diretta - in economia	
Polizia locale e polizia commerciale e amministrativa	Diretta	
Servizi ausiliari all'istruzione - mensa scolastica	In appalto	
Servizi ausiliari all'istruzione - trasporto scolastico	Diretta - in economia	
Impianti sportivi - campi sportivi Margorabbia	In concessione	ASD Luino-Maccagno 1910
Impianti sportivi - Centro sportivo Le Betulle	In concessione	
Impianti sportivi - centro Canottieri	In concessione	Canottieri Luino

interventi per gli anziani	Mista: Diretta /Accordo di programma	
Interventi per la disabilità	Mista: Diretta /Accordo di programma	
interventi per l'infanzia e i minori	Mista: Diretta /Accordo di programma	
Interventi per le famiglie	Mista: Diretta /Accordo di programma	
Attività culturali e interventi nel settore culturale	Diretta	
Servizi turistici	Diretta	
Farmacia Comunale	Diretta - in economia	
Pubbliche affissioni	In concessione	Treesse Italia srl

3.3 Gli strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, l' Accordo per la realizzazione del piano di zona triennio 2021-2023, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale nella seduta del 23 .02.2022 (al riguardo si rammenta che gli effetti del precedente Accordo di Programma 2018-2020, in considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria da coronavirus -19, erano stati prorogati sino al 31.12.2021 con D.G.R. n. 4111 in data 21.12.2020)

In attuazione della Legge 328/2000 , il Comune di Luino , in forza di specifico accordo di programma sottoscritto dai Sindaci dei Comuni afferenti al Distretto Socio Sanitario di Luino in data 16.12.2002 è stato individuato confermato nei trienni - a decorrere dal 2003 - quale comune capofila dell'Ambito distrettuale in attuazione della predetta Legge 328/2000 per la programmazione e la gestione delle funzioni sociali specificamente previste dalla legge stessa, ivi comprese il rientro della gestione dei servizi in precedenza delegati all'ASL ora ATS (CDD, NIL, Tutela Minori), nonché la gestione di ogni altro servizio/attività sovra comunale in attuazione della programmazione zonale (fra gli altri i servizi per il contrasto alla Povertà , il Centro per l'adozione. l'Informalavoro , gli Sportelli per l'integrazione della popolazione straniera ecc). L'Accordo in parola è stato successivamente rinnovato per le triennali 2006-2008,2009-2011,2012-2014,2015-2017,2018-2020 sino all'attuale 2021-2023 con costante riconferma del Comune di Luino in qualità di ente capofila per la programmazione l'attuazione del Piano di Zona.

Gli enti firmatari dell' Accordo di programma in essere e così come di fatto prorogato nei termini in premessa indicati, sono i seguenti: comune di Agra, Brezzo di Bedero, Brissago Valtravaglia, Cadegliano Viconago, Castelveccana, Cremenaga, Cugliate Fabiasco, Cunardo, Curiglia, Dumenza, Ferrera, Germignaga, Grantola, Lavena Ponte Tresa, Luino, Maccagno con Pino e Veddasca, Marchirolo, Marzio, Mesenzana, Montegrino, Portovaltravaglia, Tronzano Lago Maggiore, Valganna, ATS della provincia di Varese e, dall'Accordo 2021-2023, ASST 7 Laghi.

Nell'Accordo approvato trovano declinazione gli impegni assunti dai sottoscrittori, con indicazione della struttura istituzionale ed organizzativa che darà attuazione al Piano di Zona (il modello di governance) e dei rapporti con gli altri soggetti del territorio, ivi compreso le realtà del Terzo Settore

Impegni di mezzi finanziari

Euro 2.100.560,00 anno 2022

Euro 1.969.714,00 anno 2023

Euro 1.969.714,00 anno 2024

3.4 Società, enti partecipazioni ed organismi – Il Gruppo Amministrazione Pubblica

A seguito dell'imponente processo di riorganizzazione e ammodernamento della pubblica amministrazione, anche in questo campo così come in molti altri settori produttivi è emersa con forza la tendenza sempre più forte all'esternalizzazione di specifiche funzioni e servizi. Affiancati all'ente locale, nell'erogazione di servizi pubblici, si trovano società, enti ed organismi di struttura diversificata. L'amministrazione pubblica, infatti, può conseguire i propri scopi istituzionali ed erogare di servizi alla collettività intervenendo, non solo direttamente, ma anche attraverso apposita società, enti od organismi, siano essi assoggettati al suo controllo, ovvero solo unitamente ad altri enti ovvero ancora siano enti in cui l'amministrazione ha una partecipazione minoritaria.

Il gruppo "amministrazione pubblica"- rappresentata dall'eterogeneità di membri (società per azioni, società a responsabilità limitata, fondazioni, associazioni, consorzi enti oltre al Comune *in primis*) - non ha per sua essenza una direzione unitaria unica in senso economico-aziendale, ma è una realtà di aggregazioni di imprese tipica del settore pubblico.

3.4.1 Società partecipate

Tra i modelli di organismi partecipati a disposizione della Pubblica Amministrazione per l'esternalizzazione della gestione dei servizi si pone in evidenza quello della società di capitali, pressoché esclusivamente nelle forme della società per azioni e della società a responsabilità limitata. Il concetto di società pubblica (intesa come società partecipata da Enti pubblici) rimanda alla figura di un ente societario (dunque, rivestito di forma privata) a partecipazione pubblica: il carattere pubblico, pertanto, afferisce al capitale della società (ossia ai soggetti che la partecipano) e non alla società medesima.

Con riferimento alle partecipazioni Comune di Luino in Società di Capitali, si propongono le tabelle che seguono:

PARTECIPAZIONE DIRETTTE

Denominazione società	Forma giuridica	Capitale sociale	Valore partecipazione	Quota partecipazione	Attività svolta
ACSM-AGAM SPA (incorporante Aspem S.p.A)	Società per Azioni	197.343.805,00	7.449,00	0,0037746%	Attività di captazione, sollevamento, acquisto, trasporto, trattamento e cessione dell'acqua per qualsiasi uso e attività collaterali di costruzione e gestione impianti idrici
Alfa S.r.l.	Socierà responsabilità limitata	121.290,08	2.705,14	2,230%	Gestione del servizio idrico integrato compreso nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese ex D.Lgs. 152/2006. Progettazione e Realizzazione di impianti idrici di fognatura e depurazione del territorio

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Denominazione società	Forma giuridica	Capitale sociale	Valore partecipazione	Quota partecipazione	Attività svolta
Prealpi Servizi S.r.l.	Socierà responsabilità limitata	5.451.267,00	43.255,80	0,79350%	Gestione di impianti di depurazione delle acque

- ACSM_AGAM), partecipazione pari allo 0,0037% - Attività delle holding impegnate nelle attività operative (holding operative => (Tra l'altro) Gestione del servizio idrico costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili e produttivi, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e gestisce, per il Comune di Luino il servizio acquedotto.

- ALFA SR- L'Ufficio d'Ambito Territoriale ha scelto come forma di gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale delle Provincia di Varese, il modello della società in house scegliendo la società a responsabilità limitata come forma giuridica. Nel corso del 2014 il Comune di Luino ha aderito alla costituenda società "Alfa srl"; la partecipazione inizialmente è stata definita complessivamente in euro 521,74 pari al 1,30% del capitale sociale fissato in euro 40.000,00. Con atto notarile in data 10 giugno 2015 si è giunti alla stipulazione del rogito notarile di costituzione della società Alfa srl che è diventata ufficialmente operativa a decorrere dal 1° febbraio 2016. ALFA S.r.l. è una società a capitale interamente pubblico, costituita nel

giugno 2015 i cui Soci attualmente sono Provincia di Varese e i Comuni dell'Ambito territoriale ottimale corrispondente all'intero territorio della Provincia. Provincia di Varese detiene il 44,559% del capitale mentre il rimanente è distribuito tra i singoli Comuni soci per una quota proporzionale al numero di abitanti.

ALFA S.r.l. ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato dei Comuni dell'Ambito ottimale; cura la captazione, l'adduzione e la distribuzione dell'acqua e gestisce la fognatura e la depurazione delle acque reflue. Oltre a gestire il Servizio Idrico Integrato, ALFA srl pianifica, progetta e realizza nuove reti e impianti e cura la manutenzione di quelli esistenti.

La società Alfa srl ha avviato la gestione operativa a decorrere dal 1 aprile 2016, nell'ambito di quanto espressamente disciplinato dal contratto di servizio per regolare i rapporti tra L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la stessa ALFA.

Con atto in data 18 dicembre 2020, a rogito notaio Andrea Tosi in Gallarate (VA), rep. N. 47642/28732, registrato a Varese in data 21 dicembre 2020 n. registrazione 35264 Serie 1T, e iscritto presso il Registro delle Imprese di Varese in data 22 dicembre 2020, è avvenuta la fusione per incorporazione delle società ecologiche:

- Tutela Ambientale dei Torrenti Arno Rile e Tenore SpA. Codice fiscale: 80006990123;
- Bozzente Srl, Codice fiscale: 80008630123;
- Società per la Tutela e la salvaguardia delle acque del Lago di Varese e Lago di Comabbio SpA, Codice fiscale: 80000330128;
- Società per la tutela Ambientale del bacino del Fiume Olona in Provincia di Varese SpA, Codice fiscale: 95014020127;
- Tutela Ambientale, Bonifica e Risanamento del territorio attraversato dai corsi d'Acqua Valmartina, Prada, Margorabbia, e del bacino dei Laghetti di Ganna, Ghirla e del Torrente Dovrana SpA, Codice fiscale: 95011430121;
- Verbano SpA. Codice fiscale: 95004800124

nella società **ALFA Srl**. Gli effetti della fusione decorrono dal 1 gennaio 2021.

Nella Società ALFA è stata pertanto incorporata la società ecologica Verbano spa mediante la quale il Comune di Luino gestiva il segmento di servizio idrico integrato afferente la depurazione e lo scarico delle acque reflue nelle more della piena operatività del Gestore Unico dell'Ambito Territoriale della Provincia di Varese(ALFA SRL).

Per effetto del procedimento straordinario di fusione per incorporazione delle Società ecologiche la quota di partecipazione del Comune di Luino in ALFA è ora pari al 2,23031% con un valore di euro 2.705,14

Per effetto della succitata operazione di fusione ALFA ha acquisito una partecipazione nella società Prealpi Servizi srl di euro 1.938.629,00 pari al 35,5629% del capitale sociale.

ALFA , dopo aver terminato il percorso di fusione delle società Ecologiche e di acquisizione del ramo di azienda di Prealpi, è subentrata nella gestione del Servizio Depurazione a decorrere dal 1/1/2021 e di tutte le funzioni e attività del servizio di fognatura a partire dal giorno 1 marzo 2021 a seguito

della consegna da parte del Comune di Luino delle reti e degli impianti tecnologici , completando così il percorso di gestione della rete di raccolta e smaltimento delle acque reflue.

Le percentuali di partecipazione dirette nelle società sono tali da non permettere attività di controllo specifiche, se non quella di continua informativa sull'andamento gestionale e sulle prospettive strategiche.

Per quanto concerne le partecipazioni indirette si fa rilevare l'esiguità della partecipazione dell'Ente sull'intero capitale sociale. Le partecipazioni indirette sono funzionali alle società partecipate dirette ALFA srl e ACSM – AGAM spa (incorporante Aspem spa) per l'erogazione di servizi necessari per il perseguimento delle finalità dell'ente.

Con Decreto Legislativo 175/2016 è stato approvato il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il provvedimento stabilisce che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, detenere acquisire o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzioni di beni non strettamente necessarie alle proprie finalità sociali. A tal fine, il Consiglio è stato chiamato ad esprimersi sulla strategicità delle proprie partecipazioni per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali come punto di sintesi di una valutazione complessiva di convenienza dell'Ente a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Il Comune di Luino ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 61 del 29/11/2021 il Piano Di Razionalizzazione Periodica Delle Partecipazioni Societarie Ex. Art. 20, Comma 1, D.Lgs. N. 175/2016 per l'anno 2021 e la relazione sull'attuazione dei precedenti piani.

3.4.2 Partecipazioni in enti ed organismi

Il Comune di Luino partecipa, al 31/12/2021, con una quota del 6,4% , **all'Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese.**

L'Autorità di Bacino è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile, costituito per l'esercizio in forma associata **delle funzioni degli enti locali in materia di demanio**, conferite dalla Regione Lombardia Legge Regionale n. 6/2012 (art. 6, comma 4)

L'Autorità di bacino, strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di demanio lacuale, ha in particolare come scopo:

- a) la gestione associata delle funzioni conferite ai Comuni in materia di demanio della navigazione interna dalla Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 e successive modifiche e integrazioni, inclusa la realizzazione del programma di valorizzazione del demanio lacuale;
- b) la gestione di tutte le iniziative utili a favorire un'amministrazione di bacino lacuale delle problematiche legate al demanio lacuale e della navigazione interna e allo sviluppo delle attività a queste collegate secondo gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea;
- c) la gestione del servizio di navigazione di linea e non di linea a richiesta degli Enti associati e della Regione;

- d) la promozione turistica finalizzata alla valorizzazione dei bacini lacuali, comprese le aree circostanti, con particolare riferimento allo sviluppo turistico ed economico nel rispetto dell'ambiente; e. la rappresentanza e la difesa degli interessi degli Enti associati nella definizione dei livelli idrici e dei diritti demaniali;
- f) la gestione ed il coordinamento, a richiesta degli Enti associati o di altri enti, delle attività necessarie al risanamento delle acque dei bacini lacuali;
- g) la gestione di altre attività, anche per affidamento degli Enti partecipanti o di altri enti che abbiano relazione o attinenza con lo scopo sociale;
- h) la vigilanza, la tutela e la difesa amministrativa e giudiziale delle aree da violazioni ed abusi,

L'Autorità di bacino, per i comuni associati, attua, anche in qualità di stazione appaltante, il programma degli interventi regionali sul demanio delle acque interne .

Organi dell'Autorità di bacino: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, che è anche presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, il Direttore e l'Organo di revisione. Gli organi dell'Autorità di bacino rimangono in carica per la durata di cinque anni e si rinnovano entro la scadenza dell'anno solare corrispondente. Il rinnovo contestuale della metà più uno dei consigli comunali comporta la decadenza degli organi dell'Autorità di bacino ed il loro rinnovo entro novanta giorni dalle elezioni amministrative.

Le quote associative dei Comuni associati sono stabilite in ragione dei canoni demaniali accertati e di competenza di ciascun anno e della lunghezza delle coste lacuali di ogni Comune. Le quote sono ricalcolate annualmente in sede di rendiconto di esercizio e approvate dall'Assemblea a valere dal successivo esercizio finanziario.

L'Autorità di bacino consegue i suoi scopi mediante:

- a. i proventi dei canoni concessori, al netto della quota di competenza regionale, necessari a garantire le spese di funzionamento
- b. un fondo perequativo costituito da un'ulteriore quota di canoni concessori il cui ammontare sarà determinato dall'Assemblea sulla base del programma degli investimenti.
- c. i proventi dalla gestione dei servizi ad esso affidati o da questi proposti all'utenza. dai mutui e le obbligazioni.
- d. i trasferimenti ed i contributi statali, regionali, provinciali, comunali e dei privati interessati.

3.4.3 Perimetro di consolidamento

Il legislatore ha recentemente riconosciuto l'esistenza del gruppo "amministrazione pubblica" e ne ha stabilito lo strumento di rappresentazione contabile e di programmazione e controllo: il bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo di esercizio che vuol rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di un gruppo di imprese, elaborato dalla società posta al vertice; applicato al contesto degli enti locali, il soggetto al vertice è rappresentato dall'ente locale capogruppo mentre gli altri soggetti corrispondono agli organismi controllati o partecipati dall'ente locale, su cui quest'ultimo esercita un potere di influenza o di controllo significativo, secondo le definizioni riportate nei riferimenti normativi richiamati successivamente. L'introduzione e l'obbligo di predisposizione del bilancio consolidato da parte degli enti locali rientra nel percorso di armonizzazione contabile.

Il gruppo di aziende /enti rientranti nel perimetro di consolidamento non coincide necessariamente con la totalità delle realtà nelle quali il Comune di Luino detiene delle partecipazioni o partecipa (Gruppo Amministrazione Pubblica) poiché il bilancio consolidato prende in considerazione solo quelle aziende partecipate il cui bilancio abbia una incidenza significativa rispetto al bilancio del Comune di Luino.

Gli enti e le società del gruppo compresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" possono non essere inseriti nel bilancio consolidato nei casi di:

a) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. A decorrere dal 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici.

A decorrere dal 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerati irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata;

b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Il Comune di Luino ha definito il perimetro di consolidamento con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 31/12/2020.

La definizione del gruppo di consolidamento è stata preceduta dall'analisi e dalla comparazione dei bilanci (bilancio dell'ente/bilancio società) per valutare la sussistenza delle rilevanza.

In base ai raffronti dei dati di bilancio vengo incluse nel conto consolidamento i seguenti enti e società

Tipologia	Denominazione
Enti strumentali partecipati	1) Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio,

	Monate e Varese
Società partecipate direttamente	1) Alfa srl

Calcolo rilevanza

	<u>Comune di Luino</u>	<u>Alfa</u>	<u>% inc</u>	<u>Autorità dei laghi</u>	<u>%</u>
		<u>società partecipata al 2,23%(in house)</u>		<u>ente strumentale partecipato al 6,4%</u>	
Totale attivo	49.889.049,45	267.866.217,00	537%	4.097.171,13	8%
Totale patrimonio netto	20.109.400,70	94.864.700,00	472%	138.554,46	1%
Totale valore produzione	19.227.577,12	90.891.058,00	473%	3.442.063,80	18%
DA CONSOLIDARE		SI		SI	

Sono escluse dal perimetro del consolidamento, per le motivazioni indicate, le seguenti società:

Tipologia	Denominazione	Motivo
Società partecipate direttamente	ACSM-AGAM spa	Irrilevanza della quota partecipativa posseduta - percentuale di partecipazione inferiore all'1% (no in house)
Società partecipate indirettamente	Prealpi servizi srl	Irrilevanza della quota partecipativa posseduta - percentuale di partecipazione inferiore all'1% (no in house)

3.5. La situazione finanziaria

3.5.1 I risultati della gestione e la sostenibilità economico – finanziaria

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi rendicontati e dell'esercizio immediatamente antecedente al bilancio deliberato (in questo caso si rappresentano i dati fino all'anno 2020, ultimo consuntivo approvato disponibile):

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

	consuntivo 2014	consuntivo 2015	consuntivo 2016	consuntivo 2017	consuntivo 2018	consuntivo 2019	consuntivo 2020
Risultato di amministrazione	1.090.809,48	2.413.045,77	2.678.258,45	3.037.284,21	3.490.554,59	4.275.358,07	6.107.014,14
<i>di cui non vincolato</i>	58.735,36	35.457,06	101.888,80	4.134,21	663,89	-205.334,62	-197.988,91
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.364.319,31	1.804.579,77	2.299.264,75	867.053,94	3.454.430,63	4.109.162,13	6.057.798,50
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi.

3.5.2 Quadro generale dell'entrata e della spesa – evoluzione dei flussi finanziari

A decorrere dal 2016 è entrata definitivamente a regime la riforma contabile, che aveva preso avvio nel 2015 con l'introduzione nel nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata, per la quale tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata e con imputazione all'esercizio in cui viene a scadenza.

Dal 2016 gli enti territoriali approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è stata inoltre soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale. Con l'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 secondo i nuovi schemi, e senza considerare le voci contabili per conto terzi, l'entrata, è stata articolata su sette titoli e quindi per tipologie e la spesa per cinque titoli, missioni e programmi.

Si fornisce di seguito la rappresentazione finanziaria delle entrate e delle spese (stanziamento assestato e valori rendicontati) degli ultimi tre esercizi rendicontati (2018, 2019 e 2020) immediatamente precedenti al triennio 2022-2024 oggetto del presente documento di programmazione (il rendiconto di gestione 2021 è in fase di predisposizione per l'approvazione nei termini di legge)

ENTRATE	Anno 2018 bilancio previsione assestato	Anno 2018 consuntivo	Anno 2019 bilancio previsione assestato	Anno 2019 consuntivo	Anno 2020 bilancio di previsione assestato	Anno 2020 consuntivo
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.061.500,00	8.019.650,95	8.977.000,00	8.490.444,27	8.949.200,00	8.736.986,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.788.739,00	2.607.982,65	2.569.770,00	2.600.099,71	4.666.073,64	4.670.620,40
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.643.600,00	5.101.261,32	5.636.420,00	5.452.042,93	4.826.605,44	4.266.304,36
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.776.292,59	2.884.541,38	3.328.194,90	2.704.044,04	5.207.899,19	2.702.058,77
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					700.000,00	702.065,84

Titolo 6 - Accensione di prestiti	500.000,00	-	1.130.000,00	1.000.000,00	-	
TOTALE	21.770.131,59	18.613.436,30	21.641.384,90	20.246.630,95	24.349.778,27	21.078.035,87
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.475.000,00	1.830.785,52	7.600.000,00	1.747.748,75	7.701.000,00	1.627.016,53
TOTALE	34.245.131,59	20.444.221,82	34.241.384,90	21.994.379,70	37.050.778,27	22.705.052,40
Avanzo applicato	690.720,00	690.720,00	596.300,00	596.300,00	60.805,92	60.805,92
TOTALE ENTRATA + AVANZO	34.935.851,59	21.134.941,82	34.837.684,90	22.590.679,70	37.111.584,19	22.765.858,32
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	97.822,13	97.822,13	157.521,37	157.521,37	96.957,07	96.957,07
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.881.902,86	1.881.902,86	2.347.569,52	2.347.569,52	2.797.232,85	2.797.232,85
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE CON LE REIMPUTAZIONI	36.915.576,58	23.114.666,81	37.342.775,79	25.095.770,59	40.005.774,11	25.660.048,24

Spesa	Anno 2018 bilancio previsione asestato	Anno 2018 consuntivo	Anno 2019 bilancio previsione asestato	Anno 2019 consuntivo	Anno 2000 bilancio di previsione asestato	Anno 2000 consuntivo
Titolo 1 - Spese correnti	16.533.121,13	14.908.234,36	17.011.811,37	15.091.189,79	18.572.383,86	15.746.761,24
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (*)</i>		157.521,37		96.957,07		212.931,29
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.169.855,45	2.124.325,49	6.964.764,42	3.106.778,02	7.773.632,04	2.880.303,75
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (investimenti)(**)</i>		2.347.569,52		2.797.232,85		2.196.499,78

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	700.000,00	700.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	737.600,00	737.519,60	766.200,00	766.147,53	258.758,21	236.011,33
Titolo 5 - Chisura anticipazioni da tesoriere	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.475.000,00	1.830.785,52	7.600.000,00	1.747.748,75	7.701.000,00	1.627.016,53
TOTALE SPESE	36.915.576,58	19.600.864,97	37.342.775,79	20.711.864,09	40.005.774,11	21.190.092,85
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (*)		157.521,37		96.957,07		212.931,29
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (investimenti) (**)		2.347.569,52		2.797.232,85		2.196.499,78
Disavanzo di amministrazione (da riaccertamento straordinario dei residui in sede di applicazione nuova contabilità e princio di "competenza finanziaria potenziata")						
TOTALE SPESA	36.915.576,58	22.105.955,86	37.342.775,79	23.606.054,01	40.005.774,11	23.599.523,92

Il risultato di gestione di competenza – il risultato di amministrazione – il fondo di cassa

		Anno 2016 consuntivo	Anno 2017 consuntivo	Anno 2018 consuntivo	Anno 2019 consuntivo	Anno 2020 consuntivo
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ANNO	23.003.495,26	21.478.497,93	20.444.221,82	21.994.379,70	22.705.052,40
somma	entrate riscosse nell'anno precedente ma correlate a spese di competenza del corrente anno finanziario (Fondo Pluriennale Vincolato) - <u>spese correnti</u>	147.953,88	88.914,47	97.822,13	157.521,37	96.957,07
somma	entrate riscosse nell'anno precedente ma correlate a spese di competenza del corrente anno finanziario (Fondo Pluriennale Vincolato) - <u>spese conto capitale (investimento)</u>	2.461.000,50	1.981.676,27	1.881.902,86	2.347.569,52	2.797.232,85
a detrarre	entrate riscosse nell'anno ma rinviate agli anni successivi perché correlate a spese future (Fondo Pluriennale Vincolato) - <u>spese correnti</u>	- 88.914,47	- 97.822,13	- 157.521,37	- 96.957,07	- 212.931,29
a detrarre	entrate riscosse nell'anno ma rinviate agli anni successivi perché correlate a spese future (Fondo Pluriennale Vincolato) - <u>spese investimento</u>	- 1.981.676,27	- 1.881.902,86	- 2.347.569,52	- 2.797.232,85	- 2.196.499,78
(A)	TOTALE ENTRATE	23.541.858,90	21.569.363,68	19.918.855,92	21.605.280,67	23.189.811,25
(B)	SPESE	23.443.462,82	21.074.182,05	19.600.864,97	20.711.864,09	21.190.092,85
(A-B)	Risultato della gestione (competenza)	98.396,08	495.181,63	317.990,95	893.416,58	1.999.718,40
(C)	Avanzo applicato	683.670,00	717.060,00	690.720,00	596.300,00	60.805,92
(A-B) + C= D	TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	782.066,08	1.212.241,63	1.008.710,95	1.489.716,58	2.060.524,32
(E)	Risultato della gestione dei residui (Risultato delle gestioni pregresse)	1.896.192,37	1.825.042,58	2.481.843,64	2.785.641,49	4.046.489,82
E+D	RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	2.678.258,45	3.037.284,21	3.490.554,59	4.275.358,07	6.107.014,14
	FONDO DI CASSA (31/12)	2.299.264,75	867.053,94	3.454.430,63	4.109.162,13	6.057.798,50

La spesa articolata per missione

Si fornisce di seguito la rappresentazione finanziaria della spesa dei bilanci 2017-2021, articolata per missione con la relativa incidenza percentuale

				(*)				(*)			(*)		

Missione	Titolo	Anno 2017 bilancio previsione asestato	2017	Anno 2018 bilancio previsione asestato	2018	2019	Anno 2019 bilancio previsione asestato con FPV	2019	Anno 2020 bilancio previsione asestato	2020	Anno 2021 bilancio previsione asestato	2021
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 894.250,00		€ 839.730,95			€ 612.599,04		€ 354.275,53		€ 259.858,74	
	2 Spese in conto capitale	€ 566.000,00		€ 258.118,31			€ 284.759,74		€ 353.058,05		€ 604.832,96	
	totale missione 8	€ 1.460.250,00	7,18%	€ 1.097.849,26	5,37%	3,61%	€ 897.358,78	3,63%	€ 707.333,58	2,59%	€ 864.691,70	3,46%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 2.898.920,00		€ 3.070.033,54			€ 3.002.857,97		€ 3.460.996,33		€ 2.385.455,00	
	2 Spese in conto capitale	€ 588.240,00		€ 294.404,88			€ 634.624,21		€ 373.251,37		€ 699.531,66	
	totale missione 9	€ 3.487.160,00	17,15%	€ 3.364.438,42	16,46%	15,95%	€ 3.637.482,18	14,70%	€ 3.834.247,70	14,04%	€ 3.084.986,66	12,33%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 640.900,00		€ 222.950,00			€ 358.910,00		€ 632.750,00		€ 518.578,00	
	2 Spese in conto capitale			€ 997.019,24			€ 1.242.983,40		€ 2.774.187,35		€ 1.520.275,77	
	totale missione 10	€ 640.900,00	3,15%	€ 1.219.969,24	5,97%	4,78%	€ 1.601.893,40	6,47%	€ 3.406.937,35	12,48%	€ 2.038.853,77	8,15%
11	Soccorso civile	€ 18.400,00		€ 24.050,00			€ 43.460,00		€ 22.609,45		€ 25.380,00	
							€ 10.000,00		€ 6.000,00			
	totale missione 11	€ 18.400,00	0,09%	€ 24.050,00	0,12%	0,24%	€ 53.460,00	0,22%	€ 28.609,45	0,10%	€ 25.380,00	0,10%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 4.012.918,08		€ 3.930.218,30			€ 3.696.533,25		€ 4.114.356,30		€ 4.140.931,00	
	2 Spese in conto capitale	€ 300.000,00		€ 102.000,00			€ 260.000,00		€ 214.092,98		€ 527.257,69	
	totale missione 12	€ 4.312.918,08	21,21%	€ 4.032.218,30	19,73%	17,27%	€ 3.956.533,25	15,99%	€ 4.328.449,28	15,85%	€ 4.668.188,69	18,66%
14	Sviluppo economico e competitività	€ 1.143.870,00		€ 1.172.508,55			€ 1.175.724,45		€ 1.267.656,26		€ 1.573.974,06	
	2 Spese in conto capitale			€ 4.500,00			€ 24.500,00		€ 14.000,00		€ 10.000,00	
	totale missione 14	€ 1.143.870,00	5,63%	€ 1.172.508,55	5,74%	5,49%	€ 1.200.224,45	4,85%	€ 1.281.656,26	4,69%	€ 1.583.974,06	6,33%
20	Fondi e accantonamenti	€ 508.200,00		€ 618.300,00			€ 1.152.015,90		€ 1.196.000,00		€ 1.084.535,80	
	2 Spese in conto capitale	€ -		€ -								
	totale missione 20	€ 508.200,00	2,50%	€ 618.300,00	3,02%	5,27%	€ 1.152.015,90	4,66%	€ 1.196.000,00	4,38%	€ 1.084.535,80	4,34%
50	Debito pubblico	€ 630.700,00		€ 603.400,00			€ 574.200,00		€ 531.489,99		€ 491.100,00	
	4 Rimborso di prestiti	€ 710.300,00		€ 737.600,00			€ 766.200,00		€ 258.758,21		€ 530.700,00	
	totale missione 50	€ 1.341.000,00	6,59%	€ 1.341.000,00	6,56%	6,13%	€ 1.340.400,00	5,42%	€ 790.248,20	2,89%	€ 1.021.800,00	4,08%
TOTALE		€ 20.333.628,08		€ 20.441.221,87			€ 24.742.775,79		€ 27.304.774,11		€ 25.018.015,75	

Missione	Titolo	Anno 2017 bilancio previsione asestato		Anno 2018 bilancio previsione asestato			Anno 2019 bilancio previsione asestato		Anno 2020 bilancio previsione asestato		Anno 2021 bilancio previsione asestato	2021
60 Anticipazioni finanziarie	5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 5.000.000,00		€ 5.000.000,00			€ 5.000.000,00		€ 5.000.000,00		€ 5.000.000,00	
99 Servizi per conto terzi	7 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 7.460.000,00		€ 7.475.000,00			€ 7.600.000,00		€ 7.701.000,00		€ 7.245.000,00	
TOTALE		€ 32.793.628,08		€ 32.916.221,87			€ 37.342.775,79		€ 40.005.774,11		€ 37.263.015,75	
Disavanzo di amministrazione											€ 13.668,97	
TOTALE		€ 32.793.628,08		€ 32.916.221,87			€ 37.342.775,79		€ 40.005.774,11		€ 37.276.684,72	

3.5.3 Le Entrate – aliquote tributarie

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico delle aliquote applicate per i principali tributi.

Aliquote applicate

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale		-	-			
Aliquota abitazione principale limitatamente alle categorie catastale A1, A8, A9	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,02%	1,02%	1,02%	1,06%	1,06%	1,06%

Addizionale IRPEF	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,750%	0,750%	0,750%	0,800%	0,800%	0,800%
Facia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	96,00%	92,88%	97,35%	100,00%	90,11%	91,00%
Costo di erogazione del servizio * - **	1.998.101,47	2.154.940,39	2.154.940,39	2.075.228,38	2.221.652,00	2.331.675,00

(*) costi come risultanti da piano economico finanziario (PEF)

**Dal 2020 costi calcolati in base alle nuove indicazioni disposte dall'Autorità di Regolazione per Energia reti e Ambiente (ARERA) –Costi calcolato in base ai “costi efficienti” anno a-2

3.5.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Nel corso degli anni, i vincoli sulla finanza pubblica locale hanno avuto un effetto positivo sia sul contenimento della spesa, sia sulla stabilizzazione dello stock del debito.

In un’ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito sono stati progressivamente introdotti una serie di principi generali che costituiscono presupposto di legittimità all’assunzione di indebitamento. Le regole sono:

- il ricorso all’indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per spese di investimento;
- Il ricorso a nuovo indebitamento è consentito solo se l’importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio (entrate correnti afferenti ad Entrate tributarie, entrate da trasferimenti

correnti ed entrate extratributarie) relative alle entrate del rendiconto dell'ultimo anno precedente quello in cui viene prevista la nuova assunzione di mutui (art. 204 TUEL)

- c) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha limitato il ricorso all'indebitamento ai soli casi di indiscussa opportunità e convenienza economico-finanziaria, valutati i fondi a disposizione e le opportunità di mercato. Nel 2012 si è aderito ad un finanziamento a tasso zero concesso dalla Regione Lombardia per il tramite di Finlombarda a parziale copertura dei costi per i lavori di restauro del Teatro Sociale. Nel corso del 2019 l'ente ha assunto un mutuo di euro 300.000,00 con il Credito Sportivo per opere di completamento centro sportivo remiero ed un mutuo di 700.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a cofinanziamento del totale investimento di euro 1.170.000,00 per lavori di rigenerazione del Complesso Lido di Luino.

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi esercizi del volume complessivo di indebitamento dell'ente.

Indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito iniziale (al 1.1)	17.043.433,10	16.273.362,35	15.414.071,44	14.729.902,43	14.019.689,36	13.282.169,76	13.516.022,23	13.280.010,90
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-	1.000.000,00	-	-
Prestiti rimborsati (quote capitali)	770.070,75	801.129,70	684.169,01	710.213,07	737.519,60	766.147,53	236.011,33	530.655,41
Prestiti estinti anticipatamente	-	-	-	-	-	-	-	-
Riduzione debito residuo	-	58.161,21	-	-	-	-	-	-
Residuo debito finale (al 31.12)	16.273.362,35	15.414.071,44	14.729.902,43	14.019.689,36	13.282.169,76	13.516.022,23	13.280.010,90	12.749.355,49
Popolazione residente al 31/12 (*)	14.833	14786	14664	14454	14.462	14387	14.207	14.387
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.097,11	1.042,48	1.004,49	969,95	918,41	939,46	934,75	886,17

Per quanto concerne il vincolo di assunzioni mutuo legato al volume di interessi pagati in rapporto alle entrate correnti si rinvia alla sottostante tabella rappresentante l'andamento storico della percentuale di interessi passivi correlati ai mutui in essere.

Rispetto limite di indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi su mutui	727.271,13	691.283,15	656.363,17	630.193,43	602.887,90	574.200,00	531.488,90	531.488,90
Entrate correnti (*)	15.074.049,06	15.775.723,30	15.308.761,73	15.808.634,39	15.728.894,92	16.542.586,91	17.673.911,26	18.103.383,69
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti dell'anno in corso	4,82%	4,38%	4,29%	3,99%	3,84%	3,47%	3,01%	2,94%

(*) per il 2021 importo bilancio assestato

Si evidenzia che, in riferimento al solo vincolo correlato al rapporto stock interessi/entrate correnti, l'ipotetica applicazione della percentuale massima stabilita dall'art. 204 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (10% entrate penultimo anno precedente ovvero 2020), dimensiona, per l'anno 2022, in euro 1.767.391,00 la soglia spesa massima per interessi passivi contabilizzabili in bilancio con la possibilità di impegnare un ulteriore importo di circa 1.235.900,00 per nuovi interessi rispetto a quanto previsto nell'ultimo esercizio finanziario chiuso, 2020 (1.767.391,00 – 531.488,90).

L'amministrazione intende metter in atto ogni azione percorribile, in considerazione alle possibilità finanziarie dell'ente, per contenere il volume di indebitamento poiché l'indebitamento, pure essendo un legittimo e ordinario mezzo di finanziamento degli investimenti, comporta problemi di sostenibilità finanziaria in relazione alle quote di ammortamento. Coerente a questa politica è la scelta di non accedere, in linea di principio, a credito per il finanziamento di investimenti. Si ritiene di accedere legittimamente ad un mutuo passivo solamente nelle ipotesi in cui l'investimento sia motivato da ragioni di notevole importanza per l'immagine della città, in considerazione della sua vocazione turistica, per l'erogazione di servizi pubblici (compresa l'urgenza nell'intervento) ovvero sia finalizzato all'efficienza e all'economicità e che quindi implichi una riduzione di spese di funzionamento. Legittimo il ricorso al credito anche per il miglioramento delle strutture scolastiche.

3.5.5 – La Spesa – Gli investimenti programmati e i lavori pubblici in corso di realizzazione

Gli investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti si illustrano di seguito gli indirizzi in merito al miglioramento delle infrastrutture, allo sviluppo economico, dei trasporti e della salvaguardia dei parchi.

Per quanto concerne il dettaglio delle opere si rimanda alla sezione operativa e all'allegato riguardante il Programma Opere Pubbliche 2020-2022

Lavori pubblici in corso di realizzazione

Si fornisce solo la situazione delle opere in corso di esecuzione e non ancora conclusi

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

LAVORO/SERVIZIO - descrizione	IMPORTO DI PROGETTO	ANNO	LIQUIDATO SINO AL 31/12/2021	IMPEGNI RESIDUI	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	NOTE
Riqualificazione Stazione F.S.	245.000,00	2017	20.535,53	224.464,47	Fondi propri di bilancio + Contributo R.F.I. In attesa di accordi con RFI e verifica contributo RFI	CAP. 49130 + 49135 In attesa di accordi con RFI e verifica contributo RFI
Interventi urgenti di adeguamento normativo in materia di Prevenzione Incendi ed accessibilità del Palazzo Comunale – 1 Lotto	500.000,00	2018	404.849,49	95.150,51	Fondi propri di bilancio	CAP. 607492 + 609090 CRE in corso
Realizzazione nuovi loculi presso il cimitero di Luino capoluogo – 1° Lotto	180.000,00	2018	175.734,32	4.265,68	Fondi propri di bilancio	608423 + 608422 CRE in corso
Interventi di manutenzione straordinaria presso le scuole elementari e medie – Programmazione 2018/2020 – 1° Lotto funzionale	101.700,00	2018	100.436,82	1.263,18	Fondi propri di bilancio	CAP. 608401 + 609060 CRE in corso
Rigenerazione complesso Lido di Luino	1.170.000,00	2019	435.528,93	734.471,07	Fondi propri di bilancio + Mutuo	CAP. 609510 + 609490

Adeguamento alle norme di prevenzione incendi presso le scuole elementari, medie ed asilo nido di Luino – Lotto opere elettriche – Lotto scuola Luino capoluogo	100.000,00	2019	99.479,41	520,59	Contributo Statale	CAP. 608655 CRE in corso
Interventi urgenti di adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi ed accessibilità del Palazzo Comunale – MANUTENZIONE STRAORDINARIA RISCALDAMENTO	93.000,00	2019	64.420,80	28.579,20	Fondi propri di bilancio	CAP. 607492
Progetto infrastrutture per la mobilità – 2 Lotto – 1^ fase – ROTONDA VIA ASMARA/VIA ISOLINO	160.000,00	2019	133.301,96	26.698,04	Fondi propri di bilancio	CAP. 609440
Opere di ristrutturazione ed efficientamento energetico vasca voga centro remier	300.000,00	2019	86.711,30	213.288,70	Mutuo Coni	CAP. 608690
Interventi di efficientamento energetico e recupero conservativo della facciata a lago del Palazzo Comunale	225.000,00	2020	29.460,29	195.539,71	Contributo Regionale	CAP. 607493
Interventi di adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi ed accessibilità e interventi di manutenzione straordinaria serramenti palazzo comunale – 2° lotto -	283.000,00	2020	6.385,68	276.614,32	Fondi propri di bilancio	CAP. 607492
Adeguamento alle norme di prevenzione incendi presso edifici scolastici comunali – anno 2020 – scuola elementare Luino centro	26.000,00	2020	14.676,22	11.323,78	Fondi propri di bilancio	CAP. 608656

Adeguamento alle norme di prevenzione incendi presso edifici scolastici comunali – anno 2020 – scuola elementare Voldomino	27.000,00	2020	22.808,50	4.191,50	Fondi propri di bilancio
Adeguamento alle norme di prevenzione incendi presso edifici scolastici comunali – anno 2020 – scuola media	97.000,00	2020	25.383,86	71.616,14	Fondi propri di bilancio

3.6 Indirizzi per il miglioramento delle infrastrutture

Il piano per le opere pubbliche, rappresentato nella sezione II della parte operativa del presente documento, è stato elaborato sulla scorta delle seguenti direttrici di senso:

- . in materia di riqualificazione urbana:
 - interventi di riqualificazione delle aree periferiche in fase di pianificazione, anche tramite il contributo attivo delle consulte di quartiere; si procederà inoltre con l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune delle aree per urbanizzazioni in attuazione del comparto IV - PEEP di Voldomino - del piano di zona di Luino , con interventi di miglioramento della Piazza Aldo Moro;
 - facendo seguito alla 1^ Fase (in corso di esecuzione), prevista nel progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla “Rigenerazione del complesso LIDO DI LUINO”, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 23/09/2019 e relativa alla rigenerazione del fabbricato principale, è stato assegnato in concessione a terzi, per un periodo di 15 anni, per la gestione del compendio immobiliare oltre la riqualificazione, ristrutturazione ed adeguamento funzionale del “sistema piscine”. L'obiettivo prioritario è quello di attuare la valorizzazione delle aree/strutture esistenti garantendo nel contempo il miglioramento dei servizi anche con nuove prestazioni ed attrezzature per il turista e per la collettività in genere compatibili con la destinazione prevista, nonché valorizzare gli aspetti ambientali e paesaggistici del sito con particolare cura e riguardo all'aspetto architettonico degli interventi ed allestimenti che verranno proposti;
- . in materia di viabilità, sicurezza e mobilità dolce:
 - si conclude con il 2022 lo studio della mobilità sostenibile indicato nel PGT ed in corso nell'ambito dell'attuazione del progetto “Smart Border” che tende a promuovere la qualità urbana valorizzando il ruolo del mercato storico e gli spazi di relazione urbana: si tratta di studi volti a significare il ruolo di Luino quale portale di accesso al network della mobilità con al centro la stazione e i grandi spazi ferroviari dismessi per realizzare parcheggi, gradualmente, recuperando il vasto patrimonio edilizio esistente; sono previsti inoltre interventi e progetti infrastrutturali per l'attuazione del piano di mobilità sostenibile a completamento delle infrastrutture di parcheggio e smart land comprese nel progetto

Interreg “Smart Border”; si intende inoltre accedere ai fondi Ministeriali per la mobilità sostenibile per riproporre il progetto del sottopasso ferroviario di collegamento tra il parcheggio Smart Border delle ex Parigine con l’edificio della stazione in modo da innescare un vero e proprio “Spin Off” urbano , integrando le parti di città in funzione dell’accresciuta importanza della linea ferroviaria anche per il servizio passeggeri;

- secondo l’intesa con Regione Lombardia, Provincia ed RFI, sono pronti i lavori per attuare le alternative ai passaggi a livello di via Voldomino, mediante sottopasso ferroviario in via Cairoli ed in via San Pietro con realizzazione di una bretella stradale lungo la scarpata ferroviaria verso via B. Luini. Gli interventi strutturali per le alternative ai PL sono a carico di Regione ed RFI. L’inizio dei lavori è prevista per il 2022 con gare d’appalto nel corso del 2021; il sottopasso ferroviario rappresenta una infrastruttura fondamentale per garantire un adeguato inserimento delle nuove funzioni previste nel Piano Attuativo dell’area ex Visnova. Tale Piano attuativo prevederà le necessarie opere di raccordo per garantire la massima e completa funzionalità delle nuove infrastrutture del sottopasso ferroviario di RFI su via XXV Aprile e la rotonda dell’Ospedale oltre che del parcheggio Smart Border delle ex Parigine;
- prosegue il programma delle asfaltature finalizzato, in primis, a garantire la sicurezza del sedime stradale e quindi ad esaltare la visibilità di attraversamenti pedonali e, secondariamente a rinnovare, gradualmente, il sistema della segnaletica riorganizzandone anche i contenuti, tenuto conto dei mutamenti degli scenari urbani intervenuti e la finalità di segnalare opportunamente i luoghi di aggregazione, il lungolago e gli spazi di parcheggio;
- interventi atti alla modulazione della velocità su tutto il territorio comunale ed in particolare nella frazione di Voldomino: si tratta di un pacchetto che vede il proseguimento dei lavori già in corso di attuazione sulla via Voldomino, messa in sicurezza del percorso via Asmara-scuole, quindi la sistemazione per la modulazione della velocità di via Gorizia;
- è iniziato nel 2021 il progetto innovativo e ad alto contenuto tecnologico in attuazione mediante Project Financing volto a migliorare l’efficienza della pubblica illuminazione in modo integrato con il sistema dei telecontrolli per la sicurezza urbana e per le applicazioni di ICT (information and communication technology). Il progetto è stato variato per quanto attinente al sistema di videosorveglianza sulla base delle richieste pervenute dall’Amministrazione, riguardo la modalità di registrazione e trasmissione dati, la tipologia e il numero in aumento di telecamere utilizzate e di siti in cui verranno installate;
- riqualificazione dei sistemi ed attrezzature di gestione dei parcheggi; la volontà è quella di organizzare al meglio la gestione dei parcheggi a pagamento mediante un affidamento a terzi affinché forniscano parcometri di nuova generazione, provvedano alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi oltre alla realizzazione e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale necessaria per l’attuazione degli interventi , nonché la gestione di controllo e monitoraggio della sosta , una rilevazione puntuale dell’occupazione degli stalli e l’effettuazione delle attività di sanzionamento nelle aree di sosta regolate a pagamento attraverso proprio personale dotato dei requisiti atti a ricevere la nomina di “ausiliario della sosta” ai sensi della normativa vigente.

. In tema di sport e tempo libero:

- lo sviluppo e valorizzazione del sistema degli impianti e delle attrezzature sportive sul territorio comunale, con particolare attenzione ai temi dell'accessibilità e della sostenibilità ambientale per la promozione, diffusione e sviluppo della pratica sportiva e dell'attività fisico-motoria-ricreativa, per tutte le fasce di età, nonché per le esigenze delle persone con disabilità; l'affermazione dello sport come attività fisica da svolgersi anche in spazi aperti e in assenza di specifici impianti, in un quadro di valorizzazione dei benefici della natura sul benessere psico-fisico e di tutela del patrimonio naturalistico e ambientale;
- continua l'impegno con Autorità di Bacino per la valorizzazione del demanio lacuale e l'individuazione delle opere da realizzarsi sul demanio della navigazione interna, la loro realizzazione in qualità di stazioni appaltanti e la rendicontazione finale alla Regione Lombardia. L'intervento denominato "Sistemazione muraglione di contenimento terrapieno e nuovo pontile adiacente a Palazzo Verbania" partito come proposta da parte dell'Amministrazione Comunale nel 2019 vede nell'attuale il proseguo dell'attività di procedura autorizzativa mantenendo l'impegno di cofinanziamento stanziato nel 2021;

in tema salvaguardia ecologica ed urbanizzazioni:

- la società Alfa srl, gestore unico del servizio idrico integrato, ha assunto la gestione del ramo depurazione dal dicembre 2020, e dal 1 marzo 2021 del ramo fognatura, pertanto ha assunto pienamente l'onere di attuazione del piano stralcio del piano d'ambito dell'ATO Varese e della realizzazione di opere già concordate per il miglioramento idraulico, funzionale, tecnico della rete fognaria di Luino e del suo agglomerato, finalizzate alla protezione ed alla salvaguardia del territorio e al miglioramento qualitativo delle acque superficiali, in ottemperanza agli obiettivi di risanamento e miglioramento della funzionalità della rete fognaria di Luino e nel rispetto della Normativa vigente, consistenti in rifacimento di tratti di fognatura esistente su diverse vie della città al fine di eliminare le "promiscuità" tra acque nere e bianche con conseguenti gravi problemi in termini di inquinamento e la realizzazione di una vasca di prima pioggia sotto Piazza Libertà. Il progetto esecutivo è stato consegnato nel settembre 2021 ed è stato sottoposto a verifica per validazione e dettagliata analisi delle problematiche relative sia alle opere strutturali e agli interventi in corrispondenza della piazza Libertà, sia alle modalità realizzative e amministrative connesse. I lavori di cui trattasi sono in itinere. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere, a termine dei lavori, con una riqualificazione di Piazza Libertà secondo una nuova soluzione progettuale; a tal fine si affiderà apposito incarico di progettazione propedeutico alla formalizzazione della procedura attuativa delle opere infrastrutturali;
- caratterizzazione, operazioni di indagini sulla base del piano della caratterizzazione ed eventuale bonifica della ex discarica sita in località Pau, in via Lugano.
- caratterizzazione e bonifica del centro di raccolta ex inceneritore- seconda fase- dell'area a verde, di competenza del Comune di Luino ;
- con richiesta di contributo ministeriale per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico si prevede di intervenire:
 - con opere per il completamento della riqualificazione della tombinatura del valleggio "La Brughiera" nella frazione Creva, sia "a monte" che "a valle" dell'intervento già in programma a seguito di eventi atmosferici eccezionali e ulteriori problematiche emerse in via Tolini;
 - la messa in sicurezza totale del versante roccioso in Via Palazzi (strada dietro galleria di Colmegna);

- l'intervento di messa in sicurezza dei soffitti di tutti gli edifici scolastici, per evitare il rischio di sfondellamento dei solai, a completamento delle indagini e degli interventi già effettuati nell'anno 2016, dove era stato riscontrato un grado di rischio "elevato", posticipando poi gli interventi nelle porzioni di solai con rischio "medio" e "basso";

. i luoghi di lavoro comunali e patrimonio:

- sono previsti alcuni interventi di adeguamento del palazzo Comunale a completamento di quelli già effettuati per il recepimento del Certificato di Prevenzione Incendi ed adeguamento degli spazi alla normativa delle barriere architettoniche e risparmio energetico; è poi previsto lo spostamento definitivo degli archivi presso il complesso ex Ferrari per potenziare l'attuale centro dell'archivio comunale di viale Rimembranze al completamento degli interventi di adeguamento alla normativa sulla sicurezza;
- riqualificazione energetica, architettonica e funzionale di Villa Hussy, mediante espletamento di gara per la progettazione propedeutica alla formalizzazione di un progetto esecutivo per la realizzazione dell'opera;
- acquisto e riqualificazione energetica del Teatro Sociale anche tramite la presentazione di proposta di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici delle sale teatrali e dei cinema pubblici e privati, da finanziare nell'ambito del PNRR;
- completa attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria di efficientamento energetico e miglioramento sismico previsti dal D.L. 34/2020 programmati da ALER per le proprietà comunali in via Cervinia, in accordo con il Comune per l'ottenimento delle agevolazioni fiscali previste Decreto "Rilancio" D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77 del 17/07/2020 (Superbonus 110%). Lo sviluppo dell'iniziativa prevede il progetto e la direzione lavori a carico di ALER e affidamento lavori a impresa del settore mediante procedura aperta. Le somme escluse dall'ammissibilità al superbonus 110% sono corrisposte dal Comune di Luino con stanziamenti propri a bilancio;

. demanio pubblico cimiteriale e servizi connessi :

- il proseguo e completamento con il lotto 2 dei loculi di nuova realizzazione presso il cimitero di Luino Centro;

Proseguendo poi l'impegno posto in queste ultime annualità si procede a:

- migliorare l'assetto e la fruibilità del sistema del verde pubblico quindi proseguendo l'attività di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale;
- mantenere con opere di ordinaria e straordinaria manutenzione gli stabili comunali e gli edifici scolastici, monumenti e patrimonio iconico urbano, i cimiteri, le strade, gli impianti di scarico delle acque chiare;
- interventi diversi per il miglioramento e la sicurezza idrogeologica dei torrenti;
- dare avvio agli interventi per la realizzazione della nuova sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Luino la cui realizzazione è finanziata interamente dal Ministero. La nuova struttura sarà realizzata in un'area in prossimità della sezione distaccata del tribunale di Varese in via Asmara – frazione di Voldomino. Al fine di assicurare una nuova sede più confacente al servizio è stata stipulata in data 20 maggio 2021 una convenzione tra il

Comune di Luino e il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ed è stato affidato all'amministrazione comunale il ruolo di stazione appaltante dei lavori per un importo complessivo pari a euro 2.150.000,00, somme che saranno corrisposte direttamente dal Dipartimento VVFF stesso. In collaborazione con il Ministero il Comune di Luino sta disponendo le attività prodromiche necessarie alla stesura del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto per il quale il Ministero ha valutato la possibilità di unaaggiornamento finanziario con un incremento delle somme stanziare del 50%.

3.7 Indirizzi per lo sviluppo economico, dei trasporti e la salvaguardia di parchi

Trattasi di coniugare le politiche territoriali con lo sviluppo economico valorizzando al meglio le risorse locali come il patrimonio culturale, paesaggistico del verde e le potenzialità legate alla mobilità.

Sullo sfondo delle politiche territoriali ed infrastrutturali l'impegno è volto a tessere relazioni e reti per fare squadra sul territorio in collaborazione con enti ed organismi istituzionali e non ed in armonia con il sistema dell'associazionismo e valorizzandone le disponibilità e le energie profuse. In questo senso si coglie una "Luino sul Lago Maggiore" per fare in modo che la città sia protagonista nei processi di sviluppo transfrontalieri, nei rapporti con il sistema regionale ed interregionale con al centro appunto il Lago Maggiore.

L'impegno è indirizzato in tal senso:

- migliorare l'assetto e la fruibilità del sistema del verde pubblico quindi proseguendo l'attività di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale;
- consolidare reti e forme di dialogo con il Cantone Ticino per migliorare le condizioni del frontalierato e cercando forme di collaborazione anche in ambito di utilizzo di fondi europei volti ad agevolare energie virtuose per lo sviluppo economico locale

3.8 Indirizzi generali di natura patrimoniale

Relativamente alla gestione strategica del patrimonio, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, hanno imposto un cambiamento di ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento. Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale dell'intera macchina comunale. Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

- Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica imposti prima dal Patto di Stabilità e ora dalle nuove regole di finanza pubblica in merito al pareggio di bilancio. Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali

all'esercizio delle funzioni istituzionali, è stato redatto il piano delle alienazioni, e valorizzazioni immobiliari (si veda sez. operativa) per valorizzare gli immobili oggetto di vendita e massimizzare le possibili entrate che ne derivano.

Il piano per le alienazioni e valorizzazioni immobiliari vede:

- il prosieguo dell'opportunità di conversione di convenzioni ERP in libero mercato mediante la trasformazione del diritto di superficie in proprietà;
- la riproposizione della proposta di alienazione di palazzo ex uffici in un quadro organico programmatico, oltre che dell'ambulatorio di via Turati e dell'ex deposito in via La Pezza;
- l'alienazione di terreni boscati in Voldomino, di reliquati adiacenti all'area in cessione gratuita per la realizzazione della nuova Caserva dei VVFF e del terreno edificabile commerciale di via Turati;

Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili comunali:

si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi. Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi, saranno individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati. I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato ovvero tali beni potranno essere assegnati ai Servizi di volta in volta coinvolti (Sociale, Sport, Cultura, ecc.) i quali provvederanno a concederli in convenzione ai soggetti utilizzatori, a fronte del servizio reso dagli stessi.

Attenzione riguardo l'opportunità di accordi con le ferrovie in merito all'utilizzo dei locali dismessi del fabbricato viaggiatori, la stazione internazionale e delle sue pertinenze. L'obiettivo di breve periodo è quello di confermare la collaborazione con le ferrovie, anche attraverso protocolli di intesa allargati a Regione e Provincia, verso la qualificazione di un nuovo e dignitoso baricentro urbano nella stazione, nelle aree dismesse e della sua piazza: una strategia volta a rendere competitivi anche commercialmente spazi della stazione per poter reinvestire gli utili nella conservazione e valorizzazione di questa splendida parte della città e sostenere l'insediamento di spazi sociali e pubblici, e di associazioni.

3.9 Indirizzi generali per le politiche sociali

In materia di Politiche Sociali l'obiettivo di realizzare una città inclusiva attenta in particolare alle fragilità (personali e familiari) verrà perseguito mediante azioni in aree ritenute strategiche definite a partire dall'analisi dei bisogni del territorio e della sua composizione socio demografica. Tali aree includono l'infanzia e i giovani, la famiglia, le fragilità (anziani e disabili), l'integrazione con il Sanitario e il Socio Sanitario (attenzione all'Ospedale e alla sua funzione strategica per il territorio, nonché ai presidi a tutela delle persone anziane fragili quali le RSA presenti nel territorio comunale).Altra area

oggetto di specifica attenzione e di obiettivi di implementazione/sviluppo è quella del rapporto sussidiario con le realtà associative e di volontariato che si intende sostenere e promuovere quali soggetti attivi della comunità. Attenzione verrà rivolta anche al contrasto delle forme di dipendenza in sinergia con le azioni già sviluppate al riguardo dal Piano di Zona con progettualità specifiche rinnovate negli anni. Il tema del Piano di Zona sarà centrale nella programmazione della triennalità sia in relazione al confermato ruolo di capofila del Comune di Luino, sia del rilevante impatto delle azioni sulla popolazione distrettuale (e quindi anche luinese) messe in campo dal Piano di Zona. Sotto il profilo del Sociale comunale entrando maggiormente nel dettaglio e con sguardo alle finalità si realizzeranno azioni volte a prevenire l'insorgere di forme precoci di disagio dei bambini anche fornendo sostegno alla funzione genitoriale e si introdurranno azioni per prevenire e contrastare il disagio sociale diffuso presso il target degli adolescenti. Nell'area del sostegno alle persone anziane verranno perseguite azioni finalizzate a sostenere la domiciliarità e la qualità della vita anche mediante il raccordo con i servizi socio-sanitari. Verrà incentivato anche il protagonismo sociale delle persone anziane, quali risorse della comunità, attraverso la ridefinizione del rapporto con le associazioni del territorio che rappresentano gli anziani e svolgono servizi e attività a loro favore (ricreative, sociali, di animazione) incardinate nel Centro Anziani collocato presso Villa Hussy. Si intende ampliare l'offerta di servizi sussidiari a beneficio della popolazione anziana e fragile intercettando bisogni del territorio (es. supporto alle persone e alle famiglie toccate dalla problematica dell'Alzheimer). Nell'area del sostegno alla disabilità per promuovere le autonomie possibili delle persone e delle famiglie si darà sostegno ad iniziative quali quelle previste dal cd. "Dopo di Noi" finalizzate a sperimentare, in collaborazione con il Terzo Settore, soluzioni alloggiative inedite (es: gli alloggi palestra), propedeutiche alla realizzazione, in stabili comunali, di esperienze comunitarie maggiormente strutturate e volte a mantenere ed incentivare le autonomie raggiunte dalle persone disabili tanto più da sostenersi in relazione al progressivo invecchiamento delle persone disabili e dei loro nuclei familiari. Verranno incentivate, sempre nella dimensione dell'Ambito, le forme di adesione alle progettualità derivanti dal PNRR quali opportunità implementative, sia per qualità che per quantità, del sistema di servizi e interventi territoriale.

3.10 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i Finanziamenti statali per la ripresa dell'Economia

Il piano di intervento europeo è stato chiamato «Next Generation EU» (NGEU), spesso definito dai media «Recovery Fund» (Fondo per la ripresa). Le risorse del NGEU finanzieranno i Piani di intervento di ciascun Paese membro.

Il PNRR italiano, presentato alla Commissione il 30 aprile 2021, è stato approvato lo scorso 22 giugno con una valutazione di dieci «A» e una «B». Dopo l'adozione da parte del Consiglio europeo, spetta all'Italia un anticipo del 13% delle risorse destinate al nostro Paese. Per l'Italia - prima beneficiaria in valore assoluto del Recovery Fund - le risorse disponibili previste dal NGEU nel suo Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) sono pari a 191,5 miliardi: le sovvenzioni da non restituire ammontano a 68,90 miliardi (36%), i prestiti da restituire a 122,6 miliardi (64%). La dotazione complessiva del PNRR è di 235,14 miliardi, perché ai 191,50 si aggiungono 30,64 miliardi di risorse nazionali e 13 miliardi del Programma ReactEU, il Pacchetto di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa. Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano si sviluppa intorno a 3 Assi strategici condivisi a livello europeo:

- TRANSIZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE

- TRANSIZIONE ECOLOGICA
- INCLUSIONE SOCIALE E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE

Il Piano di Ripresa e Resilienza si articola in 6 MISSIONI, che corrispondono alle 6 grandi aree di intervento previste dal Next Generation EU, e 16 COMPONENTI.

La Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” sostiene la transizione digitale del Paese e la modernizzazione della Pubblica amministrazione, delle infrastrutture di comunicazione e del sistema produttivo.

La Missione 1, con una dotazione di 40,73 miliardi, si articola in tre Componenti:

- C.1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica amministrazione
- C.2. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo
- C.3. Turismo e Cultura 4.0 Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei “grandi attrattori” sia dei siti minori)

3.10.1 Unità Operativa per la Direzione Partecipazione e Gestione Finanziamenti

Gli Enti Locali sono destinatari di interventi del PNRR localizzati sui rispettivi territori.

In questi casi si tratta di interventi che, di norma, fanno parte della programmazione strategica definita a livello nazionale e/o regionale, secondo procedure e modalità stabilite nell’ambito dei singoli settori. In relazione al settore specifico di riferimento, la definizione di tali interventi tiene conto delle istanze delle Amministrazioni e delle collettività locali nell’ambito di specifici tavoli di concertazione

E’ istituita una Unità di analisi, partecipazione e gestione bandi, unità organizzativa trasversale ai settori in cui è articolato il Comune, presieduta e coordinata dal Segretario Generale. L’Unità Organizzativa ha composizione variabile. Partecipano alle attività previste il Segretario Generale i Responsabili dei settori, ciascuno per quanto di propria competenza e il Responsabile del settore finanziario. Viene chiesto altresì, se necessario in base alla normativa, l’ intervento del revisore del conto.

Il Segretario Generale, nella propria attività di direzione e coordinamento dell’Unità Operativa, organizza i lavori per accedere ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto.

Tra le competenze assegnate all’Unità Operativa il rispetto degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e di concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto:

- Avvio delle attività di progetto finanziato

- Individuazione attraverso procedure di affidamento alla selezione di realizzatori/fornitori/professionisti/ ecc
- Avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle attività di progetto (Monitoraggio costante del progetto e relativi avanzamenti)
- Raggiungimento di eventuali milestone e target di competenza
- Predisposizione di apposite domande di rimborso /rendicontazioni all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR
- Controlli ordinari amministrativi e contabili
- Chiusura progetto nei tempi previsti

3.10.2 Primo gruppo di finanziamenti da intercettare

PNRR

Interventi Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei – Obiettivi 2 e 3 per un totale di 200.000.000,00 euro finanziato dall'Unione Europea – NextGeneratioEU;

- E' intenzione dell'Amministrazione provvedere all'acquisizione al patrimonio disponibile del Comune del Teatro Sociale e proporre interventi di riqualificazione energetica, architettonica e funzionale predisponendo un progetto di fattibilità tecnico economica generale sull'immobile in oggetto con previsione di un primo step di lavori a valere sui fondi per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, da finanziare nell'ambito del PNRR; Missione 1 -Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3) , per un contributo in proporzione alla capienza e alla dimensione delle sale della struttura pari ad € 250.000.

Interventi da attivare a valere sulla sottocomponente «servizi sociali, disabilità e marginalità sociale» – componente 2 missione 5 del PNRR
Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

CAPOFILA E PARTENARIATO

Comune di Luino, capofila dell'Ambito, realtà associative e di Terzo Settore che si occupano di anziani, RSA del territorio.

Contenuti

- Il progetto intende promuovere la creazione di reti supportive che consentano la permanenza al domicilio dell'anziano mediante interventi di assistenza/ potenziamento delle autonomie di vita e rivolti al benessere personale psico-fisico (con interventi professionali e di rete legati al mondo dell'associazionismo e del volontariato) riferite in particolare a situazioni legate alle demenze e alle problematiche ad esse connesse dal punto di vista delle implicazioni per il sistema familiare. Si potenzieranno, in accordo con le RSA territoriali, gli interventi al domicilio, anche innovativi, di telemedicina e monitoraggio a distanza delle condizioni di salute e benessere degli assistiti. Altra azione sarà finalizzata a promuovere la riqualificazione in appartamenti autonomi di spazi/immobili messi a disposizione dalle RSA per incentivare nei limiti del possibile la de-istituzionalizzazione delle persone anziane

FINANZIAMENTI MINISTERIALI

L'articolo 1, commi 534 e 535 della legge 30/12/2021, n. 234, prevede l'erogazione di contributi economici per *"...favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale..."* per *"comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila"*;

l'articolo 1, comma 536, della stessa legge 30/12/2021, n. 234, prevede che *"...le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insieme coordinati di interventi pubblici"* vengano comunicate *"al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 31 marzo2022"* e che la richiesta deve contenere la tipologia dell'opera che può essere relativa a:

- *"manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;*
- *miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;*
- *mobilità sostenibile"*;

Il piano per le opere pubbliche, alla luce dei finanziamenti di cui sopra , rappresentato nella sezione II della parte operativa del presente documento, è stato elaborato sulla scorta delle seguenti direttrici di senso:

- in materia di viabilità, sicurezza e mobilità dolce:

- alla luce del protocollo di intesa sottoscritto in data 14 maggio 2015 tra Comune di Luino, FSSU, Ferrovie dello Stato Italiane e RFI al fine di sviluppare le migliori collaborazioni nello studio di scenari di sviluppo delle aree centrali di Luino e quindi anche delle aree ferroviarie e alla recente realizzazione del parcheggio in area ex Parigine grazie ai fondi strutturali europei INTERREG asse III mobilità, l'Amministrazione comunale di Luino in forma associata con il Comune di Germignaga ha intenzione di formulare, una richiesta per ottenere finanziamento a valere sul finanziamento di € 5.000.000,00 più sopra indicato per la realizzazione dell'allungamento del sottopasso ciclopeditonale della stazione di Luino per agevolare il collegamento tra palazzo Viaggiatori - piazza Marconi e le aree ferroviarie retrostanti ove è stato realizzato il parcheggio Smart Border delle ex Parigine volto ad armonizzare i sistemi della mobilità transfrontaliera, come opera infrastrutturale tesa a garantire la disponibilità di posti auto in aree ferroviarie per promuovere l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico, aree di sosta per il "car pooling" per i lavoratori frontalieri e per l'accessibilità turistica del territorio dell'alto Lago Maggiore.

3.11 Le risorse umane e la struttura organizzativa dell'ente

Strategico nella programmazione è il quadro di risorse umane. E', quindi, indispensabile saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di ottimizzare la distribuzione del personale per un efficace raggiungimento degli obiettivi di mandato.

L'assetto organizzativo

Il Comune di Luino ha una dotazione organica ricca ed articolata. Sebbene sia un'organizzazione di medie dimensioni, l'Ente conta al suo interno 105 dipendenti a tempo indeterminato, espressione di professionalità tra loro molto differenti, chiamati ad attuare processi di lavoro assai diversificati, oltre al Segretario Generale.

Si può ben dire che in un'unica organizzazione convivano strutture operative e professionalità tanto diverse da configurare una sorta di "holding" le cui articolazioni sono tutte accomunate dall'unico orientamento volto al corretto funzionamento istituzionale e allo sviluppo ordinato e razionale della comunità locale nonché al benessere dei suoi cittadini.

L'attuale struttura organizzativa approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 17.05.2021, successivamente modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 28.06.2021, è articolata in n. 9 Settori con a capo i responsabili di Settore, in particolare: Territorio, Infrastrutture, Farmacia, Servizi Generali, Servizi alla Comunità, Sicurezza, Servizi Finanziari e Patrimoniali, Segreteria Generale, Servizi Culturali e Scolastici;

I responsabili di Settore, stante il venir meno delle posizioni dirigenziali con decorrenza dal 24.05.2021 in virtù della succitata deliberazione di Giunta Comunale n. 76/2021, sono stati nominati con apposito decreto sindacale nel mese di maggio 2021, ad eccezione del responsabile del nuovo Settore Servizi Culturali e Scolastici la cui nomina è avvenuta con decreto sindacale n. 31 del 29.11.2021.

Con la succitata deliberazione di Giunta Comunale n. 110/2021, oltre ad aver istituito il nuovo Settore Servizi Culturali e Scolastici scorporandolo dal Settore Servizi alla Comunità, è stato previsto, tra l'altro, anche quanto segue:

- esplicitazione degli uffici e delle attività facenti capo al Piano di Zona ricompreso nel Settore Servizi alla Comunità;
- istituzione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico all'interno del Settore Segreteria Generale;
- scorporo delle seguenti attività dal Settore Territorio in quanto non di sua competenza e di fatto mai gestite: gestione contributi animazione associazioni, gestione biblioteca, gestione Palazzo Verbania e archivi, valorizzazione associazionismo locale, gestione stagione teatrale;
- l'approvazione dei criteri generali per l'individuazione e la revoca dei responsabili di Settore.

I responsabili dei Settori Territorio, Servizi alla Comunità e Segreteria Generale, in quanto interessati dai mutamenti organizzativi disposti con la succitata deliberazione di Giunta Comunale n. 110/2021, sono stati nuovamente nominati, rispettivamente con decreto sindacale n. 32, n. 33 e n. 34 del 01.12.2021.

Di seguito si riporta nel dettaglio l'attuale organigramma nel quale sono rappresentati i Settori, la loro articolazione interna ed i relativi dipendenti (numero, categoria, ecc.):

SETTORE SEGRETERIA GENERALE CON A CAPO POSIZIONE ORGANIZZATIVA - CAT. GIUR. D3 - POS. EC. 5		
Profilo	cat.	ore
SEGRETERIA GENERALE/APPALTI E CONTRATTI		
Istruttore Amministrativo	C4	36
Esecutore amministrativo	B6	36
Istruttore Amministrativo	C2	30
Esecutore amministrativo	B4	36
Messo	B5	36
Istruttore Amministrativo	C1	36
GIUDICE DI PACE		
Esecutore amministrativo	B1	32
Esecutore amministrativo	B2	30
Istruttore amministrativo	C1	36
SETTORE SERVIZI GENERALI CON A CAPO POSIZIONE ORGANIZZATIVA - CAT. GIUR. D3 - POS. EC. 4		
Profilo	cat.	Ore

PERSONALE		
Istruttore contabile	C5	36
Istruttore Amministrativo	C1	36
DEMOGRAFICI		
Istruttore Amministrativo	C1	36
Istruttore Amministrativo	C4	36
Istruttore Amministrativo	C4	36
Esecutore amministrativo	B5	36
Istruttore Amministrativo	C1	36
Istruttore Amministrativo	C2	36
INFORMATICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA		
Istruttore Direttivo Tecnico	D2	36
Istruttore Amministrativo	C4	36
PROTOCOLLO/ARCHIVIO		
Collaboratore amm.vo	B6	36
Istruttore Direttivo Amministrativo	D4	36
Esecutore amministrativo	B1	36
SETTORE SERVIZI FINANZIARI CON A CAPO POSIZIONE ORGANIZZATIVA - CAT. GIUR. D3 - POS. EC. 5		
Profilo	cat.	ore
RAGIONERIA		
Istruttore Amministrativo	C1	36
Istruttore Direttivo	D1	36
Istruttore Contabile	C5	32
Istruttore Contabile	C5	36
Istruttore Contabile	C5	36
ENTRATE		
Istruttore Amministrativo	C4	36
Istruttore Amministrativo	C2	36

Istruttore Amministrativo	C1	36
Istruttore Amministrativo	C1	36
Istruttore Amministrativo	C1	36
Istruttore Direttivo	D1	36
SETTORE SERVIZI ALLA COMUNITA' CON A CAPO POSIZIONE ORGANIZZATIVA - CAT. GIUR. D - POS. EC. 3		
Profilo	cat.	ore
SERVIZIO ASILO NIDO		
Educatore asilo nido	C4	25
Educatore asilo nido	C1	28
Educatore asilo nido	C4	36
Educatore asilo nido	C4	18
Educatore asilo nido ** ORA AL CDD	C4	36
Educatore asilo nido	C4	36
Esecutore	B5	36
CAG		
Educatore	C2	24
SERVIZI SOCIALI		
Educatore	C2	12
ASA	B4	32
Assistente sociale	D5	36
Assistente sociale	D2	18
Assistente sociale	D2	28
Istruttore amministrativo	C3	28
ASA	B4	36
Istruttore Amministrativo	C1	36
PIANO DI ZONA		
Istruttore amministrativo	C5	36
Istruttore amministrativo	C1	36
C.D.D.		

Educatore	D2	36
Educatore	D2	22
Educatore	D1	36
Educatore	D3	36
Educatore	D3	36
ASA	B4	20
ASA	B4	18
N.I.L.		
Educatore	D2	36
SETTORE SICUREZZA CON A CAPO POSIZIONE ORGANIZZATIVA - CAT. GIUR. D - POS. EC. 3		
Profilo	cat.	ore
AGENTE POLIZIA LOCALE	C5	36
AGENTE POLIZIA LOCALE	C5	36
AGENTE POLIZIA LOCALE	C5	36
AGENTE POLIZIA LOCALE	C3	36
AGENTE POLIZIA LOCALE	C1	36
AGENTE POLIZIA LOCALE	C1	24
AGENTE POLIZIA LOCALE	C1	36
AGENTE POLIZIA LOCALE	C1	36
AGENTE POLIZIA LOCALE	C1	36
AGENTE POLIZIA LOCALE	C1	36
AGENTE POLIZIA LOCALE	C1	36
SETTORE INFRASTRUTTURE CON A CAPO POSIZIONE ORGANIZZATIVA - CAT. GIUR. D - POZ. EC. 1		
Profilo	cat.	ore
LAVORI PUBBLICI		
Istruttore Tecnico	C3	36
Istruttore amministrativo	C3	36

MANUTENZIONI			
Esecutore Amministrativo	B4	36	
Istruttore amministrativo	C1	36	
Istruttore tecnico	C5	36	
Istruttore amministrativo	C4	24	
Operaio Specializzato	B3	36	
Istruttore amministrativo	C2	28	
SETTORE TERRITORIO CON A CAPO POSIZIONE ORGANIZZATIVA - CAT. GIUR. D - POS. EC. 1			
Profilo	cat.	ore	
URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA			
Istruttore tecnico	C5	36	
Istruttore amministrativo	C2	36	
Istruttore tecnico	C3	22	
Esecutore amministrativo	B4	24	
Esecutore amministrativo	B3	18	
SUAP-SUE			
Istruttore direttivo	D3	27	
SETTORE FARMACIA CON A CAPO POSIZIONE ORGANIZZATIVA - CAT. GIUR. D3 - POS. EC. 4			
Profilo	cat.	ore	
Farmacista Collaboratore	D3	36	
Farmacista Collaboratore	D3	36	
Commesso	B2	36	
Farmacista Collaboratore	D1	36	

SETTORE SERVIZI CULTURALI E SCOLASTICI CON A CAPO POSIZIONE ORGANIZZATIVA - CAT. GIUR. D - POS. EC. 1

Profilo	cat.	ore
CULTURA		
Messo/Operatore Culturale	B7	36
Educatore	C3	18
Istruttore Amministrativo	C1	36
Istruttore amministrativo	C5	30
Esecutore amministrativo	B6	36
Esecutore amministrativo	B4	18
Istruttore amministrativo	C4	18
SERVIZI SOCIO EDUCATIVI		
Istruttore amministrativo	C5	18
Autista scuolabus	B3	36
Autista scuolabus	B4	36
Istruttore direttivo amministrativo	D3	30

3.12 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica – il pareggio di bilancio

L'art. 28 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 aveva coinvolto le Regioni e gli Enti Locali nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per consentire all'Italia di rispettare gli impegni assunti a livello Europeo attraverso il "Patto di stabilità e crescita". In particolare gli Enti Locali sono stati chiamati a concorrere al contenimento del deficit del sistema delle amministrazioni pubbliche, impegnandosi a ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese o ad aumentare l'avanzo e a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo. (norme riprese poi a livello regionale come previsto dalla Finanziaria 2003). Con la legge 208/2015 il Patto di stabilità interno è stato definitivamente superato e sostituito con i nuovi vincoli legati al pareggio di bilancio. I bilanci di previsione finanziari dovevano pertanto essere redatti nel rispetto delle norme per il raggiungimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio. Ai sensi dell'articolo1, comma 712 della Legge succitata, agli stessi doveva allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali, in termini di competenza. La L.145/2018 (Finanziaria 2019) ha previsto ai commi da 819 a 826 il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli Enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti locali

potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Ai sensi del comma 823 viene esplicitato il superamento delle norme sul pareggio previste dalla L. 232/2016. In tal senso si veda anche la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.3 del 24 febbraio 2019. Sui nuovi equilibri dettati dalla legge di bilancio si è pronunciata anche la Corte dei Conti, Sezioni riunite, (deliberazione n. 20/2019) la quale ha rilevato che la L. 145/2018 non abroga il comma 1 dell'art.9 della legge 243/2012, e dunque permane l'obbligo di rispettare il "pareggio di bilancio" sancito dall'art. 9 della legge 243 del 2012. Per definire in maniera chiara quale strada adottare, è stata emessa la Circolare n. 5 del 2020 dalla Ragioneria generale dello Stato la quale sancisce che il saldo, come formalmente definito dall'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra entrate e spese finali), è valido solo per il comparto degli enti nel suo complesso, e vale come presupposto per la legittima contrazione di debito, mentre gli equilibri del singolo Ente territoriale devono tenere conto anche dell'utilizzo del risultato di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato anche alimentato da debito. Il nuovo quadro normativo autorizza pertanto l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato, e l'assunzione di debito nei limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'Ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (sempre nel rispetto dei vincoli di legge) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Il rispetto del pareggio di bilancio è, dunque, un principio non derogabile che il Comune non può violare nemmeno a fronte di spese eccezionali intervenute in corso d'anno. Per tale motivo esso costituisce un obiettivo strategico perseguito dall'Amministrazione. Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti. A decorrere dall'anno 2019, come sopra evidenziato, il predetto obbligo si sostanzia, nell'obbligo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del fondo pluriennale vincolato e del debito. Tale nozione di equilibrio è stata da ultimo declinata con decreto primo agosto 2019, con il quale sono stati individuati i tre saldi che permettono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- Saldo W1 risultato di competenza;
- Saldo W2 equilibrio di bilancio;
- Saldo W3 equilibrio complessivo.

Mentre i primi due sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, il saldo W3 ha la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri e di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, resta in capo all'ente un dovere di tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del

ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. La dimostrazione del rispetto del pareggio di bilancio a preventivo è, invece, rimessa al prospetto da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione, che dimostri l'equilibrio finale di bilancio (W).

L'Ente ha conseguito nel 2020 un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 – modificato dal Decreto Ministeriale 1/08/2019) infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.060.524,32
- W2* (equilibrio di bilancio): € 324.209,79
- W3* (equilibrio complessivo): € 263.502,11

3.13 Finanza pubblica – obblighi in materia di pagamenti e riduzione dello stock di debito

Con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali. Tale direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 231/2002 il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 giorni, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 giorni.

Il legislatore ha introdotto misure sanzionatorie per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso.

Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, i comuni sono tenuti ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi, in particolare:

- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare: 1% in caso di ritardo da 1 a 10 giorni; 2% in caso di ritardo da 11 a 30 giorni; 3% in caso di ritardo da 31 a 60 giorni; 5% in caso di ritardo superiore a 60 giorni;
- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

Relativamente all'esercizio 2021, l'ente ha rispettato:

- riduzione stock di debito commerciale (da € 151.625,57 a € 119.902,46 ossia € -31.723,11)
- indicatore di ritardo nei pagamenti -2 gg (-3 gg come da indicatore Area Ragioneria dello Stato ricalcolato il 02/03/2022)
- rispetto degli adempimenti (di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti)

e pertanto non ha dovuto accantonare alcuna somma al fondo di garanzia dei debiti commerciali del bilancio 2021.

Sono in essere procedure operative utili al rispetto dei parametri (rispetto tempistica pagamenti, riduzione stock di debito e trasparenza) per l'anno 2022.

4. Indirizzi strategici dell'amministrazione comunale - Gli obiettivi strategici

Il 30 novembre 2020 sono state presentate al Consiglio comunale le Linee Programmatiche di Mandato 2020-2025. Alla luce degli Indirizzi generali di governo per la città di Luino sono stati definiti alcuni ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione comunale intende attuare durante il mandato politico. A seguire sono esplicitati e declinati i relativi obiettivi pluriennali da realizzarsi nel corso della consiliatura 2020-2025. La programmazione così individuata dovrà essere capace di fornire le adeguate risposte alle mutate esigenze che interessano la collettività, orientandone lo sviluppo anche nell'attuale fase di emergenza epidemiologica in atto da un più di un anno.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e alle risorse disponibili.

Gli indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare, nel corso del quinquennio, l'azione dell'ente. Gli indirizzi generali esplicitano le strategie e sono raggruppati per aree strategiche a cui fanno capo singole missioni di bilancio o gruppi di missioni: attraverso la strutturazione delle missioni in aree strategiche è possibile individuare le direttrici di senso della futura politica amministrativa dell'ente. I contenuti e i propositi di un'area strategica esprimono le finalità di fondo della stessa e rappresentano la modalità con la quale l'Amministrazione interpreta il proprio ruolo all'interno della comunità locale.

Agli indirizzi strategici e alle missioni di bilancio si raccordano gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, connessi alle missioni o a gruppi di esse, declinano gli indirizzi generali diventando una sorta di *mission* specifiche.

4.1 Le aree strategiche

Governance : Organizzazione dell'Ente comunale



Investire sul futuro e le persone :
Istruzione, Educazione, Sport e
Associazioni



Il Governo e lo sviluppo sostenibile del territorio



Una Città inclusiva : Politiche Sociali e della
famiglia, volontariato



Rilancio : Turismo, Cultura e Sviluppo
economico



4.2 Gli obiettivi strategici e il loro finanziamento :

Gli obiettivi strategici discendono direttamente dalle linee di mandato e rappresentano l'attuazione delle stesse. Gli obiettivi strategici da perseguire hanno durata quinquennale e sono da perseguire entro la fine del mandato. La loro attuazione è pertanto in itinere e può essere già in parte realizzata.

Area 1 – Governance : Organizzazione dell'Ente comunale

	<u>Indirizzo strategico:</u> Miglioramento sistema comunale in termini di efficacia, efficienza, gestione delle risorse e dei beni in sinergia con le istituzioni e gli altri enti in un ottica di area vasta, per rendere l'apparato pubblico adeguato alla richiesta dei servizi orientato alla trasparenza e alla partecipazione. Punti chiave: • Sussidiarietà • Il Comune al servizio del cittadino • Valorizzazione del patrimonio • Partecipazione • Trasparenza e bilancio partecipato
--	--

Obiettivi strategici:

- 1) Attenzione all'organizzazione funzionale dell'ente comunale per una riorganizzazione strategica dei settori, dei servizi, del personale, avendo come target il miglioramento del servizio al cittadino ed il dialogo con la cittadinanza per un'azione efficace che ottimizzi l'impegno delle risorse umane interne dell'ente.
- 2) Potenziare la cooperazione finanziaria e funzionale per lo sviluppo territoriale tramite l'istituzione di ambiti e politiche opportune che promuovano la sinergia delle istituzioni coinvolte con l'ente comunale.

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno della Missione 1 del bilancio **“Servizi istituzionali, generali e di gestione”** e della Missione 2 **“Giustizia”**

	Contenuti della missione
MISSIONE N. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	<i>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</i> <i>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</i>
MISSIONE N. 02 - Giustizia	<i>Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini.</i>

Area 2 -Investire sul futuro e le persone: istruzione, educazione, sport, e associazioni



Indirizzo strategico: Permettere la crescita di una società civile sempre più inclusiva tramite i valori dell'insegnamento e dell'aggregazione sociale come motore per sviluppare il senso di cittadinanza

Punti chiave:

- Educazione e istruzione
- Associazionismo
- Sport e Sostenibilità delle azioni, delle attività e delle opere pubbliche specifiche

Obiettivi strategici:

- 1) Potenziare e incentivare il rapporto tra l'amministrazione, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, extrascolastiche e le famiglie con lo scopo di creare una comunità educante attenta ai bisogni dei bambini e dei ragazzi. Potenziare la cooperazione finanziaria e funzionale per lo sviluppo territoriale tramite l'istituzione di ambiti e politiche opportune che promuovano la sinergia delle istituzioni coinvolte con l'ente comunale.
- 2) Costruire, potenziare e incentivare il rapporto tra l'amministrazione e la comunità tramite il coinvolgimento e la partecipazione nelle azioni di promozione delle attività sociali dello sport e del tempo libero.

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno della Missione 4 del bilancio "Istruzione e diritto allo studio" e della Missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero".

	Contenuto della missione
MISSIONE N. 04 - Istruzione e diritto allo studio	<i>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.</i>
MISSIONE N. 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	<i>Amministrazione e funzionamento di attività sportive e ricreative incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero. Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.</i>

Area 3 – Rilancio: Turismo, cultura e sviluppo economico

	<u>Indirizzo strategico:</u> Costruire una programmazione culturale attrattiva sviluppare azioni strategiche per la promozione turistica anche come stimoli per il rilancio economico del territorio Punti chiave: • Turismo • Cultura • Economia, Commercio e Distretto turistico alto Verbano
--	---

Obiettivi strategici:

- 1) Individuazione di azioni strategiche volte allo sviluppo e alla promozione dell'offerta turistica territoriale
- 2) Creazione di un'offerta culturale che attragga flussi turistici e al contempo valorizzi la tradizione culturale locale

3) Rilancio economico del territorio mediante iniziative che aumentino l'attrattività per investimenti e agevolino la gestione aziendale.

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno della Missione 5 del bilancio **“Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”**, della Missione 7 **“Turismo”** e della Missione 14 **“Sviluppo economico e competitività”**

	Contenuti della missione
MISSIONE N. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i>
MISSIONE N. 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	<i>Amministrazione e funzionamento di attività sportive e ricreative incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero. Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.</i>
MISSIONE N. 07 - Turismo	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.</i>

Area4 – Il Governo e lo sviluppo sostenibile del territorio



Indirizzo strategico: Evolvere lo sviluppo del territorio in un'ottica sostenibile di risorse per garantire la fruibilità degli spazi, armonizzando la qualità della vita comunitaria con l'ambiente in cui la comunità si colloca

Punti chiave:

- Governo del territorio ed edilizia
- Trasporti e viabilità
- Sicurezza e protezione civile
- Ecologia e servizi di gestione a tutela del territorio

Obiettivi strategici:

- 1) miglioramento della percezione e delle condizioni di sicurezza potenziando il presidio del territorio, sia delle aree residenziali sia di quelle produttive, maggior collaborazione con le Forze di Polizia, educazione alla legalità e al rispetto della legge e delle regole – tutela del decoro urbano e dell'ordine delle strade e dei luoghi pubblici.
- 2) Sviluppo della pianificazione e regolamentazione del territorio basata su una visione a larga scala volta a disciplinare, integrare e coordinare le azioni sul territorio di impulso sia privato che pubblico.
- 3) Tutela e valorizzazione delle matrici ambientali perseguendo un programma mirato alla riduzione degli impatti ed al potenziamento della fruizione del territorio naturale.
- 4) Migliorare le infrastrutture viarie integrando le diverse mobilità, mettendo in sicurezza la fruibilità delle stesse, potenziando l'opportunità di spostamento.
- 5) Sostegno alla Protezione Civile locale per agevolare e potenziare la capacità di risposta e di intervento in caso di eventi emergenziali.

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno della MISSIONE N. 03 “**Ordine pubblico e sicurezza**” della MISSIONE 08 “**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**”, della MISSIONE 09 “**Tutela del territorio e dell'ambiente**”

della MISSIONE 10 “**Trasporti e diritto alla mobilità**”, della MISSIONE N. 11 “**Soccorso civile**” e del PROGRAMMA 9 della MISSIONE “**Servizio necroscopico e cimiteriale**”.

	Contenuti della missione
MISSIONE N. 03 - Ordine pubblico e sicurezza	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.</i>
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<i>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i>
MISSIONE 09 - Tutela del territorio e dell'ambiente	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</i>
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	<i>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.</i>
MISSIONE N. 11 - Soccorso civile	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.</i>
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - solo programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	<i>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.</i>

Area 5 – Una città inclusiva: Politiche sociali, giovanili, della famiglia. Volontariato

	<u>Indirizzo strategico:</u> Promuovere condizioni di benessere e inclusione nella Comunità delle persone e delle famiglie per prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psicosociali e altre forme di fragilità. Punti chiave: • L'infanzia al centro dei nostri pensieri • Sostegno alle fragilità • Politiche giovanili • Politiche della famiglia • Sanità, Ospedale di Luino, Mons. Comi
---	--

Obiettivi strategici:

- 1) Potenziare l'integrazione e la diffusione dei servizi sociali sul territorio e la loro integrazione strategica ed operativa con i servizi socio-sanitari , garantendo un servizio finalizzato all'accesso inclusivo , trasparente ed integrato nei percorsi di valutazione e presa in carico a favore dei cittadini

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno del PROGRAMMA 2 della MISSIONE 8 *"Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare"* e della MISSIONE N. 12 *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*".

	Contenuti della missione
MISSIONE N. 08 - Solo programma 02- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare in "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"	<i>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la casa. Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.</i>
MISSIONE N. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" (escluso programma 09- servizio necroscopico e cimiteriale)	<i>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</i>
MISSIONE N. 12 -Diritti sociali, politiche sovracomunali e governo della rete	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, gestione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche del Piano di Zona, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti regionali e statali. Comprende le spese per l' attuazione dei servizi gestiti in forma associata dall'ambito distrettuale e l'attuazione delle azioni non direttamente riferibili alla sola programmazione comunale</i>

4.3 Anticorruzione e trasparenza – Gli indirizzi strategici

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e s.m.i., il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità".

La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della " corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della

illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza.

Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico". Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che: venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e P.T.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione.

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, recentemente adeguato alle nuove linee guida ANAC con deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 13/12/2021, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

L'Ente si propone i seguenti obiettivi strategici:

1) Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPC 2021/2023 e del PTPC 2022-2024 adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 28/02/2022.

2) Garantire la trasparenza e l'integrità

L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPC 2021/2023. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza.

Tali obiettivi strategici saranno tradotti in obiettivi operativi tramite il PEG, in modo da assicurare, il necessario ed obbligatorio coordinamento tra PTCP e gli altri strumenti di programmazione, come previsti dal PNA 2019 .

5. Rendicontazione delle attività in corso

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del DUP e alle politiche di rendicontazione sociale.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente, allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati, favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente,

quali cittadini, utenti, imprese. Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e gestione che costituiscono il sistema complesso di governance e di misurazione delle performance.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati con una tempestiva ed esauriente comunicazione.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica e i programmi operativi si è in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente sul livello di realizzazione dei programmi, sul raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi, l'impatto delle politiche sul territorio.
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata;
- la relazione di fine mandato.

Gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti nei singoli programmi sono invece rendicontati attraverso indicatori di efficienza e aggregazioni contabili estrapolati dal sistema di contabilità.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

6. Sezione operativa

Parte I

6.1 Considerazioni generali

Nei paragrafi che seguono si cercherà di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A tal riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio triennale, riproponendo un'importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per l'individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

6.2 Valutazione generale delle entrate e delle spese

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del Comune di Luino. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Le Entrate

Entrate	2019 previsioni iniziali	2020 previsioni iniziali	2021 previsioni iniziali	2022	2023	2024
Fondo Pluriennale Vincolato				1.480.576,91		
TITOLO 1 Entrate tributarie	8.983.000,00	8.983.000,00	8.636.300,00	8.413.000,00	8.428.000,00	8.412.000,00
TITOLO 2 Entrate da trasferimenti correnti	2.373.400,00	2.347.000,00	2.922.100,00	3.371.001,00	3.252.601,00	2.898.701,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	5.407.750,00	5.425.660,00	4.472.430,00	4.551.150,00	4.700.950,00	4.703.950,00
ENTRATE CORRENTI	16.764.150,00	16.755.660,00	16.030.830,00	16.335.151,00	16.381.551,00	16.014.651,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	4.357.000,00	4.107.000,00	4.069.956,12	10.444.236,00	2.794.370,00	3.012.100,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-	-		-
TITOLO 5 Entrate derivanti da accensione prestiti	300.000,00	300.000,00	-	-		-
TOTALE	1.421.150,00	21.162.660,00	20.100.786,12	28.259.963,91	19.175.921,00	19.026.751,00

Realizzazioni in correlazione a Partenariato Pubblico Privato (PPP) e Standard qualitativi aree centrali	2.500.000,00					
TOTALE	23.921.150,00	21.162.660,00	20.100.786,12	28.259.963,91	19.175.921,00	19.026.751,00

Le spese

Spese	2019 previsioni iniziali	2020 previsioni iniziali	2021 previsioni iniziali	2022	2023	2024
DISAVANZO			13.688,97	13.688,97	13.688,97	13.688,97
TITOLO 1 Spese correnti	16.197.950,00	16.150.409,00	15.849.372,32	15.955.362,03	15.985.762,03	15.622.262,03
TITOLO 2 Spese in conto capitale	4.457.000,00	4.207.000,00	6.116.455,90	11.744.812,91	2.614.370,00	2.812.100,00
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-		
TITOLO 4 Rimborso prestiti	766.200,00	805.251,00	530.700,00	546.100,00	562.100,00	578.700,00
TOTALE	21.421.150,00	21.162.660,00	22.510.217,19	28.259.963,91	19.175.921,00	19.026.751,00

<i>Spese in conto capitale - Realizzazioni investimenti in correlazione a Partenariato Pubblico Privato (PPP) e Standard qualitativi aree centrali</i>	2.500.000,00					
TOTALE	23.921.150,00	21.162.660,00	22.510.217,19	28.259.963,91	19.175.921,00	19.026.751,00

Le anticipazioni finanziarie

Entrate/Spese anticipazioni di tesoreria	2022	2023	2024
TITOLO 7 Entrate da anticipazioni dda istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 5 Spese per anticipazione da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

La maggior consistenza della finanza dei Comuni è costituita da tipologie di entrata le cui scadenze di riscossione sono stabilite da norme di legge, ovvero da elementi non dipendenti dalla volontà dell'Ente stesso, (ad esempio le somme trasferite dallo Stato e dalla Regione delle entrate tributarie). La spesa ha, invece, carattere continuo e quotidiano come ad esempio l'improrogabilità dei pagamenti per spese di carattere inderogabile, quali quelle relative agli

stipendi, contributi previdenziali, ammortamento mutui, canoni di utenza dei servizi e, più generalmente, quelle spese che discendono da contratti di servizio stipulati dall'ente ai fini dell'erogazione dei servizi alla città;

Il differente intervallo temporale intercorrente tra il sostenimento delle spese e la realizzazione delle entrate può causare all'Ente situazioni di tensione della liquidità e momentanee insufficienze di cassa; a tal fine l'art. 222 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede la facoltà per il comune di ottenere anticipazioni di tesoreria per un importo non superiore ai 3/12 delle entrate accertate, ai primi tre titoli di bilancio, nel penultimo anno precedente intendendosi tale importo da riferirsi al saldo tra anticipazioni in atto e restituzioni intervenute nel medio tempo (Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014). La Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020), al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori della Pubblica Amministrazione, ha elevato il limite massimo di ricorso ad anticipazione di tesoreria, a 5/12 per ciascuno degli anni 2022-2024. Il bilancio di previsione da indicazione di una ipotetica sommatoria di importi "virtuali" e legittimamente concedibili. Per quanto concerne l'anno 2022 il limite massimo di anticipazione di tesoreria concedibile è calcolato sulle risultanze del Rendiconto di Gestione 2020: nel Conto del Bilancio 2020, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 10/09/2020, le entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio ammontano a Euro 16.542.586,91 e che pertanto l'anticipazione potrà essere concessa ed utilizzata entro il limite massimo di Euro 6.892.744,55 intesa come esposizione massima giornaliera

Le entrate e le spese per conto terzi – le partite di giro

Partite di giro	2022	2023	2024
TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.156.000,00	8.156.000,00	8.156.000,00
TITOLO 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	8.156.000,00	8.156.000,00	8.156.000,00

6.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Le risorse tributarie principali sono costituite dalle seguenti imposte e tasse:

- IMU così come nuovamente definita dalla Legge di bilancio 2020 Legge 160/2019;
- la TARI;
- Addizionale IRPEF

Figura inoltre tra le entrate tributarie il Fondo di Solidarietà Comunale erogato dallo Stato.

Si conferma la manovra tributaria definita in sede di approvazione di bilancio 2019-2021 e confermata con il bilancio 2021-2023

Manovra tributaria

IMU

La legge di bilancio 2020 si è occupata della fiscalità locale: sono state accorpate l'IMU e la TASI, con conseguente abolizione dell'imposta sui servizi indivisibili. I presupposti della nuova IMU sono analoghi alla previgente pur con qualche aggiustamento. Il presupposto oggettivo è confermato nel possesso di immobili con l'esclusione delle "abitazioni principali" non di lusso (ovvero incluse in categoria A/1, A/8 e A/9).

Per quanto concerne la modalità della base imponibile, per il fabbricati accatastati, sono stati riproposti i coefficienti applicati alla precedente IMU.

Le entrate inserite nelle annualità 2022, 2023 e 2024 sono state stimate in ragione alle aliquote sottoindicate ed in base alle riscossioni contabilizzate relative all'ultimo triennio.

IMU abitazione principale limitatamente alle categorie catastale A1, A8, A9	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMU altri fabbricati	3.740.000,00	3.780.000,00	3.794.000,00

tipologia di immobili	aliquote				manovra 2022
	base	massima	minima	note	
Aliquota abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	esente				esente
Aliquota abitazione principale limitatamente alle categorie catastale A1, A8, A9	0,50%	0,50%	0,60%	con detrazione di 200,00 euro	0,60% con detrazione di 200,00 euro
fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,10%	0,00%		0,00%
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	esenti				0,00%
immobili produttivi classificati nel gruppo catastale D	0,76% riservata allo Stato	0,76% riservata allo Stato	0,76%, di cui 7,6‰ riservata allo Stato	la quota fissa dello 0,76% è riservata allo Stato	1,06%
Aree edificabili	0,76%	1,06%	0,46%		1,06%
Altri immobili	0,86%	1,06%	0,00%		1,06%

TARI

L'Arera, l'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente, con la deliberazione 443/2019, in attuazione del mandato legislativo contenuto della L. 205/2017, ha predisposto il nuovo metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del Servizio integrato dei rifiuti; tale deliberazione, oltre a definire il nuovo metodo tariffario del servizio, ha anche chiarito il percorso per giungere all'approvazione del Piano Finanziario, che rappresenta l'atto presupposto alla determinazione delle tariffe della Tari. L'Autorità per la Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) il 4 agosto scorso ha pubblicato la Delibera 363/2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di

riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (MTR-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani.

Il primo PEF con il nuovo sistema è stato approvato nel 2020 con Delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 18/12/2020.

Per l'esercizio 2021, il PEF per le conseguenti tariffe, è stato approvato con delibera del Consiglio n. 33 del 30/06/2021: In base al PEF 2021 **il costo del servizio (calcolato a costi efficienti 2019) è pari a euro 2.331.675,00. Il limite tariffario è pari a euro 2.123.779,00 di cui euro 1.166.060 correlato a tariffa variabile (TV) e euro 957.719 correlato a tariffa fissa (TF).**

Il comma 5-quinquies dell'articolo 3 del decreto mille proroghe (D.L 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in L. 25 febbraio 2022, n. 15) ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Pertanto, dal 2022, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile. Tale previsione configura una deroga alla ordinaria disciplina del comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (secondo cui "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani") per tariffe e piani finanziari.

Per l'esercizio finanziario i termini sono stati ulteriormente prorogati al 31 maggio 2022 unitamente ai termini di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

Il PEF e le conseguenti tariffe, saranno predisposte entro i termini. Si procederà ad adeguare i relativi stanziamenti di bilancio qualora dal PEF 2022 emergesse un costo di gestione del servizio superiore a quello evidenziato dall' PEF 2021 ultimo approvato

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Gli stanziamenti previsti nelle annualità 2022 e 2023 confermano le aliquote deliberate nel 2021 e sono state elaborate sulla base del trend storico degli incassi e dell'analisi statistica predisposta dal MEF adeguate, in modo prudentiale, alla situazione attuale, connessa all'emergenza epidemiologica. Di seguito le aliquote deliberate per l'anno 2021 e precedenti che sono confermate per l'anno 2022

Addizionale IRPEF	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	0,750%	0,750%	0,750%	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Entrate tributarie	consuntivo 2018	consuntivo 2019	consuntivo 2020	prevntivo 2021 (previsioni iniziali)	2022	2023	2024
I.C.I. da recupero evasione		-		-	-		-
I.M.U. - Abitazione principale e pertinenze	15.701,00	19.500,00	19.601,66	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
I.M.U. - Fattispecie diverse da abitazione principale	3.457.873,72	3.841.595,16	3.740.876,98	3.715.000,00	3.740.000,00	3.780.000,00	3.794.000,00
I.M.U. da recupero evasione	213.670,00	171.438,65	559.708,82	375.300,00	250.000,00	200.000,00	150.000,00
Addizionale irpef	923.025,98	1.009.575,00	926.702,24	930.000,00	855.000,00	880.000,00	900.000,00
T.A.R.I. (Raccolta - smaltimento rifiuti solidi urbani)	2.098.064,00	2.079.326,18	2.002.775,42	2.133.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
T.A.R.I. da recupero evasione	17.266,00	96.139,00	208.879,00	190.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Publicità e affissioni	121.248,72	110.352,66	82.910,53	confluite nel canone unico			
Altre imposte / tasse	107.801,53	111.101,52	52.531,85	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00

Totale	6.954.650,95	7.439.028,17	7.593.986,50	7.396.300,00	7.048.000,00	7.063.000,00	7.047.000,00
Fondi peraquativi da amministrazioni centrali	1.065.000,00	1.051.416,10	1.143.000,00	1.240.000,00	1.365.000,00	1.365.000,00	1.365.000,00
TOTALE	8.019.650,95	8.490.444,27	8.736.986,50	8.636.300,00	8.413.000,00	8.428.000,00	8.412.000,00

6.4 I trasferimenti e le altre entrate di conto capitale Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Entrate da alienazioni e trasferimenti in c/capitale	2022	2023	2024
Alienazioni	325.000,00	670.000,00	452.100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato -Frontalieri	1.573.100,00	1.714.000,00	2.170.000,00
Contributi dallo Stato	7.435.000,00	90.000,00	90.000,00
Contributi dallo Stato - PNRR	250.000,00		
Trasferimenti di capitale dalla regione/ altri enti	25.100,00	7.350,00	
Proventi da pianificazione urbanistica (*)	240.000,00	263.000,00	250.000,00
Imposte da sanatorie e condoni	110.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	9.958.200,00	2.794.350,00	3.012.100,00

(*) i proventi da pianificazione urbanistica vengono destinati in parte alla spesa corrente . La parte destinata agli investimenti ammonta, nell'anno 2022 a euro 60.000,00, nell'anno 2023 a euro 83.000,00 e nell'anno 2024 a euro 50.000,00

Elencazione Contributi

I contributi in conto capitale di scopo sono i seguenti:

CONTRIBUTI 2022	
Contributo statale per lavori di efficientamento nelle scuole	90.000,00
Contributo statale messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico	955.000,00
Contributo statale per messa in sicurezza edifici scolastici - solai	170.000,00
Contributo statale per ricostruzione e potenziamento del vecchio cunicolo "La Brughiera" nell'abitato di Creva	1.160.000,00
Contributo statale messa in sicurezza sedime stradale	60.000,00
Contributo statale sottopasso	5.000.000,00
Contributo PNRR efficientamento teatri e cinema	250.000,00
Contributo regionale per acquisto autovettura protezione civile	25.100,00
TOTALE	7.710.100,00
CONTRIBUTI 2023	
Contributo regionale per acquisto autovettura protezione civile (2^ rata)	7.370,00
Contributo statale per lavori di efficientamento nelle scuole	90.000,00
TOTALE	97.370,00
CONTRIBUTI 2024	
Contributo statale per lavori di efficientamento	90.000,00
TOTALE	90.000,00

6.5 Indirizzi in materia di indebitamento

La presente programmazione triennale non prevede di assumere mutui per il finanziamento di investimenti.

La tendenza dell'indebitamento

Indebitamento	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito iniziale (al 1.1)	14.019.689,36	13.282.169,76	13.516.022,23	13.280.009,90	12.749.310,90	12.203.210,90	11.641.110,90
Nuovi prestiti		1.000.000,00	-				
Prestiti rimborsati (quote capitali)	737.519,60	766.147,53	236.011,33	530.700,00	546.100,00	562.100,00	578.700,00
Residuo debito finale (al 31.12)	13.282.169,76	13.516.022,23	13.280.010,90	12.749.310,90	12.203.210,90	11.641.110,90	11.062.410,90

Impegno finanziario per il rimborso dei mutui in essere

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Quote intesessi su mutui in essere	602.887,90	574.200,00	531.488,90	491.100,00	475.600,00	459.400,00	442.700,00
Prestiti rimborsati (quote capitali)	737.519,60	766.147,53	236.011,33	530.700,00	546.100,00	562.100,00	578.700,00
Totale impegno finanziario	1.340.407,50	1.340.347,53	767.500,23	1.021.800,00	1.021.700,00	1.021.500,00	1.021.400,00

Le norme in materia di finanza locale stabiliscono che l'ente può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quelli precedentemente contratti, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Si fornisce, nonostante l'assenza di ricorso al credito, la tabella esplicativa dei vincoli in materia di indebitamento e l'indicazione degli eventuali margini di azione futura.

Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali (articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	importi consuntivo 2020 8.736.986,50
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	4.670.620,40
3) Entrate extratributarie (titolo III)	4.266.304,36
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	17.673.911,26
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	importi anno 2022 € 1.767.391,13
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2)	€ 475.600,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 3.671,20
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 1.291.791,13
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente	€ 12.479.310,90
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 12.479.310,90
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ 0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

6.6 La spesa per investimenti - *Programmazione* -

Con riferimento agli indirizzi declinati nei precedenti punti 3.6, 3.7 e 3.8 della sezione strategica si fornisce il seguente quadro degli importi dei principali investimenti programmati per il prossimo triennio e opere pubbliche con riferimento alle modalità di finanziamento:

		PIANO INVESTIMENTI 2022-2024						totale investimento triennio 2022-2024
Descrizione progettuale	Ambito degli interventi - localizzazione -	2022		2023		2024		
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE								
PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI								
Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale di stabili diversi. A titolo meramente esemplificativo: caserme, servizi istituzionali, altri stabili patrimoniali.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	60.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	80.000,00	FRONTALIERI	200.000,00
Interventi urgenti di adeguamento normativa sicurezza stabili diversi	INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVA SICUREZZA STABILI DIVERSI					90.000,00	FRONTALIERI	90.000,00
Incarico per la progettazione delle opere e interventi di riqualificazione energetica, architettonica e funzionale di Villa Hussey	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE VILLA HUSSY			50.000,00	FRONTALIERI	452.100,00	ALIENAZIONI	502.100,00
PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI								
Forniture secondo piano di approvvigionamento - Acquisto beni inventariabili necessari al funzionamento dei servizi.	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI	45.000,00	FRONTALIERI	22.000,00	FRONTALIERI	22.000,00	FRONTALIERI	89.000,00
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA								
Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale dei diversi plessi scolastici.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	30.000,00	FRONTALIERI	30.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	120.000,00
Messa in sicurezza dei soffitti di tutti gli edifici scolastici, per evitare il rischio di sfondellamento dei solai	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	170.000,00	CONTRIBUTO STATO					170.000,00
Interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione interna degli edifici scolastici comunali con fornitura e posa in opera di nuovi apparecchi illuminanti a LED	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE	90.000,00	CONTRIBUTO STATO	90.000,00	CONTRIBUTO STATO	90.000,00	CONTRIBUTO STATO	270.000,00
Completamento degli interventi di adeguamento antincendio presso la scuola media di Luino iniziati nel corso dell'anno 2020	ADEGUAMENTI MISURE ANTINCENDIO PLESSI SCOLASTICI	50.000,00	SANATORIE/CONDONI					50.000,00
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI								
PROGRAMMA 2 -ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE								
Acquisti per beni mobili necessari per attrezzare spazi adibiti al servizio cultura – Palazzo Verbania, Biblioteca ecc	ACQUISTI ARREDI E ATTREZZATURE SERVIZIO CULTURA			7.370,00	CONTRIBUTO REGIONALE			7.370,00
Adempimenti propedeutici all'acquisto del cinema teatro Sociale di Luino	TEATRO SOCIALE – ACQUISIZIONE	262.000,00	FRONTALIERI					262.000,00
Interventi di riqualificazione energetica e funzionale del Teatro	TEATRO SOCIALE	250.000,00	PNRR					250.000,00
Interventi di riqualificazione energetica, architettonica e funzionale del Teatro Sociale	TEATRO SOCIALE – RIQUALIFICAZIONE ENRGETICA ARCHITETTONICA E FUNZIONALE			250.000,00	FRONTALIERI			250.000,00

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO								
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO								
Interventi a carico del Comune concessionario e spese tecniche amministrative correlate alla gestione della convenzione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	10.000,00	SANATORIE/CONDONI	40.000,00	PROVENTI URBANISTICA	70.000,00	FRONTALIERI	120.000,00
Interventi di manutenzioni straordinaria dei campi sportivi comunali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00	FRONTALIERI	10.000,00	FRONTALIERI	10.000,00	FRONTALIERI	30.000,00
Programma rinnovamento giochi e spazi complementari con introduzione di giochi inclusivi e percorso vita. Programma rinnovamento giochi e spazi complementari con introduzione di giochi inclusivi e percorso vita.	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI	20.000,00	SANATORIE/CONDONI	15.000,00	SANATORIE/CONDONI	20.000,00	SANATORIE /CONDONI	55.000,00
	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI					20.000,00	FRONTALIERI	20.000,00
Realizzazione nuove strutture per valorizzazione tempo libero e sport. Per l'anno 2021 trattasi della quota di cofinanziamento Bando "Sport nei Parchi". Per l'anno 2024 è previsto l'intervento per la posa del prato sintetico sul campo di calcio del Campo Sportivo del Margorabbia	REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE PER VALORIZZAZIONE TEMPO LIBERO E SPORT PRESSO IL CAMPO SPORTIVO DEL MARGORABBIA			25.000,00	SANATORIE/CONDONI	400.000,00	FRONTALIERI	425.000,00
Realizzazione nuove strutture per valorizzazione tempo libero e sport.	REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE PER VALORIZZAZIONE TEMPO LIBERO E SPORT – CAMPI BASKET					20.000,00	SANATORIE /CONDONI	20.000,00
MISSIONE 7 - TURISMO								
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO								
Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale porti e attrezzature lacuali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10.000,00	PROVENTI URBANISTICA			10.000,00	FRONTALIERI	20.000,00

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO								
Interventi di riqualificazione aree centrali (Piazza Garibaldi, Via V. Veneto, Via XXV Aprile e Via XV Agosto)	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI	230.000,00	ALIENAZIONI	236.000,00	ALIENAZIONI			466.000,00
Incarico per la progettazione delle opere e interventi di riqualificazione di Piazza Libertà a seguito dei lavori di realizzazione della Vasca di Prima Piovra	PIAZZA LIBERTA' - INTERVENTI DI RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE	11.000,00	FRONTALIERI	95.000,00	FRONTALIERI	250.000,00	FRONTALIERI	356.000,00
Interventi diversi per la riqualificazione delle frazioni	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE PERIFERICHE			434.000,00	ALIENAZIONI			434.000,00
Interventi diversi per la riqualificazione dell'area ex Diana	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX DIANA (AI)	95.000,00	ALIENAZIONI					95.000,00
Incarico per la progettazione delle opere e interventi di riqualificazione naturalistica, architettonica e funzionale di Parco Ferrini	PARCO FERRINI - RIQUALIFICAZIONE					180.000,00	FRONTALIERI	180.000,00
Incarichi diversi per studi di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva ed esecutiva ed incarichi professionali specialistici in genere	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	40.000,00	FRONTALIERI	20.000,00	PROVENTI URBANISTICA	20.000,00	FRONTALIERI	80.000,00
		30.000,00	SANATORIE/CONDONI					30.000,00
contributo alla chiesa a termini di legge	CONTRIBUTO ALLA CHIESA	8.000,00	PROVENTI URBANISTICA	9.000,00	PROVENTI URBANISTICA	8.000,00	PROVENTI URBANISTICA	25.000,00
Lavori vari di demolizione e ripristino opere abusive	LAVORI DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO OPERE ABUSIVE	5.000,00	PROVENTI URBANISTICA	5.000,00	SANATORIE/CONDONI	5.000,00	SANATORIE/CONDONI	15.000,00
	RESTITUZIONI CONTRIBUTI NON DOVUTI			5.000,00	SANATORIE/CONDONI	5.000,00	SANATORIE/CONDONI	10.000,00
PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE								
Interventi di riqualificazione architettonica, strutturale e funzionale di Piazza Aldo Moro a seguito dell'acquisizione a patrimonio disponibile del Comune	MIGLIORIE PIAZZA ALDO MORO			75.000,00	FRONTALIERI			75.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria degli stabili comunali gestiti da ALER	STABILI ALER - MANUTENZIONE STRAORDINARIA					30.000,00	PROVENTI URBANISTICA	30.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione energetica (superbonus 110%) degli stabili comunali gestiti da ALER di via Cervinia 54	STABILI ALER - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO BONUS 110-COFINANZIAMENTI DEL COMUNE PER SOMME NON COPERTE DA FINANZIAMENTO	130.000,00	FRONTALIERI					130.000,00

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
PROGRAMMA 1 – DIFESA DEL SUOLO								
Incarico professionale per la redazione del piano della caratterizzazione, esecuzione di indagini, progetto e intervento di bonifica dell'area in località Pau	PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE ED INTERVENTI DI BONIFICA DELL'AREA EX DISCARICA DI LOCALITA' PAU	20.000,00	FRONTALIERI	40.000,00	FRONTALIERI	40.000,00	FRONTALIERI	100.000,00
Interventi di messa in sicurezza totale del versante roccioso in Via Palazzi a Colmegna	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA FRAZIONE DI COLMEGNA	955.000,00	CONTRIBUTO STATO					955.000,00
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE								
Acquisto di attrezzatura per la manutenzione del campo erboso del Parco del Margorabbia	ACQUISTO TRATTORINO TAGLIAERBA	12.000,00	FRONTALIERI					12.000,00
Progetto integrato per il verde urbano di parchi e giardini	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	50.000,00	FRONTALIERI	50.000,00	FRONTALIERI	50.000,00	FRONTALIERI	150.000,00
PROGRAMMA 3 - RIFIUTI								
Acquisto di cestini per la raccolta dei rifiuti urbani su tutto il territorio comunale	ACQUISTO GETTACARTE ARREDO URBANO					50.000,00	FRONTALIERI	50.000,00
Incarico per la redazione del progetto di bonifica e realizzazione opere di bonifica del lotto di proprietà comunale presso il centro di raccolta di via Gorizia – 2° lotto del Progetto di FTE per la bonifica dell'area dell'ex inceneritore	BONIFICA CENTRO RACCOLTA EX INCENERITORE – 2° LOTTO	232.000,00	FRONTALIERI					232.000,00
PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO								
Opere di riqualificazione del tratto tombinato del valleggio "La Brughiera" nella frazione Creva, sia "a monte" che "a valle" dell'intervento già in programma	RICOSTRUZIONE E POTENZIAMENTO DEL CUNICOLO DENOMINATO LA BRUGHIERA	1.160.000,00	CONTRIBUTO STATO					1.160.000,00
Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria della rete fognaria delle acque chiare sul territorio comunale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	70.000,00	FRONTALIERI	70.000,00	FRONTALIERI	70.000,00	FRONTALIERI	210.000,00

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'								
PROGRAMMA 5 VIABILITA'								
Interventi di manutenzione straordinaria delle strade e piazze comunali	ASFALTATURE PIANO VIABILE	220.000,00	FRONTALIERI	280.000,00	FRONTALIERI	250.000,00	FRONTALIERI	810.000,00
		60.000,00	CONTRIBUTO STATO					
Interventi a completamento ed integrazione delle opere infrastrutturali del progetto Smart Border (segnaletica ed impiantistica)	PROGETTI INFRASTRUTTURALI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	15.000,00	FRONTALIERI					15.000,00
Fornitura e posa in opera di pannelli elettronici dissuasori della velocità su varie vie del territorio comunale	SICUREZZA VIABILITA' - PANNELLI DISSUASORI DELLA VELOCITA' SU STRADE DIVERSE	20.000,00	PROVENTI URBANISTICA					20.000,00
Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza muro pericolante in Via Creva, quale intervento sostitutivo del privato inadempiente	INTERVENTO SOSTITUTIVO DEL PRIVATO SU MURO PERICOLANTE CREVA			95.000,00	FRONTALIERI			95.000,00
Progetto di manutenzioni straordinarie piano viabile e attrezzature complementari l'infrastruttura viaria	PIANO VIABILE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	12.000,00	PROVENTI URBANISTICA	14.000,00	PROVENTI URBANISTICA	12.000,00	PROVENTI URBANISTICA	38.000,00
Interventi di messa in sicurezza, riqualificazione funzionale e miglioramento dell'accessibilità delle aree mercatali	MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' AREE MERCATALI			20.000,00	FRONTALIERI	30.000,00	FRONTALIERI	50.000,00
Interventi per la messa in sicurezza di via Asmara (via Asmara incrocio via Isolino e Via Asmara innesto via pedonale per la scuola elementare)	VOLDOMINO - INTERVENTI VIABILITA'			55.000,00	FRONTALIERI	74.000,00	FRONTALIERI	129.000,00
Interventi vari di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle strade e piazze comunali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	62.000,00	FRONTALIERI	62.000,00	FRONTALIERI	62.000,00	FRONTALIERI	186.000,00
Interventi volti alla messa in sicurezza delle aree mercatali per la realizzazione di una via di fuga dell'area ex SVIT e accesso al parcheggio comunale	PARCHEGGIO EX FONDERIA RODARI - VIA XXV APRILE - ACQUISIZIONE SEDIME STRADALE STRADA DI ACCESSO			50.000,00	FRONTALIERI			50.000,00
Realizzazione nuovo marciapiede in Via Asmara, nel tratto fra rotonda Pretura e incrocio Via Pascoli	MESSA IN SICUREZZA PERCORSO VIA ASMARA - SCUOLE VOLDOMINO E CREVA					30.000,00	FRONTALIERI	30.000,00
Realizzazione progetto del prolungamento sottopasso ferroviario da stazione a parcheggio le parigine (Rigenerazione urbana)	SOTTOPASSO STAZIONE	5.000.000,00	CONTRIBUTO STATO					5.000.000,00
Rata impegno Obiettivo 2	CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' MONTANA PER STRADA MARGORABBIA	32.000,00	FRONTALIERI	32.000,00	FRONTALIERI	32.000,00	FRONTALIERI	96.000,00
Forniture secondo piano di approvvigionamento - Acquisto beni inventariabili necessari al funzionamento dei servizi.	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	5.000,00	FRONTALIERI	10.000,00	FRONTALIERI	5.000,00	FRONTALIERI	20.000,00
Quota investimento a carico del Comune di Luino nell'ambito del PF di illuminazione pubblica	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	220.000,00	FRONTALIERI	220.000,00	FRONTALIERI	220.000,00	FRONTALIERI	660.000,00

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE								
PROGRAMMA 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE								
Acquisto veicolo per la protezione civile	ACQUISTO VEICOLO PROTEZIONE CIVILE	12.100,00	FRONTALIERI					37.200,00
		25.100,00	CONTRIBUTO REGIONALE					
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE								
PROGRAMMA 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA I MINORI E PER ASILO NIDO								
Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria del plesso comunale dell'asilo nido	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	5.000,00	PROVENTI URBANISTICA	5.000,00	FRONTALIERI			10.000,00
PROGRAMMA 7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI SERVIZI SOCIALI								
Contributo per investimento – beni materiali	CONTRIBUTO A SOSTEGNO ATTREZZATURE SANITARIE	10.000,00	FRONTALIERI					10.000,00
PROGRAMMA 9 NECROSCOPICO E CIMITERI								
Esecuzione 2° lotto degli interventi di realizzazione nuovi loculi cimitero di Luino capoluogo	NUOVI COLOMBARI E OSSARI CIMITERO LUINO			108.000,00	FRONTALIERI			108.000,00
Interventi diversi di manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	25.000,00	FRONTALIERI	25.000,00	FRONTALIERI	45.000,00	FRONTALIERI	95.000,00
	TOTALE	€ 9.778.200,00		€ 2.614.370,00		€ 2.812.100,00		15.204.670,00

FINANZIAMENTI PER TIPOLOGIA				
	2022	2023	2024	
FRONTALIERI	1.573.100,00	1.714.000,00	2.170.000,00	5.457.100,00
CONTRIBUTI STATO	7.435.000,00	90.000,00	90.000,00	7.615.000,00
PNRR	250.000,00			
CONTRIBUTI REGIONALI	25.100,00	7.370,00	0,00	32.470,00
ALIENAZIONI	325.000,00	670.000,00	452.100,00	1.447.100,00
PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA - PROVENTI DA NEGOZIAZIONE URBANISTICA (quota parte destinata agli investimenti)	60.000,00	83.000,00	50.000,00	193.000,00
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE – sanatorie e condoni	110.000,00	50.000,00	50.000,00	210.000,00
TOTALE	9.778.200,00	2.614.370,00	2.812.100,00	14.954.670,00

Incarichi progettazione minima

In osservanza al principio contabile A/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, la spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell’inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici¹, è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l’opera cui la progettazione si riferisce.

Per tale ragione, affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell’ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP, DEFR o altri documenti di programmazione), individuino in modo specifico l’investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento.

Si evidenzia che il presente documento di programmazione include la seguente spesa per incarichi di progettazione di livello minimo:

- 1) Incarico per la progettazione delle opere e interventi di riqualificazione di Piazza Libertà a seguito dei lavori di realizzazione della Vasca di Prima Pioggia
Incarico anno 2022: euro 11.000,00 finanziato con fondi ristorno imposte frontalieri;
Realizzazione opera pubblica anno 2023 - euro 95.000,00 e anno 2024 - euro 255.000,00 per un totale progettuale di euro 356.000,00 finanziato con Fonti statali correlati al ristorno imposte frontalieri.
- 2) Incarico per la progettazione delle opere e interventi di riqualificazione energetica, architettonica e funzionale di Villa Hussy
Incarico anno 2023: euro 50.000,00 finanziato con frontalieri
Realizzazione opera pubblica anno 2024 euro 452.100,00 finanziati con alienazioni.

6.7 Obiettivi di finanza pubblica - Il pareggio di bilancio

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide solamente con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Si rinvia alla al paragrafo “3.11 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica – il pareggio di bilancio” in sezione strategica.

¹ Dal combinato disposto degli artt. 21, comma 3; 23, comma 4; e 27, comma 2, primo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), le opere il cui importo stimato sia pari o superiore a 100.000 euro devono essere inserite nel programma triennale dei lavori pubblici e nell’elenco annuale previa approvazione di un livello minimo di progettazione, comprendente, a seconda dei casi, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo, esecutivo o una soluzione progettuale che, omettendo l’approvazione di uno o più livelli di progettazione precedenti, contenga tutti gli elementi previsti per i livelli omessi.

Di seguito gli equilibri di bilancio triennio 2022-2024.



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Luino

Esercizio: 2022 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.545.560,47			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		13.688,97	13.688,97	13.688,97
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		16.335.151,00	16.381.551,00	16.014.651,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		15.955.362,03	15.985.762,03	15.622.262,03
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
fondo crediti di dubbia esigibilità			890.500,00	884.000,00	844.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		546.100,00	562.100,00	578.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-180.000,00	-180.000,00	-200.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		180.000,00	180.000,00	200.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comuna di Luino

Esercizio 2022 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.480.576,91	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		10.444.236,00	2.794.370,00	3.012.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		180.000,00	180.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		11.744.812,91	2.614.370,00	2.812.100,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Luino

Esercizio: 2022 - Allegato n. 9 - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			0,00	0,00	0,00

6.8 La programmazione operativa – Gli obiettivi Operativi

Il principio contabile applicato alla programmazione richiede che siano individuati, per ogni singola missione e coerentemente con gli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa (SeO) del DUP (2021_2023). Per semplificare la lettura del DUP si è scelto di accorpare le missioni e i programmi di spesa all'interno delle aree strategiche costruite prendendo come riferimento il programma di mandato dell'amministrazione.

In questa parte del DUP vengono esplicitati gli obiettivi operativi che guideranno l'ente nel triennio di programmazione considerato.

 A Venn diagram with three overlapping green circles. The top circle is labeled 'Openness, transparency and integrity'. The bottom-left circle is labeled 'Performance orientation'. The bottom-right circle is labeled 'Effective collaboration'. The central area where all three circles overlap is labeled 'Good governance'.	<u>Area strategica 1 - Governance: organizzazione dell'ente comunale</u>
---	---

Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi

Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
1.1	Organizzazione funzionale dell'ente comunale per una riorganizzazione strategica dei settori, dei servizi, del personale, avendo come target il miglioramento del servizio al cittadino ed il dialogo con la cittadinanza per un'azione efficace che ottimizzi l'impegno delle risorse umane interne dell'ente.	GIUNTA	1.1.1	Partecipazione pubblica e creazione del bilancio tramite la disciplina di organismi partecipativi per incrementare il senso di appartenenza civica	2022-2024
			1.1.1.1	Istituzione Ufficio di prossimità presso l'Ufficio del Giudice di Pace	2022-2024
			1.1.3	Ricognizione, manutenzione e riqualificazione del patrimonio per la definizione delle destinazioni d'uso, la collocazione delle attività, la disciplina delle concessioni e l'eventuale alienazione	2022-2024
			1.1.4	Miglioramento del sistema di riscossione delle entrate e recupero dei crediti	2022-2024
			1.1.5	Adottare azioni tese al potenziamento delle risorse umane tramite formazione, procedure e regolamenti interni, premialità e dialogo, benessere psicologico, fruizione servizi sul territorio a condizioni agevolate	2022-2024
			1.1.6	Migliorare la chiarezza e la trasparenza nella comunicazione per rendere i servizi comunali fruibili sia in presenza sia on line tramite il completamento della transazione digitale, tecnologia informatica Cloud; conservazione digitale dei documenti informatici	2022-2024
			1.1.7	Migliorare l'organizzazione funzionale degli uffici per una migliore programmazione e sviluppo delle progettualità finalizzate al reperimento di risorse	2022-2024
1.2	Potenziamento della cooperazione finanziaria e funzionale per lo sviluppo territoriale tramite l'istituzione di ambiti e politiche opportune che promuovano la sinergia delle istituzioni coinvolte con l'ente comunale	GIUNTA	1.2.1	Promuovere il Coordinamento e dialogo con gli enti territoriali per la condivisione della conoscenza e delle azioni intraprese sul territorio per un clima collaborativo in risposta alla richiesta di servizi del cittadino	2022-2024

.....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:

1.1.1

- Organizzazione assemblee di quartiere
- Battesimo civico 18enni

1.1.1.1

- Formazione del personale
- Apertura Ufficio almeno 1 giorno a settimana
- Preparazione bozza di convenzione per gestione associata con i Comuni della CMVV

1.1.2

- Mappatura completa immobili e analisi stato di vestustà e pianificazione manutenzione straordinaria programmata (un immobile anno)
- Riordino concessioni per ottimizzazione degli spazi a supporto dei servizi erogati al cittadino (anche tramite sussidiarietà orizzontale) e possibilità di messa a reddito spazi inutilizzati
- Proseguendo l'impegno posto nelle pregresse annualità circa il miglioramento e la valorizzazione del verde pubblico e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili comunali
- Riqualificazione energetica, architettonica e funzionale di Villa Hussy

1.1.3.

- Recupero crediti occupazione spazi ed aree pubbliche ed informatizzazione delle concessioni e controlli delle riscossioni
- Implementazione delle azioni finalizzate ad incrementare e velocizzare le riscossioni prediligendo ove possibile una modalità precoattiva – riduzione della tempistica di adozione modalità coattiva nel caso di mantenimento comportamento elusivo
- Supporto al contribuente nell'adempimento degli obblighi tributari
- Perseguire il principio di equità fiscale mediante lotta all'evasione – ulteriori controlli su aree fabbricabili

1.1.4

- Piano triennale formazione obbligatoria
- Redazione di procedure interne e chiara definizione delle competenze e dei tempi di raggiungimento obiettivi
- Sportello di ascolto psicologico per dipendenti comunali
- istituzione tesserina comunale per fruizione servizi sul territorio a condizioni agevolate

1.1.5

- URP "virtuale" e a supporto della digitalizzazione dei processi;
- Sito chiaro e ben fruibile
- Migrazione al Cloud dei server comunali
- Miglioramento raccolta segnalazioni manutenzione ed evasione;

- SUE e SUAP
- App con tutti gli aggiornamenti dei servizi comunali;
- Affidamento servizio di conservazione documenti informatici a ente pubblico accreditato da AGID
- Inserimento informatico atti stato civile cartacei anno 2001 per emissione estratto/certificato su richiesta utente

1.1.6

- Ri-organizzazione uffici e competenze
- Digitalizzazione fascicoli personale dipendente cognomi dalla C alla G compresa
- Unità operativa PNRR
- Controlli costi finalizzati al miglior finanziamento dei servizi

1.2.1

- Condivisione e sinergia di azioni comuni con Alfa, Comunità Montana, Autorità di Bacino, Ferrovie, ERP

.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	101	Organi istituzionali
		102	Segreteria generale
		103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
		104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		106	Ufficio tecnico
		107	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
		108	Statistica e sistemi informativi
		109	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
		110	Risorse umane
		111	Altri servizi generali
2	Giustizia	201	Uffici giudiziari



Area strategica 2 - Investire sul futuro e le persone: istruzione, educazione, sport e associazioni

Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi
Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
2.1	Potenziare e incentivare il rapporto tra l'amministrazione, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, extrascolastiche e le famiglie con lo scopo di creare una comunità educante attenta ai bisogni dei bambini e dei ragazzi.	vicesindaca ANTONELLA SONNESSA	2.1.1	Miglioramento della programmazione e relativa tempistica degli interventi educativi a sostegno dei bambini e ragazzi nelle scuole di ogni ordine e grado	2022-2024
			2.1.2	Miglioramento attraverso un attento monitoraggio, degli interventi educativi di bambini e ragazzi che presentano difficoltà nell'apprendimento	2022-2024
			2.1.3	Rendere gli ambienti scolastici e gli spazi esterni adeguati alle esigenze dei bambini e dei ragazzi	2022-2024
			2.1.4	Migliorare il servizio di refezione scolastica offerto	2022-2024
			2.1.5	Migliorare la qualità del servizio di trasporto scolastico	2022-2024
			2.1.6	Incentivare, in tutte le realtà scolastiche, laboratori, incontri e riflessioni sul tema dell'uguaglianza, del rispetto, del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso la collaborazione delle associazioni già presenti sul territorio, al fine di dare priorità alla cultura che unisce e non all'individualismo	2022-2024
			2.1.7	Incentivare la creazione di un consorzio delle scuole materne del territorio	2022-2024
			2.1.8	Istituzione di una Scuola statale materna	2022-2024
			2.1.9	Sviluppare e coltivare una rete di contatti con realtà scolastiche estere per la diffusione e lo scambio di best practices.	2022-2024
NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
2.2	Costruire, potenziare e incentivare il rapporto tra l'amministrazione e la comunità tramite il coinvolgimento e la partecipazione nelle azioni di promozione delle attività sociali dello sport e del tempo libero.	assessore IVAN MARTINELLI assessore ELENA BROCCHIERI	2.2.1	Promozione delle associazioni e del senso di appartenenza, inclusione e partecipazione, orientandosi a sviluppare legami e diminuire la conflittualità	2022-2024
			2.2.2	Migliorare l'attenzione allo Sport e alla Sostenibilità delle azioni, delle attività, delle opere pubbliche specifiche, degli investimenti e della cooperazione fra le associazioni	2022-2024
			2.2.3	Promuovere la partecipazione alla vita democratica, la valorizzazione, la crescita, l'apprendimento, lo scambio interculturale e coinvolgimento attivo dei giovani.	2022-2024

.....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:

2.1.1

- Istituire un tavolo di lavoro permanente con la scuola, le istituzioni e Comune per monitorare gli interventi educativi di bambini e ragazzi;
- Realizzazione osservatorio scolastico comunale
- Progettazione e programmazione con Istituto Comprensivo del PTOF;
- Avvio corso su alimentazione sana;
- Avvio progetto “Città dei bambini” con il progetto: “Autonomia di movimento percorso casa-scuola per scuole primarie e secondarie di primo grado°
- Modifica Regolamento Consiglio dei Ragazzi e istituzione del Consiglio dei Ragazzi
- Coinvolgimento associazionismo per servizio di accompagnamento sullo scuolabus, pedibus e presidi in punti pericolosi della città per autonomia di movimento dei bambini /ragazzi nel percorso casa - scuola ;
- Attività trasversali con altri settori dell'amministrazione ed enti esterni per “corso di buoni pedoni” per bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e incremento di percorsi di mobilità dolce sul territorio.
- “Proposta patente smartphon” per l'uso consapevole di internet per i bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado;

2.1.2

- Richiedere dati alla scuola sul monitoraggio per valutare/attivare percorsi educativi;

2.1.3.

- Valorizzazione patrimonio scolastico: pianificazione interventi per la ristrutturazione/manutenzione/riqualificazione energetica dei plessi scolastici in accordo con la dirigenza scolastica per obiettivi condivisi
- Completamento della ristrutturazione dell'edificio ex Ferrari per realizzazione aule/laboratori al piano primo.
- Messa in sicurezza dei soffitti dei plessi scolastici ove necessario sulla base delle indagini
- Rifacimento bagni scuole primarie / giardini delle scuole primarie e secondarie

2.1.4

- Miglioramento servizio mensa (incarico tecnologo alimentare 2022 e nuovo appalto nel 2023)

2.1.5

- Esternalizzazione parziale del servizio trasporto.

2.1.6

- Collaborazione con la polizia postale e associazioni specializzate.

- Momenti di riflessione sui diritti (giornata contro omofobia, giornata contro la violenza sulle donne, giornata del ricordo, settimana dei diritti, settimana della legalità giornata della memoria,
- posatura pietre d'inciampo (2022)

2.1.7

- Incontri periodici con le scuole dell'infanzia del territorio e attualizzazione della convenzione
- Avviare un coordinamento pedagogico per le scuole materne

2.1.8

- Studio di fattibilità sulla creazione di una scuola materna statale

2.1.9

- Incentivare scambi culturali con altre scuole italiane e europee

2.2.1

- Promuovere forme di collaborazione diretta;
- Condivisione risorse e spazi;
- Sostegno a chi si presta nel sociale;
- Promozione sinergia;
- Sostegno alla progettazione;
- Aggiornamento registro associazioni
- Co-progettazione con il mondo dell'associazionismo per promuovere l'attività sportiva;
- Percorsi formativi su modifiche normative e tematiche specifiche.

2.2.2

- Valorizzare e implementare il patrimonio di impianti sportivi esistenti tendendo alla sostenibilità gestionale
- Riqualificare il centro sportivo Le Betulle nell'ottica di struttura strategica per tutto il mondo sportivo non lacuale
- Creazione di strumenti di partecipazione quali la consulta delle associazioni sportive, per aiutare le stesse al raggiungimento del proprio scopo sociale, stimolare la sussidiarietà, la collaborazione, lo scambio e la cooperazione con altre realtà del territorio nazionale ed estero e incentivare e sostenere eventi sportivi di pregio per il territorio, per la comunità e per le associazioni stesse
- Investimenti per l'implementazione e la riqualificazione delle attrezzature sportive

2.2.3

- Promozione rete associativa e del privato sociale;
- Valorizzare e sostenere tutte le forme di espressione artistica e creatività giovanile;
- Offrire occasioni di scambio interculturale in tutte le forme possibili;
- Offrire occasione di apprendimento all'interno di spazi comunali (scuola-lavoro), tirocinii formativi ed esperienze di volontariato civico.

.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
4	Istruzione e diritto allo studio	401	Istruzione prescolastica
		402	Altri ordini di istruzione non universitaria
		406	Servizi ausiliari all'istruzione
		407	Diritto allo studio
6	Politiche giovanili sport e tempo libero	601	Sport e tempo libero



Area strategica 3 – Rilancio: Turismo, cultura e sviluppo economico

Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi

Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
3.1	Individuazione di azioni strategiche volte allo sviluppo e alla promozione dell'offerta turistica territoriale	assessore SERENA BOTTA	3.1.1	Sostenere azioni Promozione e Marketing della destinazione turistica "Luino"	2022-2024
			3.1.2	Creazione di una rete virtuosa di rapporti, anche mediante accordi di partenariato, con Enti pubblici e realtà private turistiche confinanti che sostenga il rilancio turistico territoriale	2022-2024
			3.1.3	Riqualificazione di area fruizione turistica	2022-2024
			3.1.4	Rilancio dell'attrattività turistica del Mercato cittadino mediante azioni di marketing e creazione di un marchio	2022-2024
3.2	Creazione di un'offerta culturale che attragga flussi turistici e al contempo valorizzi la tradizione culturale locale	assessore SERENA BOTTA	3.2.1	Valorizzazione e rilancio dei poli culturali del Comune	2022-2024
			3.2.2	Creazione di partenariati forti con le associazioni del territorio con lo scopo di valorizzare l'offerta culturale locale	2022-2024
			3.2.3	Ridestinazione di nuovi spazi urbani per la fruizione dell'offerta culturale o rilancio turistico	2022-2024
			3.2.4	Sviluppare azioni che promuovano lo sviluppo di un'offerta culturale dedicata alle giovani generazioni	2022-2024
			3.2.5	Creazione di una rete di rapporti forti e partenariati con realtà culturali consolidate e riconosciute a livello nazionale con lo scopo di garantire un'offerta culturale di qualità	2022-2024

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
3.3	Rilancio economico del territorio mediante iniziative che aumentino l'attrattività per investimenti e agevolino la gestione aziendale.	assessore SERENA BOTTA	3.3.1.	Snellimento dell'iter burocratico per le pratiche inerenti il commercio e l'impresa	2022-2024
			3.3.2	Riqualificazione e revisione del mercato settimanale con lo scopo di rilanciarne l'attrattività	2022-2024
			3.3.3	Sviluppo di accordi di partenariato nell'ambito del Distretto del Commercio dell'alto Verbano per sviluppare progetti orientati al sostegno e alla crescita del settore commerciale sul territorio	2022-2024
			3.3.4	Creazione di una rete di rapporti virtuosa con Enti Locali, Associazioni di categoria e realtà private che permetta lo sviluppo di azioni volte alla crescita dell'attrattività per investimenti del territorio	2022-2024

.....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:

3.1.1....

- Realizzazione accordi di partenariato per attività di promozione mediante social media
- Realizzazione prodotti multimediali per la promozione turistica

3.1.2

- Accordi operativi con rete servizi di informazione turistica
- Iniziative di promozione turistica territoriale a scala sovracomunale

3.1.3.

- Appalto per la riqualificazione e per la gestione in dell'area lido/piscine

3.1.4

- Riqualificazione area mercatale con adeguamento sicurezza e standard servizi
- Riconoscimento Mercato storico, costituzione marchio e Promozione manifestazione

3.2.1

Palazzo Verbania:

- Realizzazione di concerti di musica da camera ;
- Ridefinizione canoni concessori e destinazione d'uso degli spazi;
- Aumentare la richiesta di concessione degli spazi a pagamento da parte dell'associazionismo e dei privati;
- Programmare eventi culturali di rilievo e possibilmente su più giorni per rilanciare l'economia del territorio (Earth Festival, mostre, incontri ..)
- Promuovere iniziative sui diritti (settimana dei diritti, settimana sulla legalità, ...);

Biblioteca

- Aumentare la promozione alla lettura e i laboratori ,
- Promuovere il gruppo di lettura;

Teatro Sociale:

- Dotarsi di atto deliberativo per concessione spazio a terzi e individuazione canoni concessori (2022);
- Promozione e concessione spazi del teatro a pagamento;
- Realizzazione stagione teatrale (2022/2023).
- Acquisto teatro Sociale
- Collaborazione per bando PNRR per riqualificazione energetica, architettonica e funzionale del Teatro sociale
- Avvio procedura per gestione esterna Teatro sociale. Lavorare su programmazione degli eventi e comunicazione (2023/2024)
- Realizzazione di spettacoli
- Lavorare su programmazione degli eventi e comunicazione efficace

3.2.2

- Lavoro di co-progettazione con le associazioni culturali per programmazione culturale

3.2.3

- Stabile di fianco all'Imbarcadere, Stabile ex Iat – Riqualificazione e utilizzo per ampliamento spazi pubblici

3.2.4

- Collaborazione con Servizi Sociali su politiche giovanili e progetto "Fermenti in Comune"

3.2.5

- Collaborazioni con Università, enti di ricerca
- Convenzione triennale con Fondazione Mondadori per gestione e valorizzazione Archivi Chiara e Sereni

3.3.1

- Efficientamento Suap

3.3.2

- Aggiornamento regolamento con riqualificazione e potenziamento elementi attrattivi

3.3.3

- Formulazione progetti per partecipazione a bandi di finanziamento

3.3.4

- Attività di promozione per insediamenti ricettivi nel territorio

.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
7	Turismo	701	Sviluppo e valorizzazione del turismo
14	Sviluppo economico e competitività	1401	Industria, PMI e Artigianato
		1402	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori
		1404	Reti e altri servizi di utilità



Area strategica 4 – Il Governo e lo sviluppo sostenibile del territorio

Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi

Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
4.1	Miglioramento della percezione e delle condizioni di sicurezza potenziando il presidio del territorio, sia delle aree residenziali sia di quelle produttive, maggior collaborazione con le Forze di Polizia, educazione alla legalità e al rispetto della legge e delle regole – tutela del decoro urbano e dell'ordine delle strade e dei luoghi pubblici	assessore Ivan MARTINELLI	4.1.1	Potenziamento del servizio di controllo del territorio con pattugliamenti mirati alla sicurezza stradale anche congiunti alle altre forze di polizia - presidio dei luoghi pubblici – sulla base dell'emergenza sanitaria	2022-2024
			4.1.2	Promuovere dialogo e relazione con i cittadini	2022-2024
			4.1.3	Ideare e promuovere progetti di educazione alla legalità e al buon uso della strada nelle scuole - con percorsi rivolti ad alunni delle scuole primarie	2022-2024
			4.1.4	Sviluppo del controllo del vicinato - collegamento delle frazioni al centro e presenza capillare polizia locale	2022-2024
			4.1.5	Adozione del piano di tutela del decoro urbano e dell'ordine delle strade e dei luoghi pubblici	2022-2024
4.2	Sviluppo della pianificazione e regolamentazione del territorio basata su una visione a larga scala volta a disciplinare, integrare e coordinare le azioni sul territorio di impulso sia privato che pubblico.	Assessore Francesca PORFIRI	4.2.1	Adottare azioni tese al raggiungimento di uno strumento utile a coordinare le azioni sul territorio e al conseguente recupero delle risorse economiche strategiche alla realizzazione delle progettualità	2022-2024
			4.2.2	Attuazione del Piano di Governo del Territorio e completamento della disciplina mediante l'integrazione di strumenti specifici	2022-2024
			4.2.3	Sostenere l'edilizia privata permettendo ai cittadini di usufruire di un servizio responsivo ed efficace	2022-2024

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
4.3	Tutela e valorizzazione delle matrici ambientali perseguendo un programma mirato alla riduzione degli impatti ed al potenziamento della fruizione del territorio naturale	assessore Ivan MARTINELLI assessore Francesca PORFIRI	4.3.1	Adottare e promuovere misure per una corretta gestione del ciclo dei rifiuti applicando una politica di riduzione, recupero, riuso e riciclo	2022-2024
			4.3.2	Azioni mirate alla tutela, valorizzazione e recupero ambientale ai fini della protezione naturalistica	2022-2024
			4.3.3	Interventi per la difesa del suolo e protezione dal dissesto minimizzando i rischi sul territorio	2022-2024
4.4	Migliorare le infrastrutture viarie integrando le diverse mobilità, mettendo in sicurezza la fruibilità delle stesse, potenziando l'opportunità di spostamento	assessore Ivan MARTINELLI assessore Francesca PORFIRI	4.4.1	Mettere in atto azioni volte allo sviluppo e fruizione in sicurezza della mobilità dolce integrando l'attuale rete con nuovi percorsi	2022-2024
			4.4.2	Regolamentazione e disciplina del sistema di parcheggi	2022-2024
			4.4.3	Mantenimento della funzionalità delle strade pubbliche e adeguamento dell'infrastrutture	2022-2024
			4.4.5	Realizzare opere strutturali per risolvere le criticità sulla sicurezza dei veicoli e dei pedoni e mitigare gli impatti del traffico	2022-2024
			4.4.6	Azioni tese al potenziamento del servizio dei trasporti scala locale, regionale e internazionale	2022-2024
4.5	Sostegno alla Protezione Civile locale per agevolare e potenziare la capacità di risposta e di intervento in caso di eventi emergenziali	assessore Ivan MARTINELLI assessore Francesca PORFIRI	4.5.1	Mantenere un sistema di servizi di protezione civile, di strutture e dotazioni per garantire la sicurezza della cittadinanza e implementare le attività di prevenzione	2022-2024
			4.5.2	Creazione di un servizio di allertamento della popolazione	2022-2024

.....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:

4.1.1

- Realizzazione impianto di video sorveglianza in variante al progetto per la riqualificazione e gestione della pubblica illuminazione
- Realizzazione impianto di videosorveglianza inserito nell'appalto del WP5 del progetto Smart Border

- videosorveglianza attivazione telecamere e server presso il comando polizia locale unitamente al server dei varchi adozione protocollo per l'utilizzo della videosorveglianza con le altre forze di polizia
- aumento del numero dei servizi di controllo del territorio
- controllo della sicurezza stradale con potenziamento pattuglie e prevenzione reati e illeciti amministrativi
- Implemento funzioni ausiliarie per coadiuvare la più generale azione di ordine e sicurezza pubblica sotto il coordinamento dei prefetti e delle questure.
- Servizi O.P. per contrasto COVID 19
- Presidio mercato
- videosorveglianza attivazione telecamere e server presso il comando polizia locale unitamente al server dei varchi adozione protocollo per l'utilizzo della videosorveglianza con le altre forze di polizia

4.1.2

- pubblicazione della carta dei servizi su my city come comunicazione social con la cittadinanza

4.1.3.

- progetti di educazione stradale nelle scuole e educazione alla legalità
- percorsi di sensibilizzazione e prevenzione in tema di bullismo - atti vandalici -

4.1.4

- presidio delle periferie attraverso pattugliamenti in forma automontata e appiedata presso le frazioni per ad incrementare le condizioni di sicurezza nelle aree interessate: periferie, quartieri ecc. che saranno individuate unitamente alla cittadinanza;
- L'instaurazione di un dialogo continuo e sensibile con i cittadini messi in grado di fare segnalazioni qualificate alle forze di polizia anche attraverso la nomina di uno o di più rappresentanti di quartiere;

4.1.5

- utilizzo fototrappolaggio partecipazione al bando di regione lombardia per l'acquisto di telecamere contro l'abbandono dei rifiuti
- disincentivazione abbandono rifiuti – formazione agenti

4.2.1

- Accordo di Programma Polo Strategico Ferrovia; accordi quadri per servizi di progettazione

4.2.2

- Portare a termine le pendenze dei piani attuativi in itinere non ancora completati;
- pianificazione infrastrutture telecomunicazioni
- ricognizione strade pubbliche/private
- rigenerazione urbana, implementare gli strumenti e le progettualità in vista dell'inserimento nella variante di Pgt
- criteri valutazioni paesaggistiche
- Piano Urbano del Traffico PUT
- piano Urbano Mobilità Sostenibile PUMS (dorsali Luino-Maccagno-Porto-Ponte)
- Piano dei parcheggi

4.2.3

- Piena funzionalità SUE, regolamento edilizio e procedure chiare, checklist evasione pratiche, FAQ

4.3.1.

- fornire il supporto tecnico e collaborativo a CM, delegata per il servizio di igiene urbana, per la risoluzione delle problematiche di rilievo relative alla gestione del servizio nonché, ove necessario, proposte e soluzioni operative,

4.3.2

- Cura del verde pubblico e parchi, programmazione tagli alberature, piantumazione, nuove aree verdi
- Implementare una Rete ecologica comunale

4.3.3.

- Manutenzione del reticolo minore e messa in sicurezza con le interazioni con le infrastrutture, protezione dei versanti

- Operazioni di indagine sulla base dei riscontri operativi del piano della caratterizzazione ed eventuale bonifica della ex discarica sita in località PAU
- Caratterizzazione e bonifica dell'area a verde di proprietà comunale inserita nel comparto dell'area del centro di raccolta di via Gorizia
- Messa in sicurezza del fronte roccioso in via Palazzi a Colmegna
- Riqualificazione e messa in sicurezza del tratto tombinato del RIM in Creva da piazza Tolini alla rotonda su via Turati,

4.4.1

- Output strutturali del PUMS. Rimozione barriere e ostacoli, segnaletica ciclabile
- Studio di fattibilità per l'integrazione dell'infrastruttura turistica di fruizione pista ciclabile Maccagno-Luino-Germignaga nella rete dei percorsi ciclopeditoni di mobilità lenta, e con gli snodi di trasporto pubblico locale

4.4.2

- parchimetri messi in funzione del sistema della sosta con l'adozione delle garanzie previste dal garante della privacy

4.4.3.

- Proseguo dell'attività di asfaltatura sul territorio comunale, al fine di garantire la sicurezza del sedime stradale e dell'attività di manutenzione straordinaria della segnaletica verticale ed orizzontale
- Realizzazione nuova rotatoria, incrocio via don folli, viale Dante con particolare attenzione alla sicurezza ciclopeditona

4.4.5.

- Interventi atti alla modulazione della velocità su tutto il territorio comunale e completamento degli interventi su via Voldomino per la messa in sicurezza dell'incrocio con via Isolino
- Realizzazione delle opere di illuminazione e messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali inseriti nel progetto per la riqualificazione e gestione della pubblica illuminazione

4.5.2/1

- potenziamento parco auto protezione civile partecipazione veneto odeschini anche attraverso la nuova app di allerta
- Collaborazione con il gruppo di protezione civile locale per attività di prevenzione con interventi sul territorio

.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
3	Ordine pubblico e sicurezza	301	Polizia locale e amministrativa
		302	Sistema integrato di sicurezza urbana
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	801	Urbanistica e valorizzazione del territorio
9	Tutela del territorio e dell'ambiente	901	Difesa del suolo
		902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		903	Rifiuti
		904	Servizio idrico integrato
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1001	Trasporto ferroviario
		1002	Trasporto pubblico locale
		1003	Trasporto per vie d'acqua
		1004	Altre modalità di trasporto
		1005	Viabilità ed infrastrutture stradali
11	Soccorso civile	1101	Sistema di protezione civile
		1102	Interventi a seguito di calamità naturali
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1209	Servizio necroscopico e cimiteriale



Area strategica 5 – Una città inclusiva: politiche sociali, giovanili e della famiglia.
Volontariato

Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi

Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
5.1	Potenziare l'integrazione e la diffusione dei servizi sociali sul territorio e la loro integrazione strategica ed operativa con i servizi socio-sanitari, garantendo un servizio finalizzato all'accesso inclusivo, trasparente ed integrato nei percorsi di valutazione e presa in carico a favore dei cittadini	assessore ELENA BROCCIERI	5.1.1	Prevenire l'insorgere di forme precoci di disagio dei bambini e corresponsabilizzare i genitori e gli adulti in genere	2022-2024
			5.1.2	Prevenire e contrastare il disagio sociale presso la popolazione degli adolescenti	2022-2024
			5.1.3	Promuovere forme di sostegno ed integrazione della popolazione anziana fragile	2022-2024
			5.1.4	Promuovere percorsi di salute ed autonomia delle persone fragili con il supporto delle reti formali ed informali	2022-2024
			5.1.5	Prevenire e contrastare le forme di dipendenza	2022-2024
			5.1.6	Promuovere l'integrazione fra sistema sociale e socio sanitario (Piano di Zona)	2022-2024
			5.1.7	Promuovere e sostenere l'integrazione della popolazione immigrata (Piano di Zona)	2022-2024
			5.1.8	Promuovere i diritti dei minori e sostenere le famiglie (Piano di Zona)	2022-2024
			5.1.9	Sostenere l'inclusione abitativa (Piano di Zona)	2022-2024
			5.1.10	Promuovere il sostegno per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2022-2024

.....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:

ANNO 2022

5.1.1

- Realizzazione di interventi educativi di supporto in presenza di fragilità socio-educative
- Realizzazione di percorsi educativi di accompagnamento e sostegno a donne adulte in difficoltà, anche in presenza di figli minori

5.1.2.1

- realizzazione interventi di educativa di strada

5.1.2.2

- promuovere l'inclusione attiva dei giovani (progetto Fermenti in Comune)

5.1.3 e 5.1.4. obiettivo operativo rimodulato: **Promuovere percorsi di salute ed autonomia delle persone fragili con il supporto delle reti formali ed informali**

- Realizzazione di esperienze di housing per le persone disabili nella prospettiva del Dopo di noi,
- Realizzazione sportelli informativi e di orientamento ai servizi per target d'utenza specifici (persone affette da demenze, Aism, diabetici e loro familiari)
- Sostegno alla frequenza di centri diurni per persone disabili
- Promozione di percorsi di sostegno educativo ed economico all'autonomia lavorativa
- Sostenere la permanenza al domicilio della persona anziana

5.1.5.

- Promuovere campagne informative e di prevenzione in sinergia con realtà associative e servizi sociosanitari

5.1.5.1

- Realizzare interventi di prevenzione mediante le life skills nelle scuole superiori

5.1.6

- Realizzazione progetto "dimissioni Protette" in integrazione con ATS,ASST e Fondazioni del territorio
- Mettere in rete i servizi del territorio, di base e specialistici, per gli adolescenti e le loro famiglie

5.1.7

- Realizzare interventi per l'integrazione della popolazione straniera adulti (sportelli) e dei minori (mediazione linguistico -culturale nelle scuole)

- Realizzare interventi di supporto per accoglienza, assistenza ed integrazione della popolazione ucraina in fuga dal conflitto bellico in atto (attività propria del Comune di Luino in coordinamento con la Prefettura e la Questura)

5.1.8

- Realizzazione progetto per un servizio AFFIDI sovra distrettuale con'Ambito di Cittiglio
- Avvio attività Uffici di Prossimità

5.1.9

- Realizzare interventi (economici, progettuali) a sostegno del mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato
- Predisposizione piano triennale del fabbisogno abitativo di Ambito

.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201	Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido
		1202	interventi per la disabilità
		1203	Interventi per gli anziani
		1204	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
		1205	Interventi per le famiglie
		1206	interventi per il diritto alla casa
		1207	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		1208	Cooperazione e associazionismo

6.9 Articolazione della spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2022

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01 Organi istituzionali	0,00	8.500,00	146.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.800,00
1.02 Segreteria generale	642.564,00	46.300,00	164.320,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	854.684,00
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	258.975,00	17.400,00	61.800,00	0,00	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	320.000,00	658.225,00
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	135.459,00	8.950,00	176.390,00	30.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	1.000,00	367.499,00
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	6.400,00	410.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416.440,00
1.06 Ufficio tecnico	348.061,00	23.180,00	11.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	382.341,00
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	165.510,00	10.100,00	4.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	189.860,00
1.08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	190.000,00	0,00	16.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.200,00
1.11 Altri servizi generali	0,00	6.000,00	382.250,00	104.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.000,00	604.250,00
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.740.569,00	126.830,00	1.372.650,00	136.200,00	0,00	0,00	50,00	0,00	15.000,00	443.000,00	3.834.299,00
2 Missione 2 Giustizia											
2.01 Uffici giudiziari	104.650,00	6.950,00	4.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.370,00
2.02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	104.650,00	6.950,00	4.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.370,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01 Polizia locale e amministrativa	472.364,00	31.200,00	95.130,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	602.694,00
3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
sicurezza (solo per le Regioni)											
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	472.364,00	31.200,00	95.130,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	602.694,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	9.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189.000,00
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	800,00	250.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.200,00	253.220,00
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	103.900,00	0,00	460.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	566.300,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	20.000,00	173.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	193.200,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	103.900,00	800,00	740.120,00	353.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.700,00	1.201.720,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	238.014,00	10.700,00	262.849,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	518.563,00
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	238.014,00	10.700,00	277.849,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	533.563,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	67.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.000,00
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	67.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.000,00
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	22.760,00	1.820,00	18.610,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.190,00
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	22.760,00	1.820,00	18.610,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.190,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	236.274,00	15.700,00	69.150,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	341.124,00
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	236.274,00	15.700,00	69.150,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	341.124,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	120,00	183.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	184.620,00
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	410.450,00	1.585.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	2.000.450,00
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	100,00	92.200,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	126.900,00
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	220,00	685.950,00	1.619.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.800,00	2.311.970,00
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	300,00	520.358,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	521.258,00
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	300,00	520.358,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	521.258,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	2.380,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.380,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	2.380,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.380,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	198.090,00	0,00	458.330,00	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	811.420,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	234.590,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	244.590,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	226.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	226.500,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	52.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.600,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	39.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.450,00
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	87.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.000,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	577.646,00	25.580,00	909.148,00	453.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.966.874,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	89.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.620,00
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	775.736,00	25.580,00	1.970.788,00	769.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	3.543.054,00
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	187.260,00	7.750,00	1.141.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.336.010,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	187.260,00	7.750,00	1.145.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.340.010,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.630,03	82.630,03
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	890.500,00	890.500,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	973.130,03	973.130,03
50 Missione 50 Debito pubblico											
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	475.600,00	0,00	0,00	0,00	475.600,00
Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	475.600,00	0,00	0,00	0,00	475.600,00
60 Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	3.881.527,00	227.850,00	6.969.755,00	2.954.350,00	0,00	0,00	475.650,00	0,00	20.000,00	1.426.230,03	15.955.362,03

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2023

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01 Organi istituzionali	0,00	9.000,00	153.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162.760,00
1.02 Segreteria generale	642.140,00	46.300,00	146.120,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	836.060,00
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	258.700,00	17.400,00	62.800,00	0,00	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	320.000,00	658.950,00
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	134.170,00	8.950,00	176.390,00	30.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	1.000,00	366.210,00
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	6.400,00	444.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.940,00
1.06 Ufficio tecnico	347.620,00	23.180,00	11.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	381.900,00
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	165.510,00	10.100,00	4.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	189.860,00
1.08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	220.000,00	0,00	14.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	234.200,00
1.11 Altri servizi generali	0,00	6.000,00	398.250,00	104.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.000,00	624.250,00
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.768.140,00	127.330,00	1.411.410,00	136.200,00	0,00	0,00	50,00	0,00	15.000,00	447.000,00	3.905.130,00
2 Missione 2 Giustizia											
2.01 Uffici giudiziari	104.650,00	6.950,00	4.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.370,00
2.02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	104.650,00	6.950,00	4.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.370,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01 Polizia locale e amministrativa	471.390,00	31.200,00	97.130,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	605.720,00
3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
sicurezza (solo per le Regioni)											
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	471.390,00	31.200,00	97.130,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	605.720,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	9.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189.000,00
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	800,00	279.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	282.920,00
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	103.900,00	0,00	451.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	556.700,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	20.000,00	152.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.700,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	103.900,00	800,00	759.920,00	332.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	1.201.320,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	237.230,00	10.700,00	270.849,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	525.779,00
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	237.230,00	10.700,00	300.849,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	555.779,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	67.200,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.200,00
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	67.200,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.200,00
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	22.760,00	1.820,00	20.810,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.390,00
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	22.760,00	1.820,00	20.810,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.390,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	234.920,00	15.700,00	29.150,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299.770,00
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	234.920,00	15.700,00	29.150,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299.770,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	120,00	183.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	184.620,00
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	410.450,00	1.585.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	2.000.450,00
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	40,00	92.300,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	127.040,00
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	160,00	686.050,00	1.619.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.900,00	2.312.110,00
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	300,00	495.358,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	496.458,00
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	300,00	495.358,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	496.458,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	2.380,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.380,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	2.380,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.380,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	197.900,00	0,00	463.680,00	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	816.580,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	229.590,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	249.590,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	237.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	237.500,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	55.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.200,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	42.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.650,00
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	98.030,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.030,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	575.960,00	25.580,00	897.945,00	445.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300,00	1.946.285,00

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	91.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.120,00
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	773.860,00	25.580,00	1.975.035,00	777.180,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300,00	3.552.955,00
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	187.260,00	7.750,00	1.143.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.338.610,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	187.260,00	7.750,00	1.147.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.342.610,00

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100

15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.170,03	96.170,03
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	884.000,00	884.000,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	980.170,03	980.170,03
50 Missione 50 Debito pubblico											
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	459.400,00	0,00	0,00	0,00	459.400,00
Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	459.400,00	0,00	0,00	0,00	459.400,00
60 Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	3.904.110,00	228.290,00	6.997.662,00	2.937.580,00	0,00	0,00	459.450,00	0,00	20.000,00	1.438.670,03	15.985.762,03

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01 Organi istituzionali	0,00	9.500,00	163.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.550,00
1.02 Segreteria generale	642.140,00	46.300,00	134.120,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	824.060,00
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	258.700,00	17.400,00	62.800,00	0,00	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	320.000,00	658.950,00
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	134.170,00	8.950,00	166.390,00	30.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	1.000,00	351.210,00
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	6.400,00	417.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	423.890,00
1.06 Ufficio tecnico	347.620,00	23.180,00	11.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	381.900,00
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	165.510,00	10.100,00	3.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	188.860,00
1.08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	300.000,00	0,00	14.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	314.200,00
1.11 Altri servizi generali	0,00	6.000,00	390.750,00	99.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.000,00	601.750,00
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.848.140,00	127.830,00	1.363.150,00	131.200,00	0,00	0,00	50,00	0,00	10.000,00	437.000,00	3.917.370,00
2 Missione 2 Giustizia											
2.01 Uffici giudiziari	104.650,00	6.950,00	4.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.370,00
2.02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	104.650,00	6.950,00	4.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.370,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01 Polizia locale e amministrativa	471.390,00	31.200,00	97.130,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	605.720,00
3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
sicurezza (solo per le Regioni)											
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	471.390,00	31.200,00	97.130,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	605.720,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	9.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	189.000,00
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	800,00	259.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	263.020,00
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	103.900,00	0,00	451.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	556.800,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00	10.000,00	152.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162.700,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	103.900,00	800,00	730.120,00	332.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	1.171.520,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	227.230,00	10.700,00	237.449,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	482.379,00
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	227.230,00	10.700,00	267.449,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	512.379,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	67.280,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.280,00
6.02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	67.280,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.280,00
7 Missione 7 Turismo											
7.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	22.760,00	1.820,00	16.110,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.690,00
7.02 Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	22.760,00	1.820,00	16.110,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.690,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01 Urbanistica e assetto del territorio	234.920,00	5.700,00	14.150,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	274.770,00
8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	234.920,00	5.700,00	14.150,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	274.770,00
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	120,00	110.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00	111.620,00
9.03 Rifiuti	0,00	0,00	410.450,00	1.585.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	2.000.450,00
9.04 Servizio idrico integrato	0,00	40,00	92.400,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700,00	127.140,00
9.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	160,00	613.150,00	1.619.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	1.900,00	2.239.210,00
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	300,00	475.358,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	476.458,00
10.06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	300,00	475.358,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	476.458,00
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	2.380,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.380,00
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	2.380,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.380,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	197.900,00	0,00	461.630,00	155.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	814.530,00
12.02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	229.590,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	249.590,00
12.03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	237.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	237.500,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	57.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.500,00
12.05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	44.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.250,00
12.06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	98.030,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.030,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	575.960,00	25.580,00	894.045,00	445.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300,00	1.942.385,00

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
12.08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	90.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.620,00
12.10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	773.860,00	25.580,00	1.970.885,00	778.780,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300,00	3.550.405,00
13 Missione 13 Tutela della salute											
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	87.210,00	7.750,00	1.142.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.237.460,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	87.210,00	7.750,00	1.146.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.241.460,00

MISSIONI PROGRAMMI/MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI PROGRAMMI\MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali											
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.550,03	76.550,03
20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	844.000,00	844.000,00
20.03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	920.550,03	920.550,03
50 Missione 50 Debito pubblico											
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	442.700,00	0,00	0,00	0,00	442.700,00
Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	442.700,00	0,00	0,00	0,00	442.700,00
60 Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Macroaggregati	3.874.060,00	218.790,00	6.768.432,00	2.934.180,00	0,00	0,00	442.750,00	0,00	15.000,00	1.369.050,03	15.622.262,03

6.10 Articolazione della spesa di investimento per missioni, programmi e finanziamenti

ANNO 2022

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO DI PREVISIONE	AVANZO AMMINISTRAZIONE	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	CONTRIBUTI REGIONE INTERREG	CONTRIBUTI DA RINEGOZIAZIONI PROGRAMMI URBANISTICI	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E CONDONI
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE											
PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI											
607471	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	60.000,00			60.000,00						
PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI											
608379	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE AI			0,00							
607472	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE FR	45.000,00			45.000,00						
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO											
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA											
608660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	30.000,00			30.000,00						
608657	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI -	170.000,00				170.000,00					
50255	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE	90.000,00				90.000,00					
608656	ADEGUAMENTO MISURE ANTINCENDIO PLESSI SCOLASTICI	50.000,00									50.000,00
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI											
PROGRAMMA 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE											
609376	ACQUISIZIONE TEATRO SOCIALE (AI)	262.000,00		0,00	262.000,00						
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO											
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO											
51100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	10.000,00									10.000,00
609103	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI	20.000,00									20.000,00
607065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00			10.000,00						
MISSIONE 7 - TURISMO											
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO											
607859	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10.000,00								10.000,00	
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA											
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO											
608472	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI (AI)	230.000,00		230.000,00							
607581	INTERVENTI DI RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE PIAZZA LIBERTA'	11.000,00			11.000,00						
608474	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX DIANA (AI)	95.000,00		95.000,00							
53304 e 53305	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	70.000,00			40.000,00						30.000,00
53350	VERSAMENTO ALLA CHIESA C.E. SECONDARIA	8.000,00								8.000,00	
609460	LAVORI DI DEMOLIZIONE E DI RIPRISTINO OPERE ABUSIVE (CE)	5.000,00								5.000,00	
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA											
PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE											
53456	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "Bonus 110" STABILI ALER	130.000,00			130.000,00						
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE											
PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO											
54110	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA FRAZIONE COLMEGNA	955.000,00				955.000,00					
54105	INTERVENTI DI BONIFICA CARATTERIZZAZIONI (FR)	20.000,00			20.000,00						

ANNO 2022

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO DI PREVISIONE	AVANZO AMMINISTRAZIONE	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	CONTRIBUTI REGIONE INTERREG	CONTRIBUTI DA RINEGOZIAZIONI PROGRAMMI URBANISTICI	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E CONDONI
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE											
608149	ACQUISTO TRATTORINO TAGLIAERBA	12.000,00			12.000,00						
608132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (FR)	50.000,00			50.000,00						
	PROGRAMMA 3- RIFIUTI										
608766	BONIFICA CENTRO RACCOLTA EX INCENERITORE 2° LOTTO	232.000,00			232.000,00						
PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO											
53587	RICOstruzione E POTENZIAMENTO DEL CUNICOLO DENOMINATO LA BRUGHIERA	1.160.000,00				1.160.000,00					
53580	MANUTENZIONE STRAORDINARIAFOGNATURE ((FR) (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	70.000,00			70.000,00						
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'											
PROGRAMMA 5 VIABILITA'											
607111	ASFALTATURE PIANO VIABILE (FR)	220.000,00			220.000,00						
51510	ASFALTATURE PIANO VIABILE (contr. Stato)	60.000,00				60.000,00					
608368	PROGETTI INFRASTRUTTURALI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE (FR)	15.000,00			15.000,00						
608370	INTERVENTI VIABILITA' - PANNELLI DISSUASORI DELLA VELOCITA' SU STRADE DIVERSE	20.000,00								20.000,00	
607255	PIANO VIABILE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CE)	12.000,00								12.000,00	
608364	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (FR)	62.000,00			62.000,00						
608396	CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' MONTANA PER STRADA MARIGORABIA	32.000,00			32.000,00						
609437	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	5.000,00			5.000,00						
607256	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	220.000,00			220.000,00						
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE											
PROGRAMMA 1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE											
48250	ACQUISTO VEICOLO PROTEZIONE CIVILE	37.200,00			12.100,00		25.100,00				
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE											
PROGRAMMA 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA I MINORI E PER ASILI NIDO											
609080	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	5.000,00								5.000,00	
PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI											
608114	CONTRIBUTO A SOSTEGNO ACQUISTO AMBULANZA	10.000,00			10.000,00						
PROGRAMMA 9 -SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE											
607998	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	25.000,00			25.000,00						
	USCITE 2022	4.528.200,00	0,00	325.000,00	1.573.100,00	2.435.000,00	25.100,00	0,00	0,00	60.000,00	110.000,00
	ENTRATE 2022	C 4.708.200,00	0,00	325.000,00	1.573.100,00	2.435.000,00	25.100,00	0,00	0,00	240.000,00	110.000,00
	(-) spese titolo primo finanziate con contributi in c/capitale (OOUU)	180.000,00								180.000,00	
	DIFFERENZA	C 4.528.200,00	0,00	325.000,00	1.573.100,00	2.435.000,00	25.100,00	0,00	0,00	60.000,00	110.000,00

ANNO 2023

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO DI PREVISIONE	AVANZO AMMINISTRAZIONE	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E CONDONI
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE									
PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI									
607471	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	60.000,00			60.000,00				
608640	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE VIALLA HUSSY CREVA	50.000,00			50.000,00				
PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI									
607472	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE (FR)	22.000,00			22.000,00				
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO									
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA									
608660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	30.000,00			30.000,00				
50255	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	90.000,00				90.000,00			
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI									
PROGRAMMA 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE									
608076	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE SERVIZIO CULTURA	7.370,00					7.370,00		
608079	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ARCHITETTONICA E FUNZIONALE TEATRO SOCIALE	250.000,00			250.000,00				
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO									
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO									
51105	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	40.000,00						40.000,00	
609107	REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE PER LA VALORIZZAZIONE DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO	25.000,00							25.000,00
609101	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI	15.000,00							15.000,00
607065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00			10.000,00				
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO									
608472	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI (AI)	236.000,00		236.000,00					
608473	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE PERIFERICHE (AI)	434.000,00		434.000,00					
607582	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE PIAZZA LIBERTA'	95.000,00			95.000,00				
53305	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	20.000,00						20.000,00	
53350	VERSAMENTO ALLA CHIESA C.E. SECONDARIA	9.000,00						9.000,00	
607330	RESTITUZIONE C.E.	5.000,00							5.000,00
608460	LAVORI DI DEMOLIZIONE E DI RIPRISTINO OPERE ABUSIVE (CE)	5.000,00							5.000,00
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE									
53460	MIGLIORIE PIAZZA ALDO MORO	75.000,00			75.000,00				
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									

ANNO 2023

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO DI PREVISIONE	AVANZO AMMINISTRAZIONE	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E CONDONI
PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO									
54105	INTERVENTI DI BONIFICA CARATTERIZZAZIONI (FR)	40.000,00			40.000,00				
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE									
608132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	50.000,00			50.000,00				
PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO									
53580	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE ((FR) (RILEVANTE AI FINI I.V.A.))	70.000,00			70.000,00				
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'									
PROGRAMMA 5 VIABILITA'									
607111	ASFALTATURE PIANO VIABILE (FR)	280.000,00			280.000,00				
608383	INTERVENTO SOSTITUTIVO DEL PRIVATO SU MURO PERICOLANTE CREVA	95.000,00			95.000,00				
607255	PIANO VIABILE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CE)	14.000,00						14.000,00	
609250	MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' AREE MERCATALI (FR)	20.000,00			20.000,00				
607904	INTERVENTI VIABILITA' VOLDOMINO (FR)	55.000,00			55.000,00				
608364	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (FR)	62.000,00			62.000,00				
608383	ACQUISIZIONE SEDIME STRADALE DELLA STRADA DI ACCESSO AL PARCHEGGIO EX FONDERIA Rodari - Via XV aprile	50.000,00			50.000,00				
608396	CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' MONTANA PER STRADA MARGORABBIA	32.000,00			32.000,00				
609437	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	10.000,00			10.000,00				
607256	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	220.000,00			220.000,00				
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE									
PROGRAMMA 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA I MINORI E PER ASILI NIDO									
609080	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	5.000,00			5.000,00				
PROGRAMMA 9 -SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE									
607998	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	25.000,00			25.000,00				
608423	NUOVI COLOMBARI E OSSARI CIMITERO LUINO (FR)	108.000,00			108.000,00				
USCITE 2023		2.614.370,00	0,00	670.000,00	1.714.000,00	90.000,00	7.370,00	83.000,00	50.000,00
ENTRATE 2023		€ 2.794.370,00	0,00	670.000,00	1.714.000,00	90.000,00	7.370,00	263.000,00	50.000,00
(-) spese titolo primo finanziate con contributi in c/capitale (OOUU)		180.000,00						180.000,00	
DIFFERENZA		€ 2.614.370,00	0,00	670.000,00	1.714.000,00	90.000,00	7.370,00	83.000,00	50.000,00

ANNO 2024

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO DI PREVISIONE	AVANZO AMMINISTRAZIONE	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E CONDONI
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE									
PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI									
607471	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	80.000,00			80.000,00				
608950	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE VIALLA HUSSY CREVA	452.100,00		452.100,00	0,00				
609070	INTERVENTI URGENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVA SICUREZZA STABILI DIVERSI (FR)	90.000,00			90.000,00				
PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI									
607472	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE FR	22.000,00			22.000,00				
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA									
608660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	60.000,00			60.000,00				
50255	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	90.000,00				90.000,00			
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO									
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO									
51105	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE" FR	70.000,00			70.000,00				
609104	REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE PER LA VALORIZZAZIONE DELLO SPORT E DEL TEMPO	400.000,00			400.000,00				
609107	REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE PER LA VALORIZZAZIONE DELLO SPORT E DEL TEMPO	20.000,00							20.000,00
609101	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI	20.000,00							20.000,00
609103	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI	20.000,00			20.000,00				
607065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI (ex 706065)	10.000,00			10.000,00				
MISSIONE 7 - TURISMO									
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO									
607954	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORI	10.000,00			10.000,00				
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO									
53350	VERSAMENTO ALLA CHIESA C.E. SECONDARIA	8.000,00						8.000,00	
607330	RESTITUZIONE C.E.	5.000,00							5.000,00
53304	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	20.000,00			20.000,00				
607582	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE PIAZZA LIBERTA'	250.000,00			250.000,00				
51600	RIQUALIFICAZIONE PARCO FERRINI	180.000,00			180.000,00				
608460	LAVORI DI DEMOLIZIONE E DI RIPRISTINO OPERE ABUSIVE (CE)	5.000,00							5.000,00
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE									
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI ALER	30.000,00						30.000,00	
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO									
54105	INTERVENTI DI BONIFICA CARATTERIZZAZIONI (FR)	40.000,00			40.000,00				

ANNO 2024

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO DI PREVISIONE	AVANZO AMMINISTRAZIONE	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E CONDONI
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE									
608132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (FR)	50.000,00			50.000,00				
PROGRAMMA 3- RIFIUTI									
607565	ACQUISTO GETTACARTE ARREDO URBANO	50.000,00			50.000,00				
PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO									
53580	MANUTENZIONE STRAORDINARIAFOGNATURE ((FR) (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	70.000,00			70.000,00				
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'									
PROGRAMMA 5 VIABILITA'									
607111	ASFALTATURE PIANO VIABILE (FR)	250.000,00			250.000,00				
607255	PIANO VIABILE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CE)	12.000,00						12.000,00	
609250	MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' AREE MERCATALI (FR)	30.000,00			30.000,00				
607904	INTERVENTI VIABILITA' VOLDOMINO (FR)	74.000,00			74.000,00				
608408	MESSA IN SICUREZZA PERCORSO VIA ASMARA - SCUOLE VOLDOMINO E CREVA (FR)	30.000,00			30.000,00				
608364	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI (FR)	62.000,00			62.000,00				
608396	CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' MONTANA PER STRADA MARGORABBIA	32.000,00			32.000,00				
609437	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	5.000,00			5.000,00				
607256	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	220.000,00			220.000,00				
PROGRAMMA 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE									
607998	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	45.000,00			45.000,00				
USCITE 2024		2.812.100,00	0,00	452.100,00	2.170.000,00	90.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00
ENTRATE 2024		€ 3.012.100,00	0,00	452.100,00	2.170.000,00	90.000,00	0,00	250.000,00	50.000,00
(-) spese titolo primo finanziate con contributi in c/capitale (OOUU)		200.000,00						200.000,00	
DIFFERENZA		€ 2.812.100,00	0,00	452.100,00	2.170.000,00	90.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00

7. Coerenza con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento è stata pianificata in coerenza agli strumenti urbanistici vigenti.

La situazione relativa ai piani e agli strumenti urbanistici vigenti è la seguente:

- Piano di Governo del Territorio (PGT) adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 29/10/2019 ed approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 21/4/2020, entrato in vigore con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Avvisi e Concorsi n. 34 del 25/8/2021;
- Regolamento Edilizio Comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 15/5/2014;
- Piano geologico e sismico;
- Piano Urbano Generale dei servizi del Sottosuolo (PUGSS);
- Piano della zonizzazione acustica approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 26/7/2012;
- Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica (PRIC) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 20/11/2017.

8. Sezione operativa – parte II

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio da definirsi per il prossimo triennio 2022/2024; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- 1) Il programma triennale del fabbisogno del personale
- 2) Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- 3) programma triennale dei Lavori pubblici

Unitamente al programma dei lavori pubblici, il Codice dei contratti, prevede l'adozione del programma biennale degli acquisti e dei servizi di importo superiore a euro 40.000,00

8.1 Il programma triennale del fabbisogno di personale

Di seguito si riportano le vigenti norme in materia di capacità assunzionale degli enti locali, in particolare:

- l'art. 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 853, della legge n. 160/2019, a norma del quale *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato ... omissis ... I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media*

delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ... omissis ...”;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 marzo 2020 (pubblicato nella G.U. n. 108 del 27 aprile 2020) recante “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*”, che ha dato attuazione alla nuova disciplina prevista dall'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019, introducendo le nuove misure per la definizione della capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato dei comuni, con decorrenza dal 20 aprile 2020 (art. 1, comma 2);

- la circolare interministeriale 8 giugno 2020 – emanata congiuntamente dal Ministro della Pubblica Amministrazione, dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno – esplicativa della nuova normativa, che ha precisato il superamento della logica del cosiddetto *turn over* e l'applicazione di un sistema basato sulla sostenibilità della spesa di personale, introducendo la possibilità, al ricorrere di specifiche condizioni finanziarie, di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali del fabbisogno di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

In virtù delle suddette norme, nel Comune di Luino il rapporto fra la spesa del personale e la media delle entrate correnti del triennio 2018/2020, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità 2020 calcolato sul valore assestato e non su quello accantonato, come certificato dal Settore Servizi Patrimoniali e Finanziari in data 22.12.2021/prot. int. n. 65293, è pari al valore 26,36%, pertanto il medesimo rientra tra gli enti virtuosi che possono incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia del 27%.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 22.03.2021 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023 come riportato di seguito e con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 26.04.2021 è stato modificato il predetto piano dei fabbisogni con previsione, nelle more dell'avvio della procedura concorsuale per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e part-time (18 ore) di categoria giuridica D, profilo professionale istruttore direttivo culturale, dell'istituto delle mansioni superiori a dipendenti già in servizio a tempo indeterminato inquadrati nella categoria giuridica immediatamente inferiore:

Numero posti a tempo indeterminato	Profilo professionale	Anno assunzione	Categoria giuridica
1	farmacista	2021	D
1	istruttore contabile	2021	C

1 (part time 18 ore)	istruttore direttivo culturale	2022	D
1	vice comandante Polizia Locale	2022	D
1	istruttore direttivo tecnico	2022	D
Numero posti a tempo determinato	Profilo professionale	Anno assunzione	Categoria giuridica
1	istruttore tecnico geometra	2021	C

In ottemperanza a quanto previsto dalle succitate deliberazioni di Giunta Comunale n. 38/2021 e n. 63/2021:

- con determinazione dirigenziale n. 650 del 10.12.2021 è stato assunto a tempo pieno e indeterminato n. 1 farmacista, categoria giuridica D, posizione economica 1;
- con determinazione dirigenziale n. 670 del 17.12.2021 è stato assunto a tempo pieno e indeterminato n. 1 istruttore contabile, categoria giuridica C, posizione economica 1;
- con determinazione dirigenziale n. 638 del 09.12.2021 è stato indetto concorso pubblico per esami ed approvato il relativo bando per la copertura nel 2022 di n. 1 posto a tempo parziale (18 ore) e indeterminato di istruttore direttivo culturale, categoria giuridica D, posizione economica 1;
- con determinazione dirigenziale n. 286 del 25.06.2021 sono state conferite le mansioni superiori in categoria giuridica D a dipendente comunale inquadrato in categoria giuridica C, per il periodo di sei mesi con decorrenza dal 01/07/2021 al 31.12.2021, nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale per la copertura del posto di istruttore direttivo culturale di cui sopra, successivamente prorogate sino al 30.06.2022 con determinazione dirigenziale n. 706 del 23.12.2021, salvo revoca anticipata in caso di avvenuta copertura del posto vacante;

Sempre nella suddetta deliberazione di Giunta Comunale n. 38/2021:

- era prevista ai sensi dell'art. 1, commi 797 e seguenti della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) l'assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali in funzione del raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale definito in un operatore ogni 5.000 abitanti in ciascun Ambito territoriale sociale (ATS), assunzione che però non ha avuto seguito in quanto nel Comune di Luino il rapporto operatore/abitanti sfiora il parametro previsto dalla norma;

- in base alla Legge di Bilancio per l'anno 2021 che ha istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico un fondo con dotazione pari a 10 milioni di euro allo scopo di potenziare gli uffici dei Comuni che si occupano della gestione dei servizi connessi all'erogazione del Superbonus al 110%, era programmata per l'anno 2021 l'assunzione di n. 1 tecnico geometra a tempo determinato, categoria giuridica C, da destinare al Settore Territorio, che non è stata ancora effettuata in quanto ad oggi non risulta emanato il decreto ministeriale contenente le modalità attuative;
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 28.12.2021 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 che ha previsto l'assunzione a tempo pieno e indeterminato delle seguenti figure:

Numero posti	Profilo professionale	Anno assunzione	Categoria giuridica
2 (di cui n. 1 posto già previsto nella programmazione 2021/2023)	istruttore direttivo tecnico	2022	D
2	istruttore amministrativo/contabile	2022	C
1	istruttore direttivo bibliotecario	2022	D
1	istruttore direttivo di vigilanza (al posto del vice comandante Polizia Locale previsto nella programmazione 2021/2023)	2022	D
1	assistente sociale	2022	D

da reclutare in via prioritaria tramite mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e, in caso di esito negativo di quest'ultima, attraverso l'eventuale espletamento di procedura di mobilità volontaria in entrata ai sensi dell'art. 30 del predetto D.Lgs. n. 165/2001 (attualmente facoltativa per gli enti locali) ovvero tramite l'utilizzo di graduatorie concorsuali di altri enti o espletamento di concorso pubblico.

Inoltre, con la succitata deliberazione di G.C. n. 188/2021 è stato disposto di procedere nell'anno 2022 alla stabilizzazione del personale precario, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii, previo esperimento della procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, con riferimento alle seguenti figure professionali assunte a tempo determinato:

- n. 1 posto a tempo pieno di categoria giuridica C, profilo professionale educatore nido;
- n. 1 posto a tempo part-time 24 ore settimanali di categoria giuridica C, profilo professionale operatore di promozione e accoglienza turistica;
- n. 1 posto a tempo pieno di categoria giuridica B, profilo professionale operaio;

per la cui copertura si potranno utilizzare, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 75/2017, le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, pertanto, il nuovo definitivo valore di spesa di cui al predetto articolo 9, comma 28, scenderebbe a € 273.359,47 anziché € 336.975,20.

Sempre con la suddetta deliberazione di G.C. n. 188/2021 sono state altresì previste eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.) e di contenimento della spesa del personale, in particolare per l'anno 2022 n. 1 tecnico geometra a tempo determinato, categoria giuridica C, da destinare al Settore Territorio (già previsto nella programmazione per l'anno 2021 ma non ancora coperto stante la mancata emanazione ad oggi del decreto ministeriale attuativo), in virtù di quanto previsto dalla Legge di Bilancio per l'anno 2021 che ha istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico un fondo con dotazione pari a 10 milioni di euro, allo scopo di potenziare gli uffici dei Comuni che si occupano della gestione dei servizi connessi all'erogazione del Superbonus al 110%.

Per completezza va evidenziato che tale ultima assunzione è esclusa dal campo di applicazione dell'art. 1, commi 557, 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, norme che prevedono il contenimento della spesa di personale in valore assoluto rispetto alla media 2011-2013 e che a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni finanziate integralmente (o parzialmente) da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, per il periodo in cui è garantito il finanziamento.

In virtù di mutate esigenze organizzative intervenute nel nuovo anno, di un aumento dei carichi di lavoro e di possibili cessazioni di personale in taluni Settori nel corso dei prossimi due anni, sarà necessaria a breve una modifica della programmazione del fabbisogno di personale 2022/2024, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 188/2021, nei seguenti termini:

- trasformazione di uno dei due posti a tempo pieno e indeterminato di categoria giuridica C, profilo professionale istruttore amministrativo/contabile, previsto nella programmazione 2022/2024, anno 2022, in un posto a tempo pieno e indeterminato di categoria giuridica D, profilo professionale istruttore direttivo amministrativo/contabile da assegnare al Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali, in aggiunta al venir meno della necessità di prevedere l'altro posto di categoria C in quanto già coperto con una mobilità interna (determinazione dirigenziale n. 32 del 09.02.2022);

- previsione nell'anno 2022 di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria giuridica C, profilo professionale agente di polizia locale, in quanto un agente di P.L. del Settore Sicurezza, previo mutamento di profilo professionale, è stato assegnato ad altro Settore;

- previsione nell'anno 2022 di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria giuridica D, profilo professionale istruttore direttivo tecnico, da assegnare al Settore Territorio, oltre a n. 2 posti di istruttore direttivo tecnico (di cui n. 1 da assegnare al Settore Infrastrutture e n. 1 al Settore Territorio) già previsti nella programmazione di cui alla deliberazione di G.C. n. 188/2021;
- previsione nell'anno 2022 di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di categoria giuridica D, profilo professionale istruttore direttivo amministrativo, da assegnare al Settore Servizi Culturali e Scolatici (ufficio Scolastico).

8.2 Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 conv. in L. 133 stabilisce che per poter procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per quanto riguarda il triennio 2022-2024 si rappresenta la seguente programma di alienazione immobili:

Di seguito le linee di cui al Piano delle Alienazioni e valorizzazioni

PIANO VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI				
DESCRITTORE	CARATTERISTICHE	2022	2023	2024
Unità commerciale via Turati complesso ex stainer Z6 di PGT	Locali seminterrati posti al centro del nuovo complesso immobiliare destinazioni ammesse compatibili con il residenziale	€ 120.000,00		
Ex deposito via La Pezza, Voldomino	Locale adibito a deposito in via La pezza a Voldomino	€ 15.000,00		
Terreno edificabile commerciale via Turati complesso ex cotonificio Creva, Z7 di PGT	Terreno di 600 mq, centrale al complesso già urbanizzato realizzabili 600 mq slp commerciale	€ 100.000,00		
Reliquato adiacente nuovo complesso VVFF via Voldomino	Rettifica del confine con cessione reliquato non utile al progetto caserma	€ 25.000,00		
Cessione diritti di superficie	Trasformazioni di legge in materia di ERP	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Palazzo Uffici via B. Luini con complesso magazzini in via B. Luini	Operazione integrata con spazi per posti auto nell'ex magazzino 1° lotto 2022		€ 600.000,00	€ 382.100,00
Aree via Motte ex PEEP, VPU	Attuazione accordi con residenti in ambito di edilizia economica	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Terreni boscati in Voldomino	diversi terreni a bosco	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
SOMMANO		€ 325.000,00	€ 670.000,00	€ 452.100,00

Tabella allegata al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – annualità 2022, 2023 e 2024
Redatto ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008 e s.m.e i.

Tabella allegata al Piano Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari – Triennio 2022-2024											
DESCRITTORE	TIPOLOGIA	COMUNE CONSUARIO	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	SUPERFICIE AREA/FABBRICA TO MQ	NOTE	STIMA	ANNO 2022 VALORE ARROTONDATO	ANNO 2023 VALORE ARROTONDATO	ANNO 2024 VALORE ARROTONDATO
Ambulatorio, Unità commerciale via Turati complesso ex stainer Z6 di PGT	F	LUINO	11	10415	45	130		SI	120.000,00	0,00	0,00
Ex deposito via La Pezza, Voldomino	F	VOLDOMINO	2 all D	3306	3	43		SI	15.000,00	0,00	0,00
Terreno edificabile commerciale via Turati complesso ex cotonificio Creva, Z7 di PGT	T	LUINO	9	11624	=	600		NO	100.000,00		
Reliquato adiacente nuovo complesso VVFF via Voldomino	T	VOLDOMINO	2	5498, 5505, 5502, 4161		1842		SI	25.000,00	0,00	0,00
Cessione diritti di superficie	T	VARI	=	=	=	=		SI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Terreno via Motte – in conto PL Cà Donato	T	LUINO	4	9178		854	Cessione gratuita in ottemperanza alla convenzione urbanistica P.L. residenziale Cà Donato del 12/02/2008	NO	0,00	0,00	0,00
Perfezionamento cessione area per realizzazione nuova Caserma dei VVFF	T	VOLDOMINO	9	5507, 5497, 5499, 5504, 5501	=	3850	Cessione gratuita (delibera C.C. n. 38 del 30/11/2015) e modifica ipotesi di progetto preliminare con riduzione superficie in cessione nota prot. 19197 del 29/07/2020	NO	0,00	0,00	0,00
Palazzo Uffici via B. Luini con complesso magazzini in via B. Luini Palazzo Uffici via B. Luini con complesso magazzini in via B. Luini Palazzo Uffici via B. Luini con complesso magazzini in via B. Luini con complesso magazzini in via B. Luini	F	LUINO	7	5457	8	196	Alienazione in lotti singoli o unico lotto	SI	0,00	600.000,00	382.100,00
					9	219					
					501	167					
					502	178					
Aree via Motte ex PEEP, VPU – LOTTO A	T	LUINO	4	9301	=	1870	Il valore della stima degli immobili è stato riportato alla sola quota del diritto di proprietà p= 0,6	SI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Aree via Motte ex PEEP, VPU – LOTTO B	T	LUINO	4	9204	=	304		SI			
Aree via Motte ex PEEP, VPU – LOTTO C	T	LUINO	4	9299	=	1571					
Aree via Motte ex PEEP, VPU – LOTTO C	T	LUINO	4		=	2335		SI			
Terreni boscati in Voldomino	T	VOLDOMINO	3	1299	=	7820		SI	5.000,00	10.000,00	10.000,00
Terreni boscati in Voldomino	T	VOLDOMINO	6	2843	=	6300		SI			
Terreni boscati in Voldomino	T	VOLDOMINO	6	3967	=	5450		SI			
Terreni boscati in Voldomino	T	VOLDOMINO	6	1534	=	1760		SI			
Terreni boscati in Voldomino	T	VOLDOMINO	9	1608	=	480		SI			
Terreni boscati in Voldomino	T	VOLDOMINO	9	1976	=	2870		SI			
Terreni boscati in Voldomino	T	VOLDOMINO	9		=						
SOMMANO									325.000,00	670.000,00	452.100,00

8.3 Il programma triennale dei lavori pubblici

Si riporta qui di seguito il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 in particolare dell'Elenco di quelli riferiti alla prima annualità 2022

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	452.000,00	638.000,00	1.080.000,00	2.170.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	230.000,00	670.000,00	452.100,00	1.352.100,00
ALTRA TIPOLOGIA	2.595.000,00	0,00	0,00	2.595.000,00
Totale	3.277.000,00	1.308.000,00	1.532.100,00	6.117.100,00

Il referente del programma
CONTINI FRANCESCA

**ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opere	Determinazioni dell' amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dall'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per le quali l'opera è incompiuta. (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile perilamente della collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 Dm 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opere	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Categorie e titolo di appartenenza per la realizzazione di opere pubbliche ai sensi dell'articolo 101 del Codice (6)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, manutenzione, sicurezza, gestione del sito piano di gestione	Parte di infrastruttura di rete
---------	----------------------	---	---	--	--	--------------------------------------	---	-----------------------	--	---	---	---	--	--	---	---	--	---------------------------------------

Il referente del programma
CONTINI FRANCESCA

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo « art. 21 comma 2 e art. 181 comma 1 (Tabella C.1) »	Concessi in diritto di godimento a titolo di contributo « art. 21 comma 2 (Tabella C.2) »	Alienati per il finanziamento o la realizzazione di opere pubbliche « art. 5 DL 310/1990 art. 4 »	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 convertito dalla L. 314/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'inattuazione dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
IR900061012220220001	LR9000610122202100002		AMBULATORIO DI VIA TURATI - EX 26	05	012	092	ITC91	NO	NO	SI	NO		120.000,00				120.000,00
IR900061012220220002	LR9000610122202100002		EX DEPOSITO VIA ALLE FEZZE - VOLODOMINO	05	012	092	ITC91	NO	NO	SI	NO		10.000,00				10.000,00
IR900061012220220003	LR9000610122202100002		TERMINO EDIFICABILE COMMERCIALE VIA TURATI, COMPLESSO EX COTONIFICIO CAVEA, 27 DI ROT	05	012	092	ITC91	NO	NO	SI	NO		100.000,00				100.000,00
IR900061012220220004	LR9000610122202100002		PALAZZO UFFICI VIA B. LUINO	05	012	092	ITC91	NO	NO	SI	NO			188.000,00			188.000,00
IR900061012220220005	LR9000610122202100002		CESSIONE DI TUTTI DI SUPERFICIE (FACOLTA')	05	012	092	ITC91	NO	NO	SI	NO			20.000,00			20.000,00
IR900061012220220006	LR9000610122202100002		AREE PER MOTIVIFU - LOTTI A, B, C	05	012	092	ITC91	NO	NO	SI	NO			90.000,00			90.000,00
IR900061012220220007	LR9000610122202100002		BOSCHI VOLODOMINO - LOTTI DA 1 A 5	05	012	092	ITC91	NO	NO	SI	NO			10.000,00			10.000,00
IR900061012220220008	LR9000610122202100002		PALAZZO UFFICI VIA B. LUINO	05	012	092	ITC91	NO	NO	SI	NO				682.100,00		682.100,00
IR900061012220220009	LR9000610122202100002		CESSIONE DI TUTTI DI SUPERFICIE (FACOLTA')	05	012	092	ITC91	NO	NO	SI	NO				20.000,00		20.000,00
IR900061012220220010	LR9000610122202100002		AREE PER MOTIVIFU - LOTTI A, B, C	05	012	092	ITC91	NO	NO	SI	NO				90.000,00		90.000,00
IR900061012220220011	LR9000610122202100002		BOSCHI VOLODOMINO - LOTTI DA 1 A 5	05	012	092	ITC91	NO	NO	SI	NO				10.000,00		10.000,00
IR900061012220220012	LR9000610122202100010		PALAZZO UFFICI VIA B. LUINO	05	012	092	ITC91	NO	NO	SI	NO			551.000,00			551.000,00

Il referente del programma
CONTINI FRANCESCA

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento o - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (4)	Responsabile del procedimento (5)	Letti funzionali (6)	Luogo (comune) (7)	Codice Istat			Lunghezza (m) - costo (M€)	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Urgenza (Tabella D.1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variegato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.1) e seguito di modifica programma (13) (Tabella D.1)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi di cui alla Tabella D.1, relativi all'intervento (10)	Indirizzo Internet, sito per la consultazione del bilancio e dei dati di natura	Apporto di capitale			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.1)		
LI900081012 2202100008		0000000000000000	2022	CONFINI BONACCORSO	SI	NO	06	012	082	ITC91	ALTRO	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE SVALINAMENTO RIFIUTI	BONIFICA CENTRO DI PASCOLATA DI INCENNETTORE - 2° LOTTO	PRIOBITA MASSIMA	262.000,00	0,00	0,00	0,00	262.000,00		51-12-2028	0,00			
LI900081012 2202100009		0000000000000000	2022	CONFINI BONACCORSO	NO	NO	06	012	082	ITC91	ALTRO	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRIE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE ANEE CENTRALI	PRIOBITA MINIMA	266.000,00	266.000,00	0,00	0,00	266.000,00	266.000,00	51-12-2028	0,00			
LI900081012 2202100004		0000000000000000	2022	COSTA ALBERTO	NO	NO	06	012	082	ITC91	MANUTENZIONE STRADALE	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI	ASFALTATURE PIANO VIABILE	PRIOBITA MASSIMA	280.000,00	280.000,00	280.000,00	0,00	840.000,00		51-12-2028	0,00			
LI900081012 2202100006		H78P2200000000000001	2022	GIORGIOPI GIANLUCA	NO	NO	06	012	082	ITC91	MANUTENZIONE STRADALE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRIE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	PRIOBITA MASSIMA	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00		51-12-2028	0,00			
LI900081012 2202100005		H74J2200000000000008	2022	CONFINI BONACCORSO	NO	NO	06	012	082	ITC91	MANUTENZIONE STRADALE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRIE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ECONOMIA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELLA SALA TEATRALE DEL TEATRO SOCIALE	PRIOBITA MEDIA	280.000,00	280.000,00	0,00	0,00	560.000,00		51-12-2028	0,00			
LI900081012 2202100007		H77M2200000000000001	2022	GIORGIOPI GIANLUCA	NO	NO	06	012	082	ITC91	MANUTENZIONE STRADALE	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO A RISCHIO IDROLOGICO - REALIZZAZIONE RETE FANGHIA E BARRIERA FANGHIA SUL VERSANTE ROCCIOSO CRIVIANTE SU VIA PALAZZI PAZI, COLUMBINA	PRIOBITA MASSIMA	666.000,00	0,00	0,00	0,00	666.000,00		51-12-2028	0,00			
LI900081012 2202100008		H77M2200000000000006	2022	COSTA ALBERTO	NO	NO	06	012	082	ITC91	MANUTENZIONE STRADALE	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	RICOSTRUZIONE E POTENZIAMENTO DEL VECCHIO CUNICOLO DEL VALLEGGIO DENOMINATO LA BRUGHIERA	PRIOBITA MASSIMA	1.180.000,00	0,00	0,00	0,00	1.180.000,00		51-12-2028	0,00			
LI900081012 2202100010		0000000000000000	2026	CONFINI BONACCORSO	NO	NO	06	012	082	ITC91	MANUTENZIONE STRADALE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRIE INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE ANEE PERIFERICHE	PRIOBITA MINIMA	0,00	551.000,00	0,00	0,00	551.000,00	551.000,00	51-12-2028	0,00			
LI900081012 2202100007		0000000000000000	2026	GIORGIOPI GIANLUCA	NO	NO	06	012	082	ITC91	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI	NUOVI COLOMBARI ED OSSARI CIMITERO DI LUINO	PRIOBITA MASSIMA	0,00	108.000,00	0,00	0,00	108.000,00		51-12-2028	0,00			

LR500061012 2002000006		000000000000 0000	2024	COSTA ALBERTO	NO	NO	06	012	002	ITC01	NUOVA REALIZZAZI- ONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI SPORT SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE PER LA VALORIZZAZIONE TEMPO LIBERO E SPORT PRESSO IL CAMPO SPORTIVO DEL MANDOPABERIA	PRIORITA' MEDIA	0.00	0.00	500.000.00	0.00	500.000.00		61-12-2024	0.00		
LR500061012 2002000006		000000000000 0000	2024	CONTINI FRANCESCA	NO	NO	06	012	002	ITC01	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE VILLA RUSSY	PRIORITA' MINIMA	0.00	0.00	952.100.00	0.00	952.100.00	952.100.00	61-12-2024	0.00		
LR500061012 2002000006		000000000000 0000	2024	CONTINI FRANCESCA	NO	NO	06	012	002	ITC01	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	PIAZZA LIBERTA' - INTERVENTI DI RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE	PRIORITA' BASSIMA	0.00	0.00	250.000.00	0.00	250.000.00		61-12-2024	0.00		
LR500061012 2002000006		000000000000 0000	2024	GIORDANI GIANLUCA	NO	NO	06	012	002	ITC01	MANUTENZI- ONE STRAGORDIN- ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	PARGO PIRKUNI - RIQUALIFICAZIONE	PRIORITA' MINIMA	0.00	0.00	180.000.00	0.00	180.000.00		61-12-2024	0.00		

Il referente del programma
CONTINI FRANCESCA

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifiche vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice ALISA	denominazione	
L89000610122002100002	0000000000000000	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE CENTRALI	continì Francesca	260.000,00	260.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI PATRIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L89000610122002100004	0000000000000000	SONIFICA CENTRO DI RACCOLTA EX INCENDIERONE - 2° LOTTO	continì Francesca	262.000,00	262.000,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI PATRIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".	0000251978	COMUNE DI LUINO	
L89000610122002200001	0000000000000000	ASPALTATURE PIANO VIABILE	CORTA ALBERTO	260.000,00	260.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI PATRIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L89000610122002200006	H78F220002000001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	GIONGETTI GIANLUCA	170.000,00	170.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI PATRIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L89000610122002200004	H78J220002000008	INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NELLA SALA TEATRALE DEL TEATRO SOCIALE	continì Francesca	260.000,00	260.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI PATRIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L89000610122002200007	H77H220002000001	MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - REALIZZAZIONE RETE FANGHESSE E BARRIERA FANGHESSE SUL VERSANTE OCCIDENTALE SU VIA PALAZZI, PIAZZA COLUMBINA.	GIONGETTI GIANLUCA	266.000,00	266.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI PATRIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			
L89000610122002200008	H77H220002000001	RICOSTRUZIONE E POTENZIAMENTO DEL VICOLO CUNICOLO DEL VALLEGGIO DENOMINATO LA BRUGHIERA	CORTA ALBERTO	1.160.000,00	1.160.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI PATRIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".			

Il referente del programma
CONTINI FRANCESCA

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma
CONTINI FRANCESCA

Nota:
(1) breve descrizione dei motivi

8.4 Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi.

Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 – art.. 6 e 7

*ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE LUINO
(84000310122)*

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE 84000310122**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	873123,66	1099464,63	1972588,29
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
Totale	833123,66	1059464,63	1892588,29

Il referente del programma
CORBELLINI SIMONA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE 84000310122

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA										STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO										CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO se		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)		
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2/a)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o in continuazione di un precedente (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione e			
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Importo o Tipologia (Tabella B.1/b)						
PS-40003-0122202000001	2022		NO		NO	ITC41	FORNITURE	72260000-1	FORNITURA DI SOFTWARE E SERVIZI COMPLEMENTARI PER L'INFORMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI	PRIORITA' MEDIA	AGRESTI CINZIA	36	SI	0,00	50000,00	100000,00	150000,00	0,00						
SA40003-0122202100002	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	85310000-5	SERVIZIO DI SPORTELLINO PER SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DI MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE NELLE SCUOLE A BENEFICIO DELLA POPOLAZIONE IMMIGRATA	PRIORITA' MEDIA	GIARESSINI ANGELO	18	NO	34790,96	86291,33	0,00	104372,30	0,00						
SA40003-0122202000011	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	85311200-4	SERVIZIO DI PRESTAZIONI EDUCATIVE, ASSISTENZIALI E SANITARIE A FAVORE DEL CENTRO DIURNO DISABILI (CDD) (PANDO DI ZONA)	PRIORITA' MEDIA	GIARESSINI ANGELO	36	SI	220000,00	227500,00	227500,00	905000,00	0,00						
SA40003-0122202100003	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	84210000-1	SERVIZIO DI TELEFONIA FISICA RELATIVO AL PLESSO DI COMPETENZA COMUNALE	PRIORITA' MEDIA	CORBELLINI SIMONA	36	SI	0,00	7000,00	77000,00	34000,00	0,00			000015807	CONSEP SPA		
PS-40003-0122202100003	2022		NO		NO	ITC41	FORNITURE	30183100-0	FORNITURA DI CARBURANTE PER L'ALIMENTAZIONE DEGLI AUTOMEZZI DI PROPRIETA' COMUNALE	PRIORITA' MEDIA	CORBELLINI SIMONA	36	SI	0,00	40986,28	61333,74	122000,00	0,00			000015807	CONSEP SPA		
SA40003-0122202100003	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	86600000-8	SERVIZIO TESORERIA COMUNALE	PRIORITA' MEDIA	ENRICO MARIELLA	48	SI	20000,00	20000,00	50000,00	90000,00	0,00						
SA40003-0122202100003	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	79640000-5	SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE CANONE UNICO - PARTE ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	PRIORITA' MEDIA	ENRICO MARIELLA	63	SI	9000,00	37000,00	61000,00	117000,00	0,00						
nuovo	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	72290000-7	L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANTENIMENTO E EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA ENTRATE TRIBUTARIE MEDIANTE L'IMPLEMENTAZIONE DI UN CENTRO ORGANIZZAZIONE D'INTELLIGENCE DEI DATI E DEI SERVIZI SPECIALISTICI A SUPPORTO DELL'UFFICIO TRIBUTI E SERVIZIO TERRITORIO E PER I CITTADINI DEL COMUNE DI LUINO	PRIORITA' MEDIA	ENRICO MARIELLA	24	SI	40000,00	40000,00	80000,00	0,00							
nuovo	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	85310000-5	UFFICIO DI PIANO: POTENZIAMENTO SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA ED IL REGISTRO DI CITTADINANZA	PRIORITA' MEDIA	GIARESSINI ANGELO	36	NO	23520,50	75500,00	117000,00	211800,00	0,00						
nuovo	2022		NO		NO	ITC41	FORNITURE	34144000-7	ACQUISTO PULMINO ELETTRICO (PROGETTO PERIMENTI IN COMUNE)	PRIORITA' MEDIA	GIARESSINI ANGELO	N/A	NO	51340,36	0,00	0,00	51340,36	0,00						
nuovo	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	50720000-8	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI TERMICI	PRIORITA' MEDIA	COSTA ALBERTO	48	SI	28000,00	28000,00	27600,00	112500,00	0,00						
nuovo	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	77510000-8	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO AREE URBANE	PRIORITA' MEDIA	COSTA ALBERTO	24	SI	106850,00	106850,00	0,00	213700,00	0,00						
nuovo	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	90611000-3	MANTENIMENTO DELLA QUALITA' URBANA	PRIORITA' MEDIA	COSTA ALBERTO	36	SI	180000,00	180000,00	180000,00	540000,00	0,00						
nuovo	2022		NO		NO	ITC41	SERVIZI	77510000-8	VARI SERVIZI MANUTENTIVI SUL TERRITORIO COMUNALE (VERDE)	PRIORITA' MEDIA	COSTA ALBERTO	12	SI	137423,00	10000,00	0,00	147423,00	0,00						
nuovo	2023		NO		NO	ITC41	SERVIZI	25523100-3	SERVIZIO DI RIFRESCIONE SCOLASTICA PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA, ASILO NIDO E CENTRO DIURNO	PRIORITA' MEDIA	DI DIO MATILDE	48	SI	0,00	29222,04	1029110,46	1058332,50	0,00						
nuovo	2023		NO		NO	ITC41	SERVIZI	80130000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	PRIORITA' MEDIA	DI DIO MATILDE	36	SI	0,00	34825,00	221510,00	256335,00	0,00						
nuovo	2023		NO		NO	ITC41	SERVIZI	85310000-5	PRESTAZIONI EDUCATIVE PER INTERVENTI IN AMBITO DOMICILIARE E SCOLASTICO A FAVORE DI MINORI ANCHE DISABILI	PRIORITA' MEDIA	GIARESSINI ANGELO	36	NO	0,00	27040,00	218330,00	245370,00	0,00						
nuovo	2023		NO		NO	ITC41	SERVIZI	85310000-5	PRESTAZIONI ASSISTENZIALI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA E DISABILI E NON AUTOSUFFICIENTE	PRIORITA' MEDIA	GIARESSINI ANGELO	36	SI	0,00	4320,00	151200,00	155520,00	0,00						
nuovo	2023		NO		NO	ITC41	SERVIZI	90611000-3	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DEL PATRIMONIO VARIO COMUNALE	PRIORITA' MEDIA	COSTA ALBERTO	48	SI	0,00	86000,00	680000,00	766000,00	0,00						
nuovo	2023		NO		NO	ITC41	SERVIZI	80470000-3	PULIZIA E MANUTENZIONE DEI CONDOTTI FOGNARI E DELLE CADITOIE STRADALI	PRIORITA' MEDIA	COSTA ALBERTO	36	SI	0,00	18000,00	40000,00	58000,00	0,00						

Il referente del programma
CORBELLINI SIMONA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO ACQUISTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
S84000310122202100006		PRESTAZIONI SOCIALI – UFFICIO DI PIANO	193400,00	MEDIO	SERVIZIO ASSOLTO CON PERSONALE INTERNO DEI SERVIZI SOCIALI A SEGUITO DI RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE
S84000310122202100005		POTENZIAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	80476,00	MEDIO	SERVIZIO ASSOLTO CON PERSONALE INTERNO DEI SERVIZI SOCIALI A SEGUITO DI RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE
S84000310122202100011		SUPPORTO LEGALE IN PRECONTENZIOSI URBANISTICA, EDILIZIA, SUAP E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	40000,00	MEDIO	SERVIZIO ASSOLTO CON PERSONALE INTERNO O CON AFFIDAMENTI PER IL SINGOLO CASO, ESCLUSI DALL'APPLICAZIONE DEL CODICE APPALTI

Il referente del programma
CORBELLINI SIMONA

8.5 Programma per incarichi esterni di collaborazione nonché per incarichi di studio, ricerca e consulenza per il triennio

Il ricorso da parte delle amministrazioni pubbliche ad incarichi esterni ad esperti per collaborazioni, consulenze studi e ricerche, costituisce uno strumento obiettivamente necessario per l'erogazione dei servizi e per il perseguimento di determinati fini.

Tuttavia la materia, per esigenze di contenimento della spesa pubblica ed in attuazione del principio di trasparenza dell'attività amministrativa, è stata oggetto di numerosi interventi del legislatore; sono state, via via, imposte limitazioni di carattere procedurale sempre più restrittive, con particolare riferimento alle modalità di affidamento e alle possibilità in relazione alle quali tali conferimenti sono consentiti.

In particolare l'art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), così come modificato dal decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

– al comma 55, stabilisce che “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

– il comma 56, demanda al Regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le prestazioni. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.

La disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

La Corte dei Conti – Sezioni Riunite in Sede di Controllo Adunanza 15 febbraio 2005 - ha fornito la seguente definizione degli incarichi di studio, consulenza e ricerca:

Incarichi di studio possono essere individuati con riferimento ai parametri di cui al DPR 338/1994 che all'art. 5 determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un'attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale per tale tipo di incarico è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

Incarichi di ricerca presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione.

Consulenze si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno. Attraverso incarichi di consulenza il committente si assicura pareri, valutazioni, espressioni di giudizio su specifiche questioni, pareri che saranno inseriti o costituiranno parte di un provvedimento più ampio. Supporto esterno ad organi politici o alla struttura amministrativa, finalizzato a determinare una volontà che però dovrà essere necessariamente rappresentata dagli organi interni dell'ente.

Il Comune di Luino con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 2010 ha approvato il proprio regolamento sugli incarichi il quale, all'art. 6, stabilisce che il limite massimo di spesa per gli incarichi esterni è fissato nel bilancio preventivo nell'importo massimo di spesa pari al 10% della spesa di personale come monte salari iscritto nel conto del personale dell'anno precedente.

In base all'ultimo conto del personale (anno 2020) il limite massimo della spesa per gli incarichi di collaborazione per ciascuna annualità del triennio 2022-2024 è pari a **euro 296.235,00**. Secondo il Regolamento dell'ente, il superamento del limite di spesa ammissibile è consentito solo per esigenze straordinarie ed imprevedibili.

Sono esclusi dalla disciplina del regolamento e pertanto anche dal limite di spesa:

- Componente del nucleo di valutazione;
- Componente del servizio di controllo interno;
- Componente di commissioni comunali o organismi analoghi;
- Progettazione e attività ad essa connesse relative a lavori pubblici;
- Prestazioni di uno specifico risultato o di un prodotto finito, giuridicamente discendente da contratto d'opera o contratto di appalto;
- Prestazioni e servizi obbligatori per legge;
- Rappresentanza in giudizio;
- Tutti gli incarichi diversamente regolati dalla legge.

N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA	OGGETTO INCARICO	IMPORTO MASSIMO AUTORIZZATO ANNO 2022	IMPORTO MASSIMO AUTORIZZATO ANNO 2023	IMPORTO MASSIMO AUTORIZZATO ANNO 2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	101	Organi istituzionali				
		102	Segreteria generale	supporto legale in caso di problematiche di peculiare complessità	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
		104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
		105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
		106	Ufficio tecnico				
		107	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
		108	Statistica e sistemi informativi				
		109	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali				
		110	Risorse umane				
		111	Altri servizi generali	Incarico ad archivista per direzione trasloco documenti nel secondo deposito - spazio "ex Ferrari", riordino, redazione elenco topografico posizionale, condizionatura e scarto della documentazione versata dagli uffici relativa agli anni 2008_2019	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				25.000,00	25.000,00	25.000,00
2	Giustizia	201	Uffici giudiziari				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	301	Polizia locale e amministrativa				

		302	Sistema integrato di sicurezza urbana				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	401	Istruzione prescolastica				
		402	Altri ordini di istruzione non universitaria				
		406	Servizi ausiliari all'istruzione	Tecnologo alimentare	2.500,00	2.000,00	5.000,00
		406	Servizi ausiliari all'istruzione				
		407	Diritto allo studio	Progetti con professionisti	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				6.500,00	6.000,00	9.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Incarichi Palazzo Verbania	6.000,00	10.000,00	10.000,00
				Docenti Luino corsi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
				Progetti riguardanti le attività culturali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				25.000,00	29.000,00	29.000,00
6	Politiche giovanili sport e tempo libero	601	Sport e tempo libero				
		602	Giovani				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
7	Turismo	701	Sviluppo e valorizzazione del turismo				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	801	Urbanistica e valorizzazione del territorio				
		802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
9	Tutela del territorio e dell'ambiente	901	Difesa del suolo				

		902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
		903	Rifiuti				
		904	Servizio idrico integrato				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1001	Trasporto ferroviario				
		1002	Trasporto pubblico locale				
		1003	Trasporto per vie d'acqua				
		1004	Altre modalità di trasporto				
		1005	Viabilità ed infrastrutture stradali				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	1101	Sistema di protezione civile				
		1102	Interventi a seguito di calamità naturali				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201	Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido	esperti per supporto ad attività pedagogiche dell'Asilo Nido e dei servizi per la prima infanzia	3.000,00	2.500,00	2.500,00
		1202	interventi per la disabilità	esperti della terapia musicale, dell'arteterapia, esperti di attività ergonomiche a beneficio degli ospiti del servizio "Centro Diurno Disabili"	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		1203	Interventi per gli anziani				

		1204	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Incarichi per formazione aggiornamento e affiancamento operatori sociali in caso di nuove normative/problematiche e di soluzione complesse problematiche	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		1205	Interventi per le famiglie				
		1206	interventi per il diritto alla casa				
		1207	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Incarichi per formazione aggiornamento e affiancamento operatori sociali in caso di nuove normative/problematiche e di soluzione complesse problematiche	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		1208	Cooperazione e associazionismo	Incarichi per formazione aggiornamento e affiancamento operatori sociali in caso di nuove normative/problematiche e di soluzione complesse problematiche	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		1209	Servizio necroscopico e cimiteriale				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				13.500,00	13.000,00	13.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	1401	Industria, PMI e Artigianato				
		1402	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori				
		1404	Reti e altri servizi di utilità				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1503	Sostegno all'occupazione				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA ANNO 2022-2024 (ciascuna annualità)				70.000,00	73.000,00	76.000,00